

Comune di

**Forlìmpoli**

Provincia di Forlì-cesena

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2024 / 2026**

# INDICE GENERALE

---

PREMESSA.....	5
Il mandato istituzionale del comune.....	10
La missione del comune.....	10
Il ciclo della programmazione.....	10
Il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento.....	12
La sezione strategica (SeS) del DUP.....	13
La sezione operativa (SeO) del DUP.....	15
SEZIONE STRATEGICA.....	17
Quadro delle condizioni esterne all'Ente.....	18
SCENARIO INTERNAZIONALE ED EUROPEO.....	18
Il quadro economico internazionale.....	18
Il quadro economico europeo.....	21
Gli strumenti utili all'analisi dello scenario internazionale ed europeo.....	21
L'Agenda 2030 e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile.....	22
La programmazione del bilancio europeo 2021-2027.....	24
SCENARIO NAZIONALE E REGIONALE.....	27
Il quadro economico nazionale.....	27
L'Agenda 2030 e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile in Italia.....	29
Le quattro frecce della sostenibilità.....	30
Gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) 2022 italiani.....	34
Legge di bilancio 2023-2025: Misure rilevanti per il BES.....	36
Il piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR.....	43
Il quadro economico regionale.....	45
Gli obiettivi regionali.....	49
SCENARIO LOCALE: PROVINCIALE.....	51
Situazione economica.....	51
Il Rapporto sul Benessere equo e sostenibile (BES) della Provincia di Forlì-Cesena.....	52
Salute.....	54
Istruzione e formazione.....	54
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita.....	55
Benessere economico.....	55
Relazioni sociali.....	56
Sicurezza.....	57
Paesaggio e patrimonio culturale.....	58
Ambiente.....	59
Innovazione, ricerca e creatività.....	59
SCENARIO LOCALE: IL COMUNE.....	61
I numeri del territorio.....	61
La popolazione.....	65
Situazione socio-economica.....	70
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	71
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	71
Analisi finanziaria generale.....	72
Evoluzione delle entrate (accertato).....	72

Evoluzione delle spese (impegnato).....	73
Partite di giro (accertato/impegnato).....	73
Analisi delle entrate.....	74
Entrate correnti (anno 2023).....	74
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	75
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	80
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	80
Analisi della spesa - parte corrente.....	85
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	85
Indebitamento.....	90
Risorse umane.....	91
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	93
SEZIONE OPERATIVA.....	111
Parte prima.....	112
Principali obiettivi operativi del Comune di Forlimpopoli.....	112
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	132
Parte corrente per missione e programma.....	132
Parte corrente per missione.....	136
Parte capitale per missione e programma.....	140
Parte capitale per missione.....	143
Parte seconda.....	146
Programmazione dei lavori pubblici.....	146
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026.....	147
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	148
Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale.....	149
Programma anno 2024 dei contratti di collaborazione autonoma.....	150

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	65
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	67
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	67
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	68
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	72
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	73
Tabella 7: Partite di giro.....	73
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	74
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	76
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	82
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	83
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	87
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	88
Tabella 14: Indebitamento.....	90
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	91
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	95
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	135
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	138
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	142
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	144

# PREMESSA

---

Ci avviamo verso l'ultimo anno del mandato amministrativo, un mandato caratterizzato da eventi del tutto straordinari e particolarmente critici, che hanno stravolto la vita sociale economica, sanitaria e amministrativa, a partire dalla ondata pandemica mondiale determinato dal virus COVID-19 ed a seguire dalla crisi energetica, inflattiva e quindi economica, compresi tutti i riverberi sociali, derivante dallo scoppio della guerra in Ucraina. Da ultimo si è aggiunto un evento particolarmente traumatico che ha colpito le nostre zone ovvero la alluvione del 16 maggio u.s. che ha lasciato segni e ferite profonde nel nostro territorio e anche nella vita delle persone, molte delle quali hanno perso abitazioni e effetti personali e sono state danneggiate in maniera pesante.

Tutti questi eventi, oltre che cambiare le abitudini e la vita delle persone, delle imprese e di conseguenza delle istituzioni, ha costretto ad una revisione e modifica delle priorità e le proprie attività, anche riallocando le proprie risorse ed energie verso obiettivi urgenti e prioritari.

In particolare il sostegno alla popolazione e alle imprese, sia durante l'emergenza sanitaria che a seguire dopo la crisi energetica e da ultimo durante e dopo la alluvione, diverse delle quali ancora in corso, hanno certamente assorbito gran parte delle energie e hanno reso necessario anche inventarsi soluzioni e procedure per potere affrontare situazioni del tutto nuove e emergenziali.

Ciò nonostante questa amministrazione non ha modificato l'obiettivo primario che si è data fin dall'inizio del suo insediamento, ovvero migliorare la qualità della vita dei forlimpopolesi e fare un salto di qualità e di innovazione valorizzando i punti forti di un territorio e di una comunità che già comunque conosce una buona qualità della vita.

Occorre fare tesoro anche di quanto abbiamo, nostro malgrado, dovuto imparare dalla difficile situazione vissuta e ancora in corso e valorizzare i nostri punti di forza per farne elementi di innovazione sociale ed economica.

In questa situazione fondamentale è stato l'aiuto e la collaborazione delle Associazioni di volontariato e la rete solidaristica del territorio, le aziende, le altre istituzioni sociali e sanitarie (Casa di Riposo, Casa della Salute p. es.) che assieme a tutta la struttura comunale ha dimostrato una grande compattezza e generosità, pur in momento molto complicati e hanno garantito di affrontare situazioni molto critiche.

Oltre al sostegno alla popolazione, L'Amministrazione Comunale ha continuato a sostenere le attività produttive con riduzioni sulla occupazione suolo pubblico, consentendo ampliamenti a costo zero di dehors degli esercizi pubblici, semplificando le procedure, contenendo le tariffe sia dei

rifiuti che di altre imposte a competenza comunale.

Inoltre ha cercato comunque di incentivare l'insediamento di nuove attività nel centro storico attraverso un bando che ha erogato contributi a fondo perduto.

L'Amministrazione Comunale ha cercato di garantire una attenzione anche agli eventi riprendendo storiche manifestazioni della "Segavecchia", di "Fiorimpoli", di "Un giorno nella Rocca" che erano state sospese gli ultimi due anni. Inoltre sono continuate le serate estive della città con alcune manifestazioni, le serate teatrali e musicali senza dimenticare l'evento importante della Festa Artusiana.

Dal punto di vista della operatività dell'Amministrazione Comunale la macchina amministrativa, messa a dura prova durante la pandemia non si è mai fermata, dimostrando grande impegno e compattezza, nonostante le difficoltà incontrate e l'operatività ridotta.

Negli ultimi anni inoltre a fronte di numerosi pensionamenti nuovi collaboratori sono stati inseriti sia come sostituzione sia come aggiunta rispetto a organico, anche meglio delineando alcuni servizi, per rafforzare alcuni settori quali la Ragioneria e il Settore Cultura e Turismo, l'Anagrafe e il Settore Segreteria e Personale. E' stata portata a termine la procedura per il nuovo incaricato del SUAP-Attività economiche. Certamente le risorse limitate dell'Amministrazione Comunale e tutti i vari limiti imposti a livello nazionale, la carenza di procedimenti selettivi soprattutto sul versante tecnico per le assunzioni di personale, la forte mobilità del personale a tutti i livelli non aiutano nella programmazione della politica del personale, che è essenziale per portare a termine i vari obiettivi.

Sul fronte del personale per il prossimo anno l'Amministrazione Comunale intende finalizzare le procedure già avviate di sostituzione di alcune figure nel settore tecnico e della cultura-servizi sociali ma anche lavorare per il rafforzamento di alcuni servizi quali i servizi sociali e gli stessi uffici tecnici, in senso trasversale.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di modellare una macchina amministrativa sempre più moderna, efficace, vicino ai cittadini, capace, pur nei limiti operativi e finanziari, di dare risposte ai bisogni, anche sapendosi modificare e utilizzare le potenzialità che la digitalizzazione dei processi e dei servizi rivolti ai cittadini offre.

Tra gli elementi esterni che più hanno pesato e indirizzato la organizzazione dell'Amministrazione Comunale segnaliamo i seguenti:

A livello europeo e nazionale sicuramente gioca un ruolo importante l'approvazione del PNRR Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, per cui sono allocate risorse per 206 miliardi di euro complessivi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

In questo contesto l'Amministrazione comunale ha cercato di cogliere questa opportunità ed è stato fatto soprattutto sul versante della digitalizzazione dei servizi, e due importanti finanziamenti per il miglioramento del nostro patrimonio scolastico, uno per il complesso della Don Milani e l'altro per quello della "De Amicis". I progetti sulla digitalizzazione stanno proseguendo di concerto con l'Unione mentre purtroppo abbiamo dovuto rinunciare a quello della scuola "De Amicis" in quanto a seguito di verifica tecnica approfondita le risorse ricevute erano del tutto insufficienti per realizzare quanto dovuto.

Un altro fattore è dato dal fenomeno dell'aumento di costi strutturali.

L'aumento che si era verificato già a partire dagli ultimi mesi del 2021 e nel 2022 riferito alle materie prime per una serie di condizioni geo-politiche ed economiche internazionali tra cui il conflitto scoppiato in Ucraina non è stato riassorbito se non in minima parte rispetto alle utenze energia elettrica, acqua e gas, con una serie di contraccolpi sulla gestione del bilancio comunale e sul costo dei lavori pubblici che hanno avuto un aumento dei prezzi complessivo.

Questa situazione ha pesato e sta pesando sui bilanci sia delle famiglie che delle imprese e su quelli degli Enti Locali con notevoli rincari che i bilanci faticano a sostenere.

L'Amministrazione Comunale ha preso una serie di misure per il contenimento dei costi dell'energia, cercando di non ridurre servizi alla popolazione, compresa la pubblica illuminazione, e di non alzare le tasse.

Ha avviato inoltre un progetto con HERA LUCE per efficientare il patrimonio comunale in alcuni casi vetusto dal punto di vista della gestione energetica, utilizzando un finanziamento ministeriale, che dovrebbe dare un piccolo ma immediato effetto sulla diminuzione dei consumi.

In ogni caso questa situazione richiede una revisione del bilancio comunale nel senso di una ottimizzazione delle spese a tutti i livelli e un controllo attento e puntuale e costante rispetto alla entrata e alla spesa.

Un altro fattore di novità è il nuovo assetto istituzionale a livello locale.

La nuova conformazione della Unione dei Comuni, che ha visto la fuoriuscita del Comune di Forlì e quindi una nuova Unione a 14 comuni, che vede il comune di Forlimpopoli il primo comune a livello demografico, sta ancora affrontando una serie di problemi di riassetto che ancora non sono risolti e in alcuni casi si sono aggravati. La scelta di un comune dell'Unione di avviare un percorso per togliere la Polizia Locale dall'Unione impone un rapido ripensamento a livello organizzativo e forse anche istituzionale per rispondere alle esigenze di comuni diversi e eterogenei da tanti punti di

vista. In questo si è in attesa delle decisioni della Regione Emilia Romagna rispetto a nuove regole di assetto istituzionale.

Sempre a livello locale un'altra situazione che ha avuto un riflesso sulla vita amministrativa del comune è l'azione della Provincia di Forlì-Cesena, che ha avviato il suo mandato nel 2022 e che con maggiori risorse e con un assetto organizzativo più strutturato sta svolgendo il suo ruolo di coordinamento in maniera più efficace e con riflessi positivi per i Comuni. In questo senso il comune di Forlimpopoli ha beneficiato di una assegnazione di risorse per la costruzione della nuova palestra dell'Istituto Alberghiero a cui ha partecipato con una quota a suo carico di 150.000 euro e sta portando avanti un dialogo costante con l'Ente, in un quadro generale e sempre avendo presente le proprie priorità.

Infine l'ultimo episodio traumatico ovvero l'alluvione che ha colpito l'area "romagnola" in maniera molto pesante, identificata come il terzo più grave fenomeno atmosferico dannoso a livello mondiale.

Anche se Forlimpopoli rispetto ad altri comuni limitrofi non ha avuto danni così estesi l'alluvione ha colpito comunque di nuovo frazioni già interessate da fenomeni analoghi negli anni passati come San Pietro ai Prati, parti di territorio che non era mai stata interessata come Selbagnone e soprattutto la zona di Via della Croce, devastata da quanto accaduto. Diversi sono i danni al patrimonio comunale, sportivo scolastico e viario. Intensa e molto stressante è stata la fase emergenziale nella giornata del 16 maggio la più pericolosa per il comune di Forlimpopoli.

Per questo l'Amministrazione Comunale si è adoperata per fare fronte alle necessità primarie della popolazione in fase emergenziale, raccogliendo le richieste, allestendo un punto per gli sfollati, coordinando la protezione civile. I giorni successivi ospitando le squadre esterne dei vigili del fuoco, raccogliendo beni di prima necessità, cancelleria, coordinando volontari che si sono messi a disposizione per aiutare la popolazione.

Ancora una volta dobbiamo ringraziare la disponibilità delle associazioni di volontariato, a partire dalla Protezione Civile ma anche la Croce Rossa e le altre associazioni che operano per le persone bisognose che sono sempre state al fianco dell'Amministrazione Comunale, della sua struttura tecnica e a livello istituzionale, oltre che umano e morale.

Costante è stato il dialogo con gli altri enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per la sicurezza per il territorio, la Provincia di Forlì-Cesena, il Consorzio di Bonifica, per raccogliere e trasmettere le necessità, intenso è stato il lavoro per fare fronte agli interventi di somma urgenza e urgenza per garantire la funzionalità dei vari servizi. Si è raccolto inoltre le istanze dei privati e si sono gestite le procedure necessarie per potere consentire di avere i ristori per i danni subiti, attività ancora in corso.

L'impegno, dopo essere intervenuti nella prima fase è quello di finalizzare nei tempi e modi i finanziamenti ricevuti per risistemare i danni subiti e migliorare il nostro territorio.

In questa ultima parte di mandato amministrativo lo sforzo dell'Amministrazione Comunale dovrà essere quello di portare a termine quanto possibile si era proposta nel suo programma di

mandato, tenendo conto di quanto di imprevisto e imprevedibile è successo durante questi 3 anni, migliorando ancora di più l'ascolto delle istanze che provengono dai cittadini per offrire le risposte alle più svariate esigenze tenendo conto delle nuove esigenze e dei nuovi bisogni che mai ci saremmo aspettati di dover fronteggiare.

Un'Amministrazione deve tenere conto del tessuto sociale, economico, culturale, valoriale della città, ma deve anche proporre cambiamenti di orizzonti e prospettive quando necessario.

In questo senso, essendo sopraggiunta una nuova realtà (quella pandemica e, ormai post-pandemica) con la quale bisogna necessariamente fare i conti, si renderà necessaria una nuova lettura dei bisogni e degli orizzonti di sviluppo e cambiamento della città, del modo di viverla e dell'intera realtà.

Le azioni che l'amministrazione intende intraprendere sono organizzate in macro-aree, aggiornate con proposte, iniziative, idee, mano a mano che Forlimpopoli manifesterà necessità o volontà per il suo futuro e per la sua vita quotidiana.

## Il mandato istituzionale del comune

---

Il mandato istituzionale del Comune, che trova la sua definizione negli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 267/00 (Ordinamento degli Enti locali), definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle attribuzioni e/o competenze istituzionali<sup>1</sup>. Definire il mandato istituzionale significa pertanto anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica. Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale e regionale, secondo le rispettive competenze. Il Comune, inoltre, gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

## La missione del comune

---

La missione del Comune può essere definita come l'esplicitazione dei capisaldi strategici che guidano la selezione degli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato. La missione del Comune trova le sue ragioni nelle competenze istituzionali e nelle funzioni attribuite all'Ente Locale, nei piani e programmi dell'Amministrazione, nelle relative priorità e nelle attese degli stakeholders (portatori di interesse). Essa, quindi, scaturisce dal processo partecipativo e condiviso tra i vertici dell'Amministrazione (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale), responsabili dei settori, stakeholders interni (dipendenti) e stakeholders esterni (utenti, associazioni, imprese, rappresentanze organizzate) e cittadinanza.

## Il ciclo della programmazione

---

La programmazione è il processo che, guidando e ordinando coerentemente tra loro le politiche per il governo della nostra Città, consente all'Amministrazione comunale di reperire, organizzare e destinare le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale del Comune di Forlimpopoli. Pertanto, per guidare l'organizzazione comunale verso il perseguimento dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio in una prospettiva equilibrata e sostenibile occorre basarsi, sempre di più, su logiche di programmazione e di controllo. Occorre dapprima programmare i risultati da raggiungere in un determinato orizzonte temporale, i percorsi da seguire e le risorse da utilizzare; successivamente, occorre controllare con attenzione i risultati conseguiti;

<sup>1</sup> Cfr CIVIT, Deliberazione n. 112/2010

infine, alla luce del livello di realizzazione di tali risultati, occorre rivedere i programmi e i progetti secondo un processo dinamico evolutivo.

Il presente Documento Unico di Programmazione, riferito all'arco temporale 2024-2026 (cd. DUP 2024-2026), è redatto ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo il Principio contabile dedicato alla programmazione (allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

La programmazione nelle Pubbliche amministrazioni deve garantire l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un impiego ottimale delle risorse pubbliche secondo i canoni dell'efficienza, efficacia ed economicità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011) stabilisce che **gli strumenti di programmazione** degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL<sup>2</sup>;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione approvato dalla Giunta entro 20<sup>3</sup> giorni dall'approvazione del bilancio ;

2 Modifica prevista dal decreto ministeriale 1 dicembre 2015.

3 Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio,<sup>4</sup> il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del<sup>5</sup> Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.



## Il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento

Il Documento Unico di Programmazione (c.d. DUP) la Nota di aggiornamento<sup>6</sup> sono gli strumenti che:

- permettono l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- supportano l'attività di pilotaggio strategico ed operativo degli Enti Locali, consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP, documento fondamentale, costituisce, nel rispetto del principio del

4 Modifica prevista dal decreto ministeriale 1 dicembre 2015.

5 Modifica prevista dal decreto ministeriale 4 agosto 2016

6 Prevista espressamente dall'Articolo 170 "Documento Unico di programmazione" del Testo unico degli enti locali [TUEL: D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 aggiornato al 30/10/2020 PARTE II - Ordinamento finanziario e contabile → Titolo II - Programmazione e bilanci → Capo I - Programmazione] che recita "...Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.



Come noto, il DUP formalizza le decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai programmi futuri riferibili alle linee di mandato, dando alle stesse una direzione unitaria. In questo contesto, il DUP 2024-2026 rappresenta, in sostanza, il “patto” che il governo del Comune di Forlimpopoli stipula per il periodo di riferimento con i cittadini e le imprese per la crescita del tessuto socio-economico locale e l’anello di raccordo tra le scelte strategiche di governo e la struttura organizzativa dell’Ente che ha il compito di procedere a dare attuazione a tali scelte in stretta coerenza con le linee di mandato.

Il DUP 2024-2026 si compone di due sezioni:

- la **SEZIONE STRATEGICA (SES)**: che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- e la **SEZIONE OPERATIVA (SEO)**: che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.

## La sezione strategica (SeS) del DUP



La programmazione, per essere efficace, deve essere fondata sull'accurata analisi degli scenari esterni ed interni nonché dei punti di forza e di debolezza del nostro Comune e delle minacce e delle opportunità che caratterizzano il nostro territorio. Il DUP 2024-2026 presenta, in premessa, una sezione descrittiva nella quale sono esposte le condizioni esterne dell'Ente e le condizioni interne, sulla base delle quali si fonda il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce alla definizione della programmazione strategica ed operativa del Comune di Forlimpopoli per il triennio considerato. Per definire gli obiettivi strategici si è proceduto ad un'analisi, attuale e prospettica, delle condizioni esterne e di quelle interne all'Ente.

L'analisi delle CONDIZIONI ESTERNE ha lo scopo di definire il quadro strategico di riferimento, all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'amministrazione comunale. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario internazionale ed europeo per i riflessi che esso ha sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario nazionale (ed in particolare il Documento di Economia e Finanze - DEF<sup>7</sup>) e regionale (ed in particolare il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR);
- lo scenario locale, inteso come il concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi di governo, l'analisi del contesto socio economico e di quello finanziario in cui il Comune opera.

Le CONDIZIONI INTERNE riferiscono:

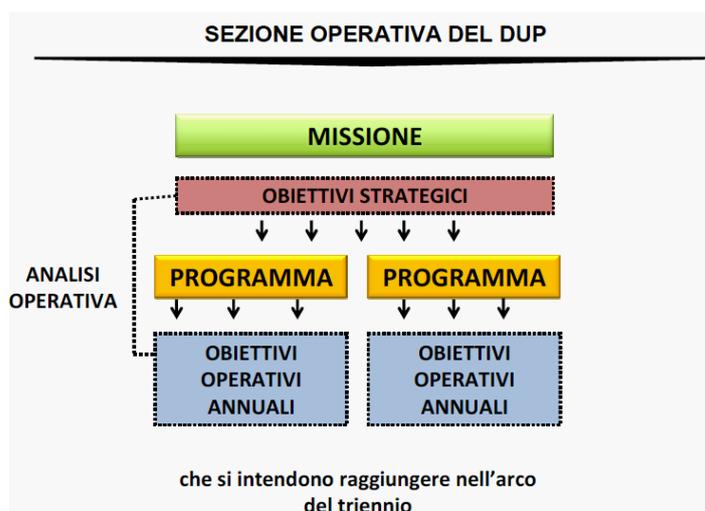
- all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- alle risorse, agli impieghi e alla sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica (tributi e tariffe; fabbisogno investimenti e opere pubbliche; spesa corrente; gestione del patrimonio, indebitamento e sostenibilità; risorse straordinarie; etc.);
- alle risorse umane;

<sup>7</sup> Il Documento di Economia e Finanza - DEF, previsto dalla L. 7 aprile 2011 n.39 in sostituzione della Decisione di Finanza Pubblica - DFP strumento di programmazione, almeno triennale, che a sua volta aveva sostituito il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria - DPEF-, è composto da tre sezioni: (i) la prima, Programma di Stabilità dell'Italia, curata dal Dipartimento del Tesoro; (ii) la seconda "Analisi e tendenze della finanza pubblica", di competenza del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato; (iii) la terza, Programma Nazionale di Riforma, curata dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con il Dipartimento delle Politiche europee. Il DEF viene aggiornato annualmente. La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materie relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

- alla coerenza e compatibilità con il perseguimento dell'equilibrio di bilancio<sup>8</sup>

La Sezione strategica del DUP 2024-2026 sviluppa e concretizza le sfide di mandato contenute nelle Linee programmatiche quinquennali e individua, in coerenza con tali indirizzi, i principali Programmi strategici del Comune di Forlimpopoli da perseguire e realizzare nel corso del periodo residuo di mandato e le aree di responsabilità politica e tecnica collegate.

## La sezione operativa (SeO) del DUP



La sezione operativa del DUP copre una durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario ed individua, per ogni singola missione di spesa, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SES, e i relativi obiettivi operativi da raggiungere.

La sezione operativa si suddivide in due parti:

- La prima parte è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce da parte dell'Ente e del Gruppo Amministrazione Pubblica. Per ogni programma, occorre individuare:
  - gli obiettivi annuali e pluriennali;
  - le motivazioni delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
  - le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

In sostanza, la Sezione Operativa Generale ha il compito di declinare i Programmi Strategici enunciati nella Sezione Strategica in progetti operativi da realizzare nell'arco del triennio.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire i risultati previsti dai

<sup>8</sup> Gli EE.LL concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Programmi strategici e dai Progetti Operativi saranno quantificati nei documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, in applicazione del principio della coerenza tra i contenuti dei documenti di programmazione.

- La seconda parte è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale triennale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, degli acquisti di beni e servizi, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e di tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'Ente

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne all'Ente. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, gli scenari:

- **internazionale ed europeo**, per i riflessi che esso ha sul comparto degli enti locali e quindi anche del nostro ente;
- **nazionale e regionale**, in particolare il Documento di Economia e Finanza (DEF) ed il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) e NADEFER;
- **locale**, inteso come il concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi di governo, l'analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, e la definizione dei parametri economici finanziari essenziali all'interno del quale si inserisce la nostra azione.

## SCENARIO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

---

### Il quadro economico internazionale

---

Dai primi dati disponibili, viene confermato nel 2023 un rallentamento dell'economia mondiale, con un tasso di crescita del PIL inferiore al 3%. Per il 2024, le stime sono leggermente migliori senza però superare il 3%. Si tratta di una previsione di crescita inferiore alla media dell'ultimo ventennio: un rallentamento prodotto dal cumulo di varie situazioni avverse verificatisi negli ultimi tre anni (il Covid-19, l'invasione dell'Ucraina, il significativo aumento dei prezzi energetici con inevitabili effetti a cascata su molti altri settori economici, la forte instabilità dei prezzi, il conflitto in Medio Oriente).

Nel rapporto OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) del novembre 2023 si evidenzia che *“nel 2023, la crescita del PIL è stata più forte del previsto, ma ora si sta moderando, a causa dell'inasprimento delle condizioni finanziarie, della crescita lenta del commercio e dell'indebolimento della fiducia delle imprese e dei consumatori. I rischi di tendenza al ribasso rispetto alle previsioni a breve termine rimangono preponderanti e potrebbero essere dovuti in particolare all'inasprimento delle tensioni geopolitiche. Si prevede che la crescita globale (PIL mondiale) sarà del 2,9% nel 2023 per poi scendere al 2,7% nel 2024, mentre per il 2025 si prospetta una crescita dell'economia globale del 3%, poiché l'inflazione continua a diminuire e i redditi reali sono in miglioramento. Per quanto riguarda l'inflazione invece, in assenza di nuovi*

*shock importanti legati ai prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia, nell'area OCSE questa diminuirà gradualmente al 5,2% nel 2024 e al 3,8% nel 2025. La necessità di mantenere una pressione al ribasso sull'inflazione limiterà la possibilità di ridurre i tassi ufficiali fino al 2024 e anche la politica monetaria dovrà mantenere un orientamento restrittivo finché non ci saranno chiari segnali di riduzione duratura delle pressioni inflazionistiche di fondo. In aggiunta, il rapporto debito pubblico/PIL ha raggiunto livelli molto elevati e le autorità pubbliche si trovano ad affrontare crescenti tensioni di bilancio che hanno origine da molteplici fonti, tra cui l'invecchiamento delle società e la necessità di riforme per andare incontro al cambiamento climatico.”*

Il rapporto evidenzia inoltre che “*si prevede che persista nel breve termine una crescente divergenza tra le economie, con una crescita dei mercati emergenti generalmente più resilienti rispetto ai Paesi avanzati e un'espansione dell'Europa relativamente contenuta rispetto a quella in Nord America ed Asia*”. Infatti, per quanto riguarda l'Europa, il Pil previsto è pari allo 0,6% nel 2023, allo 0,9% nel 2024 e al 1,5% nel 2025.”

L'agenzia di rating statunitense S&P Global Ratings prevede, invece, **una crescita del Pil europeo dello 0,6% nel 2023 e dello 0,8% nel 2024**. Secondo gli analisti, il rallentamento del Vecchio Continente continuerà nei prossimi sei mesi ma la dinamica cambierà. Per consentire tale ripresa l'agenzia statunitense suggerisce, tra l'altro, di tenere particolarmente d'occhio:

- la tenuta dei mercati del lavoro, in particolare nei paesi in cui la produttività è in calo,
- le aspettative di inflazione, che non si sono ridotte allo stesso ritmo dei prezzi al consumo,
- le condizioni di finanziamento.

Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale è rallentata, a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale<sup>9</sup>. Il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dalle tensioni geopolitiche.

I dati disponibili per l'anno in corso confermano le previsioni di una crescita globale contenuta. L'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), nel “OECD Economic Outlook November 2023”, prevede che la crescita globale rimarrà contenuta. La tabella che segue, tratta dal sopracitato documento, riporta i principali dati rilevati fino al mese di novembre di quest'anno:

<sup>9</sup> [https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_progammazione/documenti\\_programmatici/def\\_2023/DEF-2023-Programma-di-Stabilita.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2023/DEF-2023-Programma-di-Stabilita.pdf)

Descrizione	Media 2013-2019	2022	2023	2024	2025
<b>Crescita del PIL</b>					
Mondo	3,4	3,3	2,9	2,7	3,0
G20	3,5	3,0	3,1	2,8	3,0
OCSE	2,3	2,9	1,7	1,4	1,8
Stati Uniti	2,5	1,9	2,4	1,5	1,7
Euro Area	1,9	3,4	0,6	0,9	1,5
Giappone	0,8	0,9	1,7	1,0	1,2
Non OCSE	4,4	3,6	4,0	3,8	4,0
Cina	6,8	3,0	5,2	4,7	4,2
India	6,8	7,2	6,3	6,1	6,5
Brasile	-0,4	3,0	3,0	1,8	2,0
<b>Tasso di disoccupazione dell'OCSE</b>	<b>6,5</b>	<b>5,0</b>	<b>4,8</b>	<b>5,1</b>	<b>5,1</b>
<b>Tasso di inflazione</b>					
G20	3,0	7,9	6,2	5,8	3,8
OCSE	1,6	9,3	7,4	5,3	3,9
Stati Uniti	1,3	6,5	3,9	2,8	2,2
Euro Area	0,9	8,4	5,5	2,9	2,3
Giappone	0,9	2,5	3,2	2,6	2,0
<b>Saldo fiscale dell'OCSE</b>	<b>-3,2</b>	<b>-3,4</b>	<b>-4,8</b>	<b>-4,3</b>	<b>-4,0</b>
<b>Tasso di crescita del commercio mondiale</b>	<b>3,4</b>	<b>5,2</b>	<b>1,1</b>	<b>2,7</b>	<b>3,3</b>

Il calo per le previsioni di crescita del Pil per il 2023 è generalizzato e si registra a livello mondiale e sia per le economie avanzate che per i mercati emergenti e i Paesi in via di sviluppo.

La combinazione di crescita rallentata e l'elevata inflazione pongono i policymakers di fronte a valutazioni molto compresse e decisioni difficili. L'orientamento prevalente è quello di un significativo aumento dei tassi di interesse volto a contrastare le spinte inflazionistiche. E' difficile prevedere per quanto tempo la situazione sarà tale.

Il prospetto 2 del documento "Le prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024" dell'ISTAT aggiorna al 5 dicembre 2023 le previsioni internazionali come segue:

**PROSPETTO 2, PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI**

Anni 2022-2024, livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente

	2022	2023	2024
Prezzo del Brent (dollari a barile)	99,8	83,0	83
Tasso di cambio dollaro/euro	1,05	1,08	1,08
Commercio mondiale in volume*	4,5	1,3	3,0
<b>PRODOTTO INTERNO LORDO</b>			
Mondo	3,3	3,1	2,9
Paesi avanzati	2,5	1,7	1,5
USA	1,9	2,4	1,4
Giappone	1,0	1,9	0,8
Area Euro	3,4	0,6	1,2
Paesi emergenti e in via di sviluppo	4,0	4,2	4,1
Cina	3,0	5,2	4,6

Fonte: DG-ECFIN Autumn Forecasts (2023) ed elaborazioni Istat

\*Esportazioni mondiali di beni e servizi in volume

## Il quadro economico europeo

---

L'economia dell'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa iniziata nel 2021 dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, la crescita dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1%: il FMI prevede +0,8%, l'OCSE +0,9%. Secondo entrambi gli Istituti, nel 2024, il tasso di crescita dovrebbe risalire leggermente (+1,4% e 1,5%, rispettivamente).

Il dato medio nasconde sensibili differenze tra i vari Paesi. La Spagna e, in misura minore, l'Italia sono cresciute più della media, mentre la Francia e soprattutto la Germania meno.

Il tasso di disoccupazione ha segnato un nuovo minimo storico per l'Eurozona a gennaio e febbraio 2023 (6,6%), ma rimane ancora molto più elevato che negli Stati Uniti, Regno Unito e Giappone. Nonostante la solidità del mercato del lavoro e l'elevata inflazione, la dinamica salariale è risultata relativamente moderata, con un'evoluzione del costo del lavoro sempre inferiore alla dinamica dei prezzi nelle principali economie dell'Eurozona.

L'inflazione ha risentito dell'aumento dei prezzi dell'energia ancora più che in altri Paesi, data la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di gas dalla Russia. L'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato nell'ottobre 2022, con una variazione del 41,5% anno su anno. Il successivo calo dei prezzi ha portato l'inflazione a decelerare al 6,9% a marzo 2023, dall'8,5% di febbraio.

Per quanto concerne la realizzazione degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile è opportuno evidenziare che “se si guardano i dati di lungo periodo (2010-2020), l'Unione europea mostra segni di miglioramento per undici Goal (2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 13, e 16), di peggioramento per tre (Goal 10, 15 e 17) e di sostanziale stabilità per due (Goal 1 e 6). Nel breve periodo (2019-2020) tuttavia, anche a causa della pandemia, si ha un complessivo rallentamento: i Goal che mantengono un andamento positivo tra il 2019 e il 2020 sono soltanto tre (7, 12 e 13), quelli con un andamento negativo sono quattro (Goal 1, 3, 10 e 17) e quelli con un andamento stazionario sono sei (Goal 2, 4, 5, 8, 9 e 16). In questo quadro, l'Italia è al di sotto della media UE per nove Goal (1, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 16 e 17), uguale per cinque Goal (3, 5, 7, 13, 15) e al di sopra soltanto per due Goal (2 e 12)”<sup>10</sup>.

## Gli strumenti utili all'analisi dello scenario internazionale ed europeo

---

Tra gli strumenti utili all'analisi dello scenario internazionale ed europeo, particolare rilevanza per la programmazione dell'ente rivestono:

- L'agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile;
- La programmazione del Bilancio Europeo 2021-2027

10 Tratto dal Rapporto ASviS 2022, raggiungibile al sito <https://asvis.it/rapporto-asvis-2022/>

## L'Agenda 2030 e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile



La programmazione locale può avvalersi dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, uno strumento di importanza internazionale, sottoscritto il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU.

In vigore dal 2016 l'Agenda costituisce il nuovo quadro di riferimento globale e universale per lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo è quello di trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie.

La strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile, articolata in cinque aree (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership), individua le autorità locali quali uno tra i principali attori coinvolti nella sua applicazione, oltre a quelle nazionali e regionali, alla società civile e ai partner sociali.

Gli stati membri dell'ONU si sono dichiarati disposti a raggiungere insieme, entro il 2030, i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati. Gli obiettivi, che tengono conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale ed ecologica), sono brevemente descritti nella tabella che segue:

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Descrizione
	1. Povertà zero - volto a sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;
	2. Fame zero - per porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
	3. Salute e benessere - per garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età;
	4. Istruzione di qualità - per garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;
	5. Uguaglianza di genere - per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze;
	6. Acqua pulita e igiene - per garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti;
	7. Energia pulita e accessibile - per garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti;
	8. Lavoro dignitoso e crescita economica - per promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione ed il lavoro dignitoso per tutti;
	9. Industria, innovazione e infrastrutture - per costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione;
	10. Ridurre le disuguaglianze - all'interno dei e fra i Paesi;
	11. Città e comunità sostenibili - per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
	12. Consumo e produzione responsabili - per garantire modelli di consumo e produzione sostenibili;

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Descrizione
	13. Agire per il clima - adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze;
	14. La vita sott'acqua - per conservare ed utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine;
	15. La vita sulla terra - proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la deforestazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità;
	16. Pace, giustizia e istituzioni forti - promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli;
	17. Partnership per gli obiettivi - Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.

La dimensione planetaria dell'Agenda 2030 va comunque tenuta presente nel momento in cui si ipotizzi una rilevazione e/o ricognizione di questi indicatori su scala territoriale più ridotta rispetto a quella nazionale, in particolare anche i Comuni di medio/piccola dimensione devono riconoscersi negli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ed adoperarsi per il loro perseguimento.

## La programmazione del bilancio europeo 2021-2027

Il bilancio europeo di lungo termine, detto anche quadro finanziario pluriennale (QFP), è lo strumento principale a disposizione dell'unione europea per delineare le priorità strategiche, nonché il framework da cui dipendono i singoli bilanci annuali. Il QFP si basa su di un periodo di 7 anni. Il QFP attualmente in vigore riguarda il periodo 2021-2027 e contiene interessanti novità per quanto riguarda:

- la politica di coesione
- la politica agricola e per la pesca
- i finanziamenti diretti europei

*“Il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027 e il regolamento (UE) 2020/2094 che istituisce lo*

strumento dell'Unione europea per la ripresa **Next Generation EU** sono stati adottati dalle Istituzioni europee al termine di un **negoziato particolarmente lungo e complesso**, iniziato nel maggio 2018 e radicalmente mutato in seguito allo scoppio della crisi pandemica.

*Il nuovo bilancio, rafforzato da Next Generation EU, intende in modo particolare fornire all'UE i mezzi necessari per **far fronte alle conseguenze della crisi COVID-19** e, allo stesso tempo, trasformare l'Unione attraverso le sue principali politiche, specialmente la **transizione verde** e la **trasformazione digitale**"<sup>11</sup>.*

Il quadro finanziario pluriennale finanzia le diverse politiche dell'Unione europea attraverso una serie di fondi e programmi. Il bilancio pluriennale è articolato nelle seguenti 7 rubriche di spesa<sup>12</sup>:

- **mercato unico, innovazione e agenda digitale**, con circa 150,7 miliardi di euro, a cui si aggiungono 5,41 miliardi di euro per Orizzonte Europa e 6,07 miliardi di euro per InvestEU da Next Generation EU. Sono ricompresi, tra gli altri, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione Orizzonte Europa (Horizon Europe), il Fondo InvestEU, il Meccanismo per collegare l'Europa e il programma Europa Digitale;
- **coesione, resilienza e valori**, con circa 428,5 miliardi di euro, a cui si aggiungono 776,50 miliardi di euro provenienti da Next Generation EU, che sono suddivisi tra il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (723,82 miliardi di euro), REACT-EU (50,62 miliardi di euro) e RescEU (2 miliardi di euro). Ricomprende, tra gli altri, anche il Fondo europeo per lo sviluppo regionale, il Fondo di coesione, il programma per la salute EU4Health, il Fondo sociale europeo+ e il programma Erasmus+. Per quanto concerne la politica di coesione 2021-2027 è bene ricordare che la stessa concentrerà le proprie risorse su 5 obiettivi strategici: **un'Europa più intelligente** (mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese), **un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio** (grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici); **un'Europa più connessa** (dotata di reti di trasporto e digitali strategiche), **un'Europa più sociale** (che sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità), **un'Europa più vicina ai cittadini** (che sostenga le strategie di sviluppo gestite a livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE);
- **risorse naturali e ambiente**, con circa 400,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono finanziamenti aggiuntivi da Next Generation EU, rispettivamente pari a 8,1 miliardi di euro per lo sviluppo rurale e 10,9 miliardi di euro per il Fondo per una transizione giusta.

11 Tratto dalla documentazione parlamentare della Camera dei deputati, raggiungibile al seguente link: [https://temi.camera.it/leg18/temi/il\\_nuovo\\_quadro\\_finanziario\\_pluriennale\\_2021\\_2027.html](https://temi.camera.it/leg18/temi/il_nuovo_quadro_finanziario_pluriennale_2021_2027.html)

12 Tratte dalla documentazione parlamentare della Camera dei deputati, raggiungibile al seguente link: [https://temi.camera.it/leg18/temi/il\\_nuovo\\_quadro\\_finanziario\\_pluriennale\\_2021\\_2027.html](https://temi.camera.it/leg18/temi/il_nuovo_quadro_finanziario_pluriennale_2021_2027.html)

Ricomprende, tra gli altri, anche i fondi per la politica agricola comune (PAC) e il fondo LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima;

- **migrazione e gestione delle frontiere**, con circa 26 miliardi di euro, che ricomprende, tra gli altri, il Fondo asilo e migrazione e il Fondo per la gestione integrata delle frontiere;
- **sicurezza e difesa**, con circa 14,9 miliardi di euro, che ricomprende, tra gli altri, il Fondo per la sicurezza interna e il Fondo europeo per la difesa;
- **vicinato e resto del mondo**, con circa 110,6 miliardi di euro, che ricomprende, tra gli altri, lo Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale, lo Strumento per gli aiuti umanitari e lo Strumento di assistenza preadesione;
- **pubblica amministrazione europea**, con circa 82,5 miliardi di euro.

A fianco di tali rubriche di spesa sono, inoltre, previsti **degli strumenti speciali**, al di fuori dei massimali, al fine di garantire la flessibilità del bilancio dell'UE, da utilizzarsi in caso di specifici eventi imprevisti (catastrofi naturali o emergenze).

I fondi del Next Generation EU sono pertanto erogati soltanto tramite i sette programmi individuati dalla Commissione europea:

- Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza
- REACT-EU
- Orizzonte Europa
- Fondo InvestEU
- Sviluppo rurale
- Fondo per una transizione giusta (JTF)
- RescEU

Il bilancio dell'UE 2021-2027 fissa dei veri e propri obiettivi generali a cui devono contribuire i programmi di finanziamento:

- l'obiettivo climatico
- l'obiettivo della transizione digitale
- la tutela e la conservazione della biodiversità (obiettivo previsto dal 2024)
- la parità di genere

# SCENARIO NAZIONALE E REGIONALE

---

## Il quadro economico nazionale

---

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza del 2023 (NADEF) pubblicata a settembre 2023, fa riferimento al triennio 2024-2026. Nell'allegata Relazione al Parlamento, la premessa esordisce spiegando come *“Il rallentamento del quadro macroeconomico registrato negli ultimi mesi, il deterioramento delle prospettive di crescita a livello globale e una dinamica dei prezzi ancora sostenuta incidono sensibilmente sul potere di acquisto delle famiglie e sulla competitività delle imprese.*

Si rende, pertanto, necessario adottare misure urgenti con cui contrastare tali fenomeni.

*Il Governo intende, quindi, ricorrere alla procedura prevista dall'articolo 6, della legge n. 243 del 2012. La disposizione prevede che, in circostanze eccezionali e sentita la Commissione europea, il Governo sottoponga all'approvazione parlamentare una relazione, da approvare a maggioranza assoluta, con cui richiedere l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento.”*<sup>13</sup>

Non a caso, *“l'economia italiana, dopo il biennio 2021 e 2022, caratterizzato da un ragguardevole recupero rispetto alla caduta del 2020, ha mostrato segnali di frenata a partire dai mesi primaverili dell'anno in corso. A livello congiunturale, questi segnali si sono tradotti in una riduzione del PIL pari a quattro decimi di punto nel secondo trimestre. Pur in un quadro di sostanziale tenuta del mercato del lavoro e di attese di ripresa dell'attività economica, il segnale non deve essere trascurato. Il rallentamento in atto è spiegato da un deciso appesantimento del quadro internazionale di riferimento, segnato da una un calo della domanda globale e, a livello dell'area dell'euro, da un inasprimento delle condizioni monetarie e finanziarie. Inoltre, si teme che lo scenario macro-finanziario possa ulteriormente deteriorarsi o a causa dell'eccessivo prolungarsi della fase di inflazione, che indurrebbe le principali banche centrali ad effettuare ulteriori restrizioni monetarie, o di un ulteriore rallentamento delle principali aree economiche che solitamente trainano il commercio mondiale. Incombe anche il rischio, a livello geopolitico, di un acuirsi delle attuali tensioni internazionali, che potrebbe dare luogo a nuovi shock ai prezzi dell'energia oppure a restrizioni nelle catene di offerta in settori strategici per l'economia. Riteniamo che l'incertezza di fondo che caratterizza la situazione economica renda necessario intervenire per ridare slancio all'economia e assicurarle un maggiore grado di resilienza. Occorre consolidare la crescita, soprattutto nel corso del prossimo anno, con provvedimenti - quali quello di riduzione del cuneo fiscale a carico dei lavoratori - che garantiscano la tutela del potere d'acquisto delle famiglie e continuino ad accompagnare il processo di riduzione dell'inflazione. È anche importante iniziare a dare concreta attuazione ai contenuti previsti dalla delega fiscale per avviarsi su un percorso che, nel corso dei prossimi anni, trasformi il sistema tributario in un fattore di*

13 [https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_programmazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2023/Relazione-al-Parlamento\\_1\\_clean.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2023/Relazione-al-Parlamento_1_clean.pdf)

crescita.

In sostanza si ritiene importante utilizzare il margine di manovra oggetto della presente richiesta per adottare provvedimenti in grado di fornire supporto all'economia nel breve termine e di rafforzare le tendenze virtuose registratesi negli ultimi anni nel mercato del lavoro, al fine di aumentare il potenziale di crescita del Paese.

*Se il profilo programmatico degli obiettivi di finanza pubblica definito con il Documento di economia e finanza 2023 dello scorso aprile, prevedeva una progressiva riduzione dell'indebitamento netto programmatico al -4,5 per cento nel 2023, al -3,7 per cento nel 2024, al -3,0 per cento nel 2025 e al -2,5 per cento nel 2026. In termini strutturali, il saldo era stato previsto, -4,9 per cento nel 2023, -4,1 per cento nel 2024, -3,7 per cento nel 2025 e -3,2 per cento nel 2026 ora la situazione è cambiata. Il nuovo livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL è pari a - 5,3 per cento nel 2023, -4,3 per cento nel 2024, -3,6 per cento nel 2025 e - 2,9 per cento nel 2026, a fronte di un andamento tendenziale del rapporto deficit/PIL stimato al - 5,2 per cento nel 2023, -3,6 per cento nel 2024, -3,4 per cento nel 2025 e -3,1 per cento nel 2026, mentre i nuovi obiettivi programmatici assicurano la progressiva riduzione dell'indebitamento netto strutturale, che è pari al -5,9 per cento del PIL nel 2023, -4,8 per cento nel 2024, -4,3 per cento nel 2025 e -3,5 per cento nel 2026. Il rapporto debito/PIL programmatico è pari al 140,2 per cento nel 2023, 140,1 per cento nel 2024, 139,9 per cento nel 2025 e 139,6 per cento nel 2026. Gli spazi finanziari che si rendono disponibili, quale differenza tra gli andamenti tendenziali e programmatici aggiornati, che includono anche la maggiore spesa per interessi passivi conseguente al maggior disavanzo, sono pari a 3,2 miliardi nel 2023, 15,7 miliardi nel 2024 e 4,6 miliardi nel 2025. Nel 2026, invece, il saldo obiettivo implica una correzione di 3,8 miliardi di euro rispetto all'indebitamento netto tendenziale, che consente di riportare lo stesso al di sotto della soglia del 3 per cento. Dal 2027 l'autorizzazione all'indebitamento è destinata alla sola spesa per interessi passivi per un importo fino a 1.910 milioni di euro nel 2027, 2.040 milioni di euro nel 2028, 2.170 milioni di euro nel 2029, 2.310 milioni di euro nel 2030, 2.450 milioni di euro nel 2031, 2.600 milioni di euro nel 2032, 2.740 milioni di euro nel 2033 e 2.900 milioni di euro dal 2034. Queste risorse nel 2023, attraverso un provvedimento d'urgenza, saranno destinate, in particolare, al conguaglio anticipato dell'adeguamento Istat per i trattamenti pensionistici previsto per l'anno 2024, a misure per il personale delle pubbliche amministrazioni e alla gestione dei flussi migratori. Inoltre, al fine di consentire il perfezionamento delle regolazioni contabili del bilancio dello Stato connesse al maggior tiraggio delle agevolazioni per i bonus edilizi (già scontato nell'aggiornamento dei tendenziali di finanza pubblica), il Governo chiede l'autorizzazione ad incrementare, per il solo anno 2023, il livello del saldo netto da finanziare di competenza e di cassa per ulteriori 15 miliardi di euro..... Nel 2024 e 2025, le risorse saranno utilizzate, nell'ambito del prossimo disegno di legge di bilancio, per il taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche nel 2024 e l'attuazione della prima fase della riforma fiscale, il sostegno alle famiglie e alla genitorialità, la prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego con particolare riferimento al settore della sanità, il*

potenziamento degli investimenti pubblici, con priorità per quelli previsti nell’ambito del PNRR, nonché il finanziamento delle politiche invariate”,

Inoltre il rapporto OCSE di novembre 2023 ha previsto un rallentamento della crescita del PIL, allo 0,7% sia nel 2023 che nel 2024 (nel DEF 2023 era previsto rispettivamente l’1,2 e l’1), prima di riprendere modestamente all’1,2% nel 2025. La bassa crescita salariale e l’elevata inflazione hanno eroso i redditi reali, le condizioni finanziarie si sono inasprite ed il sostegno fiscale eccezionale legato alla crisi energetica è stato ritirato, gravando sul settore privato di consumi e investimenti. Il previsto calo dell’inflazione, i tagli mirati delle imposte sul reddito e la ripresa gli investimenti pubblici legati ai fondi New Generation EU (NGEU) compenseranno solo in parte questi ostacoli. Pertanto le previsioni di crescita formulate ad inizio anno sono state riviste al ribasso.

Il lato positivo è rappresentato dalla significativa ripresa degli investimenti pubblici legati, come sopra evidenziato, al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che potrebbe stimolare la crescita nel 2024 e nel 2025 e ridurre il rapporto debito/PIL. Secondo l’OCSE per migliorare ulteriormente la situazione occorrerebbe contenere la spesa pubblica (anche attraverso la ricerca di opzioni per ridurre la spesa pensionistica).

Il prospetto 1 del documento “Le prospettive per l’economia italiana nel 2023-2024” dell’ISTAT aggiorna al 5 dicembre 2023 le previsioni per l’economia italiana come segue:

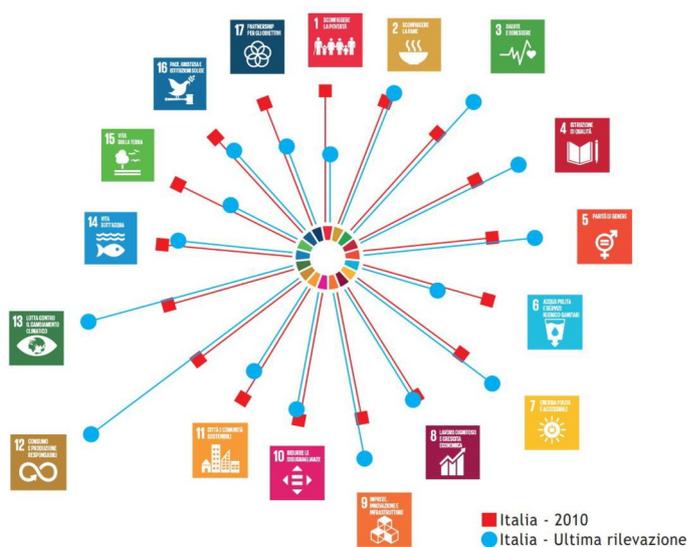
**PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI**  
Anni 2021-2024, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2021	2022	2023	2024
Prodotto interno lordo	8,3	3,7	0,7	0,7
Importazioni di beni e servizi fob	15,1	12,4	0,3	2,0
Esportazioni di beni e servizi fob	13,9	9,9	0,0	2,1
<b>DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE</b>	<b>8,4</b>	<b>4,3</b>	<b>0,9</b>	<b>0,7</b>
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	5,3	5,0	1,4	1,0
Spesa delle AP	1,5	0,7	-0,4	-0,1
Investimenti fissi lordi	20,7	9,7	0,6	0,6
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL</b>				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	7,1	5,0	0,8	0,7
Domanda estera netta	0,2	-0,5	-0,1	0,0
Variazione delle scorte	1,0	-0,7	0,0	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	1,6	7,3	5,4	2,5
Deflatore del prodotto interno lordo	1,3	3,0	4,9	2,8
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	-0,6	3,6	3,5	2,4
Unità di lavoro	9,6	3,5	0,6	0,8
Tasso di disoccupazione	9,3	8,0	7,6	7,5
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	2,2	-1,5	-0,1	0,5

## L’Agenda 2030 e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile in Italia

L’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile svolge un ruolo chiave nel raggiungimento dei 17 Obiettivi dell’Agenda 2030 nel nostro Paese. Dal 2016, l’ASviS pubblica annualmente un Rapporto di monitoraggio che analizza lo stato di avanzamento dell’Italia rispetto agli Obiettivi dell’Agenda 2030 insieme ad un quadro organico comprensivo di proposte ed interventi mirati. Nell’ultimo rapporto

pubblicato (quello del 2022), viene analizzato il radar 2010-2021 sulla situazione complessiva dei 17 goal dell'agenda digitale 2023, per il nostro Paese, da cui emerge che "l'Italia ha registrato tra il 2010 e il 2021 dei miglioramenti, ma anche dei clamorosi rallentamenti, sul percorso verso l'Agenda 2030. Durante il periodo considerato, si notano miglioramenti per otto SDGs: fame (Goal 2), salute (Goal 3), educazione (Goal 4), uguaglianza di genere (Goal 5), energia (Goal 7), innovazione e infrastrutture (Goal 9), consumo e produzione responsabili (Goal 12), clima (Goal 13). Si evidenzia un peggioramento complessivo per cinque Obiettivi: povertà (Goal 1), risorse idriche (Goal 6), ecosistema terrestre (Goal 15), pace e istituzioni solide (Goal 16) e cooperazione internazionale (Goal 17). Mentre rimane sostanzialmente invariata la situazione per quattro SDGs: lavoro (Goal 8), disuguaglianze (Goal 10), città (Goal 11) e tutela degli ecosistemi marini (Goal 14). Rispetto alla condizione pre-pandemica, invece, nel 2021 l'Italia mostra miglioramenti soltanto per due Goal (Goal 7 e 8), mentre per altri due (Goal 2 e 13) viene confermato il livello del 2019. Per tutti i restanti SDGs (Goal 1, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 15, 16 e 17) il livello registrato nel 2021 è ancora al di sotto di quello del 2019, a conferma che il Paese non ha ancora superato gli effetti negativi causati dalla crisi pandemica"<sup>14</sup>. Si riporta il relativo grafico, tratto dal Rapporto ASviS 2022.



## Le quattro frecce della sostenibilità

Le quattro frecce della sostenibilità raggruppano i goals sopracitati in 4 principali obiettivi per l'Italia, e rappresentano il rapporto tra l'andamento dei dati relativi agli ultimi cinque anni e quello necessario per raggiungere gli specifici obiettivi quantitativi. In "particolare le quattro parti di ogni freccia descrivono:

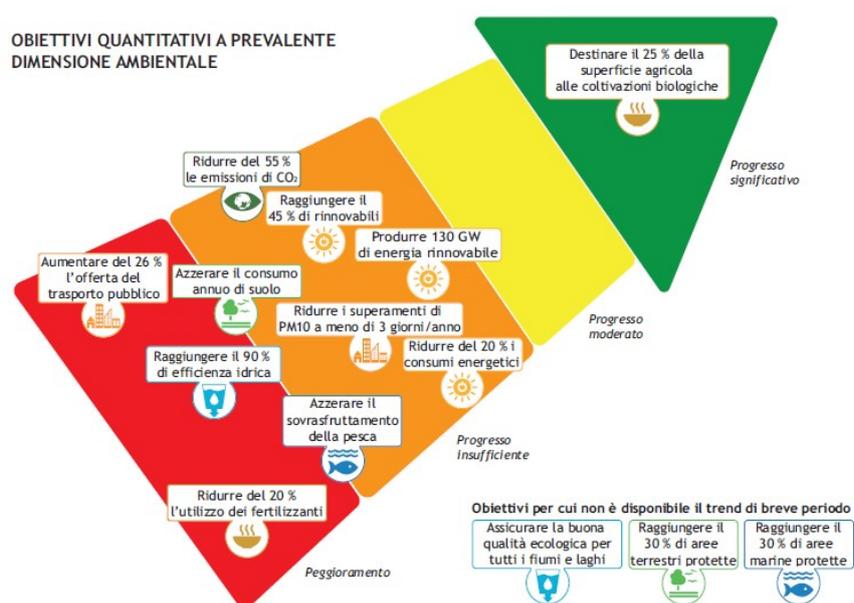
- **Progresso significativo:** il trend, se mantenuto nel futuro, garantisce il raggiungimento dell'obiettivo.
- **Progresso moderato:** si sta andando nella giusta direzione ma con una velocità insufficiente.

14 Tratto dal Rapporto ASviS 2022, raggiungibile al sito <https://asvis.it/rapporto-asvis-2022/>

- **Progresso insufficiente:** di fatto la situazione risulta statica.
- **Peggioramento:** ci stiamo allontanando dall'obiettivo."<sup>15</sup>

I quattro principali obiettivi analizzati sono:

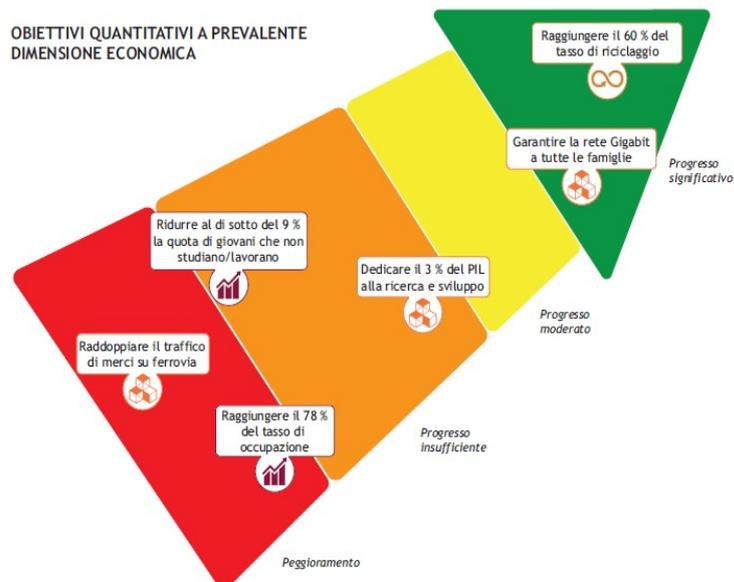
1. **Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale** - Negli ultimi cinque anni si segnalano andamenti poco rassicuranti. Solamente l'obiettivo relativo alle coltivazioni biologiche mostra progressi significativi. Sette obiettivi sperimentano progressi ancora insufficienti, mentre per tre obiettivi si assiste a un peggioramento.



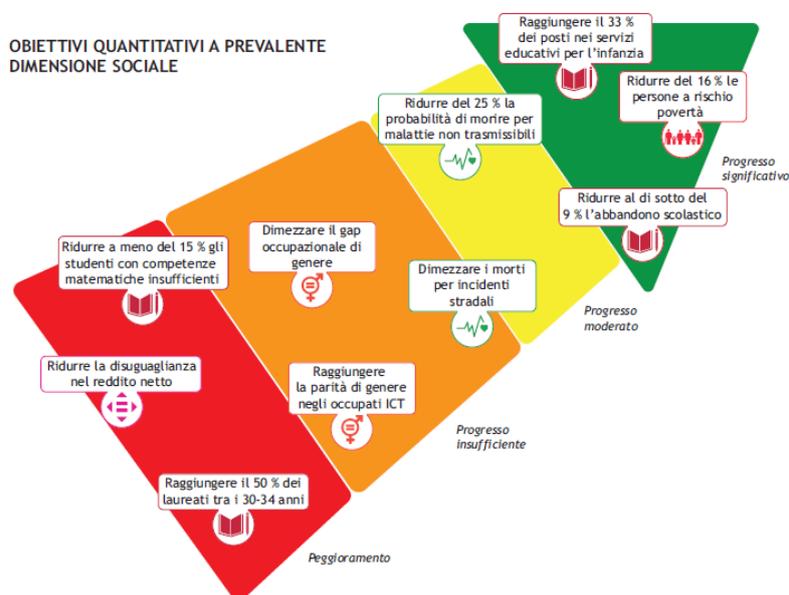
2. **Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica** - Su sei obiettivi, due mostrano progressi significativi nel breve periodo, due progressi insufficienti e due un significativo peggioramento.

15 Tratto dall'allegato al comunicato stampa del rapporto AsviS 2022, raggiungibile al link:

[https://2022.festivalsvilupposostenibile.it/public/asvisfestival22/files/allegato\\_CS\\_festival2022\\_evento\\_4ottobre.pdf](https://2022.festivalsvilupposostenibile.it/public/asvisfestival22/files/allegato_CS_festival2022_evento_4ottobre.pdf)

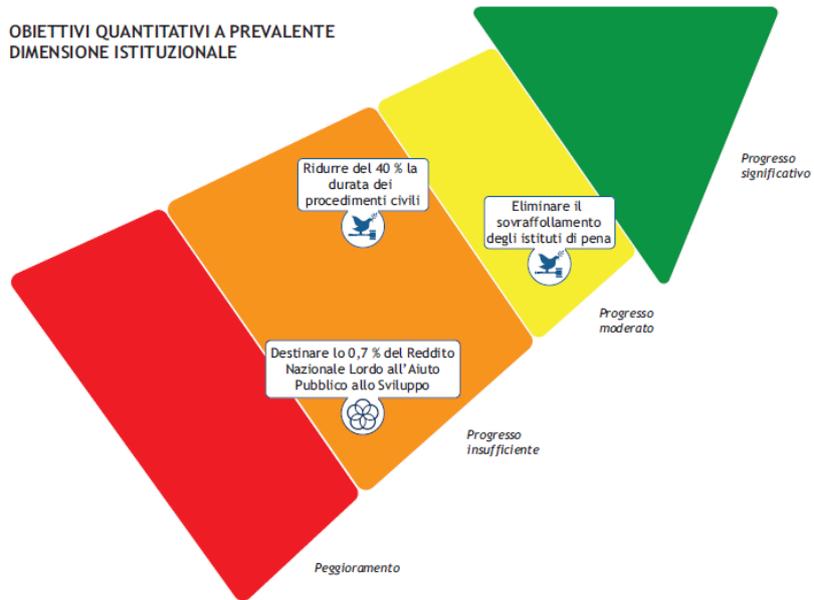


3. **Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale** - La situazione è eterogenea: su dieci obiettivi, tre presentano progressi significativi, uno sperimenta progressi moderati, tre progressi insufficienti e altri tre registrano un peggioramento complessivo. Tra questi si segnala la disuguaglianza di reddito, aumentata negli ultimi anni.



4. **Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale** - Due obiettivi mostrano progressi insufficienti nel breve periodo, mentre l'eliminazione del sovraffollamento nelle carceri mostra progressi moderati, in parte dovuti alle iniziative prese in relazione alla crisi pandemica.

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE  
DIMENSIONE ISTITUZIONALE



## Gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) 2022 italiani

---

Il progetto per misurare il benessere equo e sostenibile nasce con l'obiettivo di valutare il progresso di una società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale.

L'Istat, insieme ai rappresentanti delle parti sociali e della società civile, ha sviluppato un approccio multidimensionale per misurare il "Benessere equo e sostenibile" (Bes) con l'obiettivo di integrare le informazioni fornite dagli indicatori sulle attività economiche con le fondamentali dimensioni del benessere, corredate da misure relative alle diseguaglianze e alla sostenibilità. Sono stati individuati [12 domini fondamentali](#) per la misura del benessere in Italia (salute; istruzione e formazione; lavoro e conciliazione tempi di vita; benessere economico; relazioni sociali; politica e istituzioni; sicurezza; benessere soggettivo; paesaggio e patrimonio culturale; ambiente; innovazione, ricerca e creatività; qualità dei servizi).

L'Allegato BES al DEF 2022 descrive l'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile fino al 2021 ed aggiorna le previsioni elaborate per il periodo 2022-2025.

Il quadro macroeconomico tendenziale del Documento di Economia e Finanze 2022 utilizzato per predisporre le previsioni contenute nell'allegato "indicatori di benessere equo e sostenibile" tiene conto delle misure di attuazione del programma di investimenti e riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), delle misure contenute nella manovra di finanza pubblica 2022 e dei provvedimenti adottati dal Governo nel corso dello stesso anno. Tali misure (provvedimenti finalizzati al contenimento degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, del gas e dei carburanti per supportare famiglie ed imprese; provvedimenti a sostegno degli operatori economici di fronte al perdurare della pandemia da Covid-19, misure di urgenza collegate alla crisi in Ucraina, ecc....) hanno avuto un impatto positivo su gran parte degli indicatori BES nazionali.

Di seguito si riporta una breve sintesi per ifonografiche dei 12 [indicatori riferiti al Benessere socioeconomico](#)<sup>16</sup> registrati nel 2021, integrati con gli indicatori rilevati dall'analisi sul benessere Equo e Sostenibile per la Regione Emilia Romagna nello stesso periodo.

16 Reddito medio disponibile, disuguaglianza reddito disponibili, povertà assoluta, mancata partecipazione al lavoro vedi ALLEGATO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021 Indicatori BES



Il raccordo tra gli obiettivi del BES e quelli relativi all'Agenda 2030 si evince dal prospetto che segue:

Dimensioni del Bes	Indicatori di Interesse Agenda 2030	Indicatori di Interesse DUP	Obiettivi SDG
Salute	3	1	3 SALUTE E BENESSERE 5 PARITÀ DI GENERE
Istruzione e formazione	4	3	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 8 LAVORO DIGITALE E CRESCITA ECONOMICA
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	3	-	5 PARITÀ DI GENERE 8 LAVORO DIGITALE E CRESCITA ECONOMICA
Benessere economico	1	-	5 PARITÀ DI GENERE
Relazioni sociali	2	-	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE
Politica e istituzioni	1	-	5 PARITÀ DI GENERE
Sicurezza	3	-	16 PACE, GIUSTIZIA E RIFORME SOLIDE
Patrimonio e patrimonio culturale	-	3	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
Ambiente	3	2	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
Ricerca e innovazione	1	-	9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Qualità dei servizi	6	1	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE 9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 16 PACE, GIUSTIZIA E RIFORME SOLIDE

## Legge di bilancio 2023-2025: Misure rilevanti per il BES

Rispetto al 2021, in cui l'azione di politica economica da parte del Governo si era concentrata sulle sfide a breve termine - mediante l'introduzione di provvedimenti di sostegno ad imprese e lavoratori colpiti dalla crisi economica, e di supporto al sistema produttivo per mantenerne la competitività - nella legge di bilancio 2023 (al momento l'ultima disponibile) l'approccio si fa più ampio, con la definizione di interventi a medio termine, aventi come obiettivo quello di offrire a famiglie ed imprese un quadro di riferimento economico certo e stabile.

### Misure a favore di famiglie ed imprese

Beneficiari	Ambito Macroarea	Misure approvate
		Quote agevolazioni, sgravi, detrazioni, deduzioni
<b>Famiglie ed imprese</b>	<b>Caro energia</b>	Le risorse destinate alle misure contro il caro energia, che consentiranno di aumentare gli aiuti a famiglie ed imprese allargando la platea dei beneficiari. Per le imprese è stato rifinanziato il credito d'imposta (pari al 35% per piccole imprese bar, ristoranti ed esercizi commerciali; 45% per le imprese energivore e gasivore). Per le famiglie è previsto un "Taglio IVA" dal 22% al 5% per il teleriscaldamento e dal 22% al 10% per l'acquisto di pellet. Per le famiglie con redditi bassi è stato prorogato il "Bonus sociale bollette", innalzando la soglia ISEE a 15.000 euro annui. Sono stati altresì stanziati finanziamenti ad hoc per il comparto sanità e per gli enti territoriali.
<b>Famiglie</b>	<b>Lotta all'inflazione e sostegno alla natalità</b>	Le risorse destinate al contrasto dell'inflazione a favore delle famiglie e della natalità prevedono: la riduzione dell'IVA al 5% sui prodotti per l'infanzia e l'igiene intima femminile; l'introduzione di un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta Risparmio Spesa" per i redditi fino a 15.000 euro gestita dai Comuni e destinata all'acquisto di beni di prima necessità; l'estensione di un mese del congedo parentale facoltativo retribuito all'80% ed utilizzabile in via alternativa da uno dei due genitori fino ai sei anni di vita del figlio.
<b>Famiglie</b>	<b>IRPEF</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Taglio del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti: esonero contributivo del 3% per i redditi fino a 25.000 euro e del 2% per i redditi fino a 35.000 euro;</li> <li>• Detassazione dei premi di produttività fino a 3.000 euro, assoggettabile ad un'aliquota del 5%</li> </ul>
<b>Imprese</b>	<b>Flat tax</b>	Flat tax per gli autonomi e le partite IVA con ricavi fino a 85.000 euro al 15%, incrementale al 15% fino a 40.000 euro di maggiore reddito nel periodo 2020-2022.

Beneficiari	Ambito Macroarea	Misure approvate Quote agevolazioni, sgravi, detrazioni, deduzioni
Famiglie ed imprese	Sgravi contributivi ed incentivi all'occupazione	Agevolazioni, tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre delle assunzioni a tempo indeterminato, con sgravi contributivi fino a 8 mila euro per le donne disoccupate, per i giovani under 36 e per i beneficiari del reddito di cittadinanza.
Famiglie	Politiche per la casa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agevolazioni per l'acquisto della prima casa per i giovani under 36;</li> <li>• Attenuazione dell'impatto degli aumenti dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile che ammette la rinegoziazione dei mutui ipotecari da tasso variabile a tasso fisso. I beneficiari di questa misura dovranno avere un ISEE fino ai 35.000 euro ed un tetto massimo del mutuo a 200.000 euro per l'acquisto della prima casa.</li> </ul>
Famiglie	Rimodulazione del reddito di cittadinanza	Inizio del periodo transitorio verso l'abolizione del reddito di cittadinanza, riconosciuto nel 2023 nel limite massimo di 7 mensilità alle persone tra i 18 ed i 59 anni, invece degli attuali 18 rinnovabili. E' inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione ad un corso di formazione o riqualificazione professionale. In mancanza, come in caso di rifiuto della prima offerta di lavoro il beneficio decade. Inoltre la quota dell'assegno destinata al pagamento dell'affitto viene versata direttamente ai proprietari. Il reddito di cittadinanza decadrà dal 1 di gennaio e sarà sostituito da una nuova riforma.
Famiglie ed imprese	Cartelle esattoriali	Dal 31 marzo 2023 è prevista la cancellazione delle cartelle fino al 2015 di importo inferiore a 1.000 euro
Famiglie ed imprese	Tetto al contante	Il tetto al contante dal primo gennaio 2023 sale da 1.000 euro a 5.000 euro;
Famiglie	Reddito alimentare	Avvio del reddito alimentare per coloro che sono in condizioni di povertà assoluta
Famiglie	Superbonus	Modifica del cosiddetto "Superbonus", rimodulato dal primo gennaio 2023 dal 110% al 90%
Famiglie	Bonus mobili ed elettrodomestici	Proroga della detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici green (tetto 8.000 euro)
Famiglie	Bonus psicologo	Bonus psicologo a 1.500 Euro per ISEE fino a 50.000 euro;
Famiglie	Carta cultura giovani e carta del merito	Carta cultura giovani (per giovani diciannovenni appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore a 35.000 euro) e carta del merito (per i giovani che hanno conseguito entro il diciannovesimo anno di età il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore od equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi)

Beneficiari	Ambito Macroarea	Misure approvate Quote agevolazioni, sgravi, detrazioni, deduzioni
Famiglie	Pensioni, con la manovra 2023 si passa a Quota 103	Avvio di un nuovo schema di anticipo pensionistico: si potrà andare in pensione nel 2023 con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica (quota 103). Per chi decidesse di restare al lavoro è stato rifinanziato il bonus Maroni per prevede una decontribuzione di circa il 13%. E' stata altresì prorogata per il 2023 "l'Opzione donna": si potrà andare in pensione a 58 anni con due o più figli, con un figlio a 59 anni, a 60 anni negli altri casi. L'"Opzione donna" è riservata a particolari categorie: caregiver, invalidi (con invalidità ≥74%) e lavoratrici licenziate o dipendenti di aziende per le quali è attivo un tavolo di crisi. E' stata confermata anche per il 2023 l'APE sociale per i lavori usuranti. Sul fronte pensionistico è stata anche prevista una revisione del meccanismo di indicizzazione delle pensioni per gli anni 2023-2024, per tutelare i soggetti più bisognosi
Famiglie	Assegno unico familiare	Dal 1 gennaio 2023 è previsto un incremento del 50% dell'assegno unico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• per le famiglie con figli di età inferiore a un anno</li> <li>• per quelle con tre o più figli di età compresa tra uno e tre anni con ISEE fino a 40.000 euro</li> <li>• per le famiglie con 4 o più figli</li> </ul> Sono state confermate e rese permanenti le maggiorazioni dell'assegno unico per i disabili.
Imprese	Contributi rifinanziati	Per favorire gli investimenti sono stati rifinanziati: i contratti di sviluppo per gli investimenti nei settori industria e turismo (2023-2027); la Sabatini per agevolare gli investimenti in beni strumentali; il fondo di garanzia a supporto delle piccole e medie imprese; il bonus IPO ovvero un credito d'imposta fino a 500.000 euro per favorire la quotazione in borsa delle piccole e medie imprese.
Imprese	Contabilità semplificata	Viene previsto l'innalzamento all'accesso al regime di contabilità semplificata da 400 mila a 500 mila euro di ricavi e compensi per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi e da 700 mila a 800 mila per quelle aventi per oggetto altre attività
Famiglie ed imprese	Plastic tax e sugar tax	Anche per il 2023 è stata sospesa la loro entrata in vigore.
Imprese	Deducibilità delle quote di ammortamento	Per il 2023 è stato previsto l'innalzamento dal 3% al 6% della deducibilità delle quote di ammortamento dei fabbricati strumentali per l'esercizio dell'impresa.

## Principali misure a favore degli Enti Locali<sup>17</sup>

Ambito Macroarea	Misure approvate
<b>Contributo di 400.000 milioni di euro per garantire la continuità dei servizi erogati</b>	Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.
<b>Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente (Art. 1, commi 81-82)</b>	Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso al Fondo saranno definite con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
<b>Definizione agevolata delle controversie tributarie (Art. 1, commi 186-205)</b>	I commi in commento disciplinano una serie di strumenti volti a instaurare la definizione agevolata del contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, non tutti applicabili ai giudizi in cui è parte il Comune, come meglio precisato nella nota Ifel di approfondimento del 7 gennaio 2023. Il termine per decidere l'applicazione della definizione agevolata al contenzioso tributario comunale, attraverso una delibera di natura regolamentare è il 31 marzo 2023.
<b>Smart working per lavoratori fragili (Art. 1, comma 306)</b>	La norma concerne l'applicazione, nel primo trimestre del 2023, dell'istituto del lavoro in modalità agile per i dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022. Si prevede che il datore di lavoro, per tali soggetti, assicuri lo svolgimento della prestazione lavorativa con tale modalità.
<b>Disposizioni di riordino delle misure di sostegno alla povertà e inclusione lavorativa (Art. 1, commi da 313 a 321)</b>	Si richiede ai comuni di impiegare tutti i percettori di reddito di cittadinanza residenti che sottoscrivono un patto per il lavoro o per l'inclusione sociale, anziché solo un terzo di essi, nell'ambito di progetti utili alla collettività. Infine, è istituito presso lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il "Fondo per il sostegno alla povertà e all'inclusione attiva", dove confluiscono risorse derivanti dalla soppressione del reddito e della pensione di cittadinanza.
<b>Emolumento accessorio una tantum (Art. 1, commi 330-332)</b>	E' previsto, per il solo anno 2023, un incremento per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui all'articolo 1, comma 609 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza. La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto

<sup>17</sup> Testi tratti dalla Nota sintetica delle norme di interesse dei comuni e delle città metropolitane contenute nella legge di bilancio 2023 redatta dall'ANCI a gennaio 2013.

Ambito Macroarea	Misure approvate
	legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
<b>Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379)</b>	<p>Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi di euro per l'anno 2027. Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del succitato Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto. A tale preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. I prezzari regionali, adeguati con l'aggiornamento infrannuale già previsto dall'articolo 26, c. 2 del dl 50/2022 per l'anno 2022, possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023. Le regioni devono quindi procedere, entro il 31 marzo 2023, all'aggiornamento dei prezzari regionali. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzari sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le regioni interessate.</p>
<b>Reddito alimentare (Art. 1, commi 434-435)</b>	<p>La norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per il 2023 e 2 milioni di euro a decorrere dal 2024, destinato a finanziare, nelle città metropolitane, la sperimentazione del Reddito alimentare, quale misura per combattere lo spreco e la povertà alimentare.</p>
<b>Agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità (Art. 1, commi 450-451)</b>	<p>Viene istituito nello stato di previsione del MEF un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante. Entro il 1° marzo 2023 (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge), con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.</p>
<b>Fondo ciclovie urbane intermodali (Art.1, commi 479-482)</b>	<p>La norma istituisce un fondo per lo sviluppo delle ciclovie urbane intermodali con una dotazione di 2 milioni per il 2023 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Il Fondo finanzia interventi per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni.</p>

Ambito Macroarea	Misure approvate
<b>Incremento Fondo “Sport e periferie” (Art. 1, comma 617)</b>	La norma incrementa il Fondo “Sport e periferie” di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026
<b>Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto “Bici in Comune” (Art. 1, commi 627-629)</b>	La norma riguarda la materia del finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto “Bici in Comune” attività promossa dalla medesima società, d'intesa con l'ANCI, per favorire la promozione della mobilità ciclistica quale strumento di uno stile di vita sano e attivo, nonché del cicloturismo.
<b>Accoglienza profughi dall’Ucraina (Art.1, commi 669-671)</b>	La norma proroga lo stato di emergenza (in scadenza al 31 dicembre 2022), fino al 3 marzo 2023. Prevede altresì la possibilità di prorogare ulteriormente lo stato di emergenza in caso del protrarsi del regime speciale di protezione temporanea.
<b>Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677)</b>	Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025.
<b>Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 774)</b>	Viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell’articolo 1 della legge n. 232 del 2016.
<b>Avanzo libero (Art.1, comma 775)</b>	Agli enti locali, in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, è data facoltà di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell’avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.
<b>Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni (Art. 1, commi 776-778)</b>	La norma istituisce, presso il Ministero dell’interno, un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l’installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati.
<b>Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, commi 779-</b>	La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l’anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160). Viene inoltre istituito nello stato di previsione del MEF un apposito fondo con una dotazione di 10

Ambito Macroarea	Misure approvate
<b>780)</b>	milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei piccoli comuni (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) al fine di superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari per garantire una efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, criticità che sono più evidenti nelle piccole amministrazioni che rischiano di non ottemperare agli obblighi connessi con la gestione dei progetti PNRR.
<b>Disapplicazione sanzioni (Art. 1, comma 781)</b>	La norma esclude l'applicazione della sanzione prevista dal TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescano a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, consistente nella decurtazione dell'1 per cento delle entrate correnti come risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti.
<b>Anticipazione tesoreria (Art. 1, comma 782)</b>	In deroga all'articolo 222 del TUEL, viene prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.
<b>Disposizioni in materia di TASI (Art. 1, comma 786)</b>	La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021. Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033
<b>Proroga al 30 giugno 2023 dell'occupazione del suolo pubblico (dehors, tavolini, etc.) nel settore della ristorazione (Art. 1, comma 815)</b>	La norma proroga di sei mesi, fino al 30 giugno 2023, la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica o delle sovraintendenze, strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.
<b>Incremento Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori (Art. 1, comma 820)</b>	La norma incrementa il Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori (istituito dall'articolo 1, comma 589, della legge di bilancio 2022) di 1 milione di euro a decorrere dal 2023, al fine di consentire agli enti locali di incrementare le iniziative per la promozione della legalità nei loro territori, nonché di rafforzare le misure di ristoro del patrimonio dell'ente e in favore degli amministratori locali che hanno subito atti intimidatori connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali.
<b>Svincolo risorse in sede</b>	La norma autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente

Ambito Macroarea	Misure approvate
di rendiconto (Art.1, commi 822-823)	individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, sono utilizzate da ciascun ente per: a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenute dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario; b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia COVID-19 e alla crescita dei costi energetici; c) contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche. Le somme svincolate e utilizzate per le suddette finalità devono essere comunicate all'amministrazione, statale o regionale, che ha erogato le somme e alla Ragioneria generale dello Stato.

## Il piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le **tre priorità principali** del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Le linee guida elaborate dalla Commissione europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari.

Il piano italiano si articola in 16 componenti, raggruppate in sei missioni di intervento.

Missione	Descrizione
	<p><b>MISSIONE 1:</b> DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO</p> <p>Sostiene la transizione digitale nel Paese, nella modernizzazione della Pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione nel sistema produttivo.</p> <p>Obiettivo: garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese.</p> <p>Investe, inoltre, sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.</p>
	<p><b>MISSIONE 2:</b> RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</p> <p>E' volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile.</p> <p>Prevede, inoltre, azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.</p>
	<p><b>MISSIONE 3:</b> INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE</p> <p>Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno.</p> <p>Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo.</p> <p>Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.</p>
	<p><b>MISSIONE 4:</b> ISTRUZIONE E RICERCA</p> <p>Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo.</p> <p>Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.</p>
	<p><b>MISSIONE 5:</b> COESIONE E INCLUSIONE</p> <p>Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove, inoltre, il ruolo dello sport come</p>

Missione	Descrizione
	<p>fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle zone economiche speciali e la strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il servizio civile universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.</p>
	<p><b>MISSIONE 6: SALUTE</b></p> <p>E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra i servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio sanitario nazionale (Ssn). Potenzia il Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.</p>

Nell'ambito dell'**Agenda digitale** sono state definite alcune progettualità strategiche che si pongono importanti obiettivi: **accelerazione dei tempi** di risposta ai cittadini e alle imprese, **sicurezza** dei dati e delle procedure, **digitalizzazione** degli archivi, **sostenibilità ambientale**, in termini di riduzione degli spostamenti logistici, miglioramento dell'organizzazione e della **qualità del lavoro**, **inclusione sociale** attraverso la facilitazione dell'accesso ai servizi.

L'innovazione consente di contemperare in chiave digitale le esigenze di efficienza gestionale e di **prossimità ai cittadini**, risultando pertanto indispensabile per un'adeguata funzionalità delle Unioni e dei Comuni e caratterizzando il territorio sempre più nei termini di una **smart land**.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

## Il quadro economico regionale

Nell'edizione di luglio 2023 degli "Scenari previsionali dell'Emilia-Romagna", studio predisposto da Prometia, si rivede in leggero rialzo la crescita del PIL reale dell'Emilia Romagna (4,3% sul 2021, rispetto alla precedente stima del +3,8% riportata nel DEFR 2024-2026). Il valore si attesta al di sopra della media nazionale prevista nello stesso periodo del +3,7%.

*"Tale revisione è legata innanzitutto al miglioramento della stima di crescita degli investimenti fissi lordi. Si confermano, invece, le stime per consumi, export ed import. Resta negativa, per effetto dell'aumento dell'inflazione, la dinamica reale dei redditi disponibili.*

Nel 2023 il PIL reale italiano dovrebbe crescere del +1,1%, stesso livello per l'Emilia-

Romagna (considerando gli effetti degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio regionale nel corso di maggio).

La dinamica delle componenti dell'economia regionale continuerà ad essere influenzata dal livello di prezzi, che seppur in corso di normalizzazione si manterrà a livelli di gran lunga superiori a quanto si era abituati negli anni scorsi.

*Nel 2023 continueranno a crescere gli investimenti fissi (+3,3% a valori reali); dinamica positiva (ma più contenuta) per i consumi finali (+1,4%). In termini reali potrebbero restare stazionarie le esportazioni verso l'estero (+0,0%), mentre potrebbero subire una contrazione in valore le importazioni dall'estero (-2,4%). Dovrebbe restare leggermente negativa la dinamica dei redditi reali delle famiglie (-0,3%).*

*A livello settoriale, continuerà il trend positivo delle costruzioni (+4,8% il valore aggiunto reale del settore), seguite dai servizi (+2,3%). Negativa, invece, la variazione del valore aggiunto industriale (-2,3%) e dell'agricoltura (-3,3%).*

*Per quanto riguarda il mercato del lavoro, per il 2023 il tasso di attività dovrebbe restare stabile al 73,5%, mentre il tasso di occupazione dovrebbe crescere leggermente (72,8%) e la disoccupazione ridursi al 4,4%.<sup>18</sup>*

Nel DEFR 2024-2026 della Regione Emilia Romagna, parte 1, si legge che: “Dai primi dati disponibili, viene confermato nel 2023 un rallentamento dell'economia mondiale, con un tasso di crescita del PIL inferiore al 3% (il Fondo Monetario Internazionale lo fissa al 2,8%, l'OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico al 2,7%). Per il 2024, le stime sono leggermente migliori senza però superare il 3%.

Relativamente al contesto regionale, gli ultimi dati indicano che la ripresa economica in Emilia-Romagna nel 2022 è stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020, dovrebbe esaurirsi nel 2023 con un tasso di crescita più vicino al trend di lungo periodo, se non leggermente più basso, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Nel 2023, il tasso di crescita del PIL si stima possa essere intorno all'1,1%, più alto della media nazionale.

Anche le previsioni sul tasso di occupazione e sul tasso di attività sono ottimistiche mentre il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 5% nel 2022 al 4,1% nel 2025.

Un quadro macroeconomico più che positivo per la nostra Regione sul quale hanno certamente inciso le politiche sostenute da questa Giunta. Le stime, infatti, nonostante le difficoltà a livello internazionale, risultano in linea con le previsioni effettuate da Prometeia sugli impatti, in termini di valore aggiunto e di occupazione, che lo straordinario Piano degli

18 Link: [https://www.art-er.it/2023/07/scenari-previsionali-dellemilia-romagna-7/#:-:text=Il%20PIL%20reale%20dell'Emilia,nazionale%20\(%2B3%2C7%25\).](https://www.art-er.it/2023/07/scenari-previsionali-dellemilia-romagna-7/#:-:text=Il%20PIL%20reale%20dell'Emilia,nazionale%20(%2B3%2C7%25).)

investimenti avviato a inizio legislatura potrebbe generare.

Un Piano che raggiunge, nel 2024, i 23.700 milioni di euro. Si tratta di un insieme di interventi orientati allo sviluppo del territorio, che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, agricoltura, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data.”

In ogni modo l’economia regionale, come ampiamente descritto nel DEFR 2024, è stata pesantemente colpita dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale (%)	tasso crescita PIL nominale (%)
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.208,60	152.246,30	-8,4	-6,6
2021	154.995,70	163.652,10	7,5	7,5
2022	160.912,75	176.925,24	3,8	8,1
2023	162.613,82	187.721,50	1,1	6,1
2024	165.359,99	196.256,18	1,7	4,5
2025	167.718,71	203.167,13	1,4	3,5
2026	169.725,76	209.756,90	1,2	3,2

La tavola che segue illustra il tasso di crescita del PIL nelle diverse regioni italiane e a livello nazionale previste nel DEF 2023 ed evidenzia come il PIL emiliano-romagnolo continuerà a crescere ad un ritmo più alto della media nazionale, paragonabile a quello delle regioni più dinamiche, quali Lombardia e Veneto.

PIÙ REALE - TASSO DI CRESCITA REGIONI E ITALIA					
DEF 2023	2022	2023	2024	2025	2026
Piemonte	3,4	1,0	1,5	1,3	1,1
Valle d'Aosta	3,8	0,8	1,5	1,3	1,1
Lombardia	3,9	1,2	1,7	1,5	1,2
Bolzano	3,7	1,1	1,6	1,4	1,2
Trento	3,6	1,0	1,6	1,3	1,1
Veneto	3,9	1,1	1,7	1,5	1,3
Friuli Venezia Giulia	3,6	1,1	1,7	1,5	1,3
Liguria	3,6	0,7	1,2	1,0	0,8
<b>Emilia Romagna</b>	<b>3,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,7</b>	<b>1,4</b>	<b>1,2</b>
Toscana	3,6	0,9	1,5	1,3	1,1
Umbria	3,5	0,9	1,3	1,0	0,9
Marche	3,5	0,7	1,3	1,1	0,9
Lazio	3,7	0,8	1,2	1,0	0,8
Abruzzo	3,1	1,0	1,4	1,2	1,0
Molise	2,9	1,0	1,1	1,0	0,8
Campania	3,7	0,9	1,4	1,2	1,0
Puglia	3,0	1,0	1,4	1,2	0,9
Basilicata	2,5	1,0	1,4	1,3	1,0
Calabria	3,5	0,7	1,1	0,9	0,7
Sicilia	3,5	1,0	1,4	1,2	1,1
Sardegna	3,4	1,1	1,4	1,2	1,0
Nord Ovest	3,8	1,1	1,6	1,4	1,2
Nord Est	3,8	1,1	1,7	1,5	1,2
Centro	3,7	0,8	1,3	1,1	0,9
Mezzogiorno	3,4	1,0	1,4	1,2	1,0
<b>Italia</b>	<b>3,7</b>	<b>1,0</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>

Nel luglio 2022, immediatamente dopo l'adozione da parte della Commissione Europea dell'accordo di partenariato con l'Italia, passaggio chiave per avviare ufficialmente il nuovo ciclo di programmazione dei Fondi europei sui territori regionali, la stessa Commissione ha adottato il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e il Programma regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (approvato dall'Assemblea Legislativa con delibera 68/2022). Il 28 settembre 2022 l'Assemblea Legislativa ha inoltre approvato, con delibera n. 99/2022, il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-27. Nonostante il moltiplicarsi delle emergenze, l'Emilia-Romagna ha programmato le risorse europee con la stessa fiducia nel futuro e con l'obiettivo di garantire risposte concrete ai nuovi bisogni della società regionale in un momento che continua ad essere di straordinaria complessità e dare il proprio contributo ad un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai cittadini.

## Gli obiettivi regionali

---

“Si tratta, dunque, di una dotazione di risorse crescente che l’Emilia-Romagna ha programmato adottando una visione strategica e unitaria che ha i seguenti riferimenti prioritari:

- Il Patto per il lavoro e per il Clima
- Il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-2027 (DSR)
- La Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (S3)
- La Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- L’Agenda Digitale 2020-25 “Emilia-Romagna, *Data Valley* Bene comune”

La programmazione dei fondi europei è stata elaborata, inoltre, in stretta coerenza con le principali strategie europee e nazionali e intende agire in sinergia e complementarità con i principali programmi e fondi comunitari, a gestione diretta e indiretta, e nazionali, e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sia per ampliare le platee dei destinatari e gli impatti territoriali delle azioni nazionali, sia per convergere, se necessario, sugli stessi obiettivi rendendo disponibili azioni per incrementare gli impatti attesi.”<sup>19</sup>

Per raggiungere gli obiettivi comunitari sono state identificate alcune priorità trasversali: il protagonismo delle nuove generazioni, il contrasto alle diseguaglianze di genere; la semplificazione delle procedure e degli adempimenti; la piena partecipazione dell’intero territorio alla realizzazione degli obiettivi, incentivando il protagonismo delle comunità, con un’attenzione specifica alla montagna e alle aree più periferiche, per garantire ovunque opportunità, qualità e prossimità dei servizi, valorizzando identità e potenzialità dei singoli territori.

I più rilevanti programmi/strategie regionali che definiscono gli interventi di utilizzo delle risorse della Regione Emilia Romagna, condivisi con gli Enti Locali che ne fanno parte, sono:

- FESR 2021-2027 o Fondo Europeo di Sviluppo Regionale: ovvero il documento di programmazione che definisce le strategie e gli interventi di utilizzo delle risorse assegnate dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell’ambito della Politica di coesione. Il programma vuole rispondere a quattro grandi sfide: rilanciare la competitività del sistema produttivo e l’occupazione; sostenere la trasformazione innovativa, sia verde che digitale; favorire il protagonismo delle aree urbane per favorire lo sviluppo sostenibile; contrastare le diseguaglianze.
- Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027: Il Fondo Sociale Europeo Plus rappresenta uno strumento decisivo per affrontare le profonde trasformazioni in atto e generare sviluppo

19 Tratto dal NADEFR

sostenibile e inclusivo: investendo sulle persone e sul diritto di ognuno di svolgere un ruolo attivo all'interno della società, punta ad accrescere le competenze dei singoli e della collettività per costruire una società della conoscenza e dei saperi, dei diritti e dei doveri, del lavoro e dell'impresa, delle opportunità e della sostenibilità. L'obiettivo è quello di costruire: “una regione della conoscenza e dei saperi, investendo su educazione, istruzione e formazione dalla prima infanzia e lungo tutto l'arco della vita delle persone, per rimuovere le barriere economiche e sociali, di genere e territoriali che ostacolano la piena realizzazione dell'individuo e la piena coesione sociale; una regione dei diritti e dei doveri, dove la piena inclusione e partecipazione è non solo obiettivo di giustizia sociale ma fattore di competitività e sviluppo del sistema territoriale.”<sup>20</sup>

- Il Piano Sviluppo Rurale 2023-2027
- le Strategie territoriali integrate (adottate per realizzare l'obiettivo di policy 5 “Europa più vicina ai cittadini” della politica di coesione.
- Le Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) - Le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) coinvolgono le città e i sistemi territoriali urbani e intermedi quale dimensione privilegiata per strategie funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima e della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla transizione ecologica e digitale.
- Le strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) - strategie che coinvolgono le aree e i territori più fragili e periferici dell'Emilia-Romagna con l'obiettivo dei contrastare gli squilibri territoriali
- l'Ipa Adrion 2021-2027 - La Regione Emilia-Romagna è inoltre Autorità di gestione del programma di Cooperazione Territoriale europea transazionale Ipa Adrion, che investe nello sviluppo dei sistemi di innovazione, nella conservazione del patrimonio culturale e naturale e nel miglioramento dei trasporti e della mobilità sostenibili a beneficio di oltre 70 milioni di abitanti della regione Adriatico-Ionica.

## SCENARIO LOCALE: PROVINCIALE

---

### Situazione economica

---

Il territorio della provincia di Forlì-Cesena si estende su un'area di 2.378,4 Km<sup>2</sup> ed ospita una popolazione di 393.369 abitanti<sup>21</sup>, con una densità demografica pari a 165,40 ab/Km<sup>2</sup>: la popolazione è suddivisa tra 191.916 maschi e 201.453 femmine. Rispetto al 31 dicembre 2020, in cui la popolazione ammontava a 394.028 unità, si registra una variazione lievemente negativa, con 659 residenti in meno.

Gli stranieri residenti in provincia di Forlì-Cesena risultano essere 45.624, in aumento di 754 unità rispetto all'anno precedente, e complessivamente l'11,60% sul totale della popolazione.

Dall'ultimo quaderno sulle attività economiche della provincia di Forlì-Cesena redatto dalla locale Camera di Commercio per l'anno 2021<sup>34</sup> emerge un quadro rassicurante, nonostante permangano diverse situazioni problematiche come il declino demografico; la presenza di poche grandi imprese; la scarsa propensione imprenditoriale e la perdita di proprietà di realtà industriali locali. Dal quaderno di cui trattasi si evince che:

*“Dopo le difficoltà del 2020, si registrano segnali di ripresa dell'economia provinciale, in un anno (2021) ancora contraddistinto dall'emergenza pandemica.*

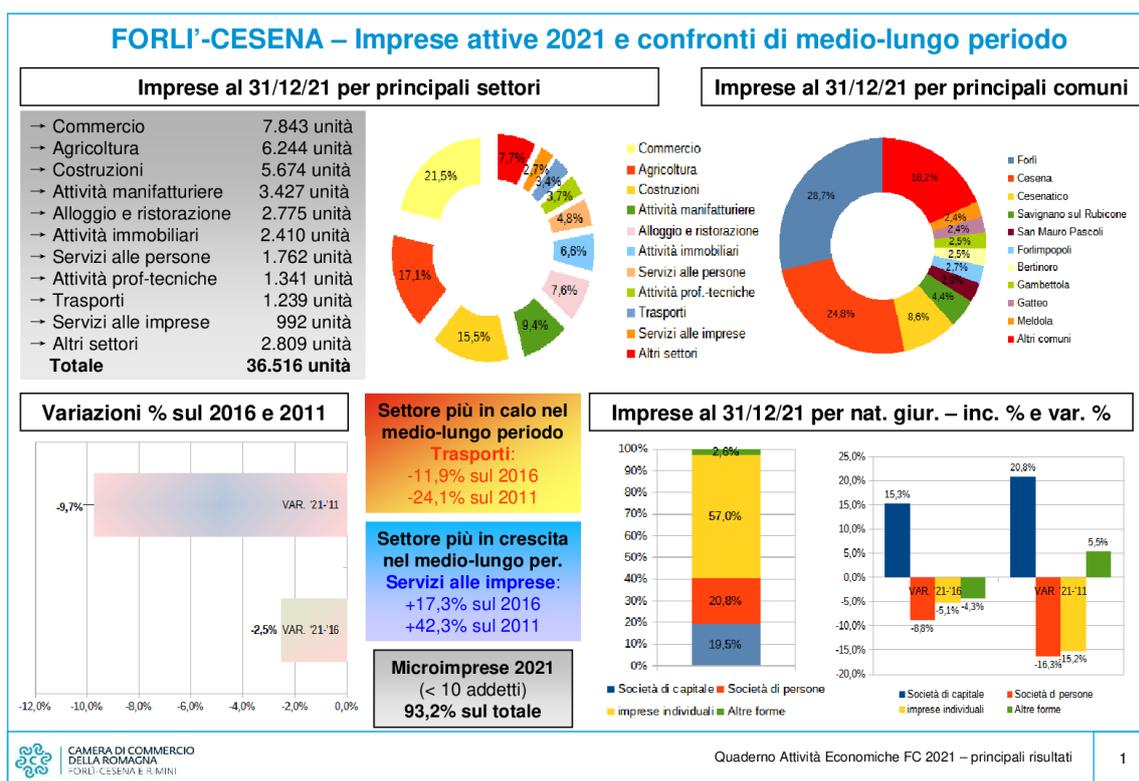
Sulla base della valutazione di sintesi sul “rapporto sull'economia 2021 e prospettive della Provincia di Forlì-Cesena redatto dalla locale Camera di Commercio, Industria ed artigianato, tali segnali possono così sintetizzarsi:

- aumento delle sedi di impresa e delle localizzazioni
- crescita della PLV agricola
- Positive le variabili congiunturali manifatturiere
- incremento del volume d'affari nelle Costruzioni
- Aumento delle vendite del Commercio al dettaglio
- Deciso incremento delle esportazioni
- Sensibile crescita degli arrivi e delle partenze turistiche
- Forte riduzione delle ore autorizzate di CIG (Cassa Integrazione e Guadagni)
- Tasso di disoccupazione basso, in linea con quello regionale, ma in lieve crescita
- Aumento del credito alle imprese, sostenuto dal Fondo di garanzia
- Artigianato in leve recupero, dopo che le disposizioni Covid nel 2020 ne avevano fortemente limitato l'attività
- Cooperazione in difficoltà, principalmente nelle Costruzioni, nel Commercio e nelle Attività professionali.

<sup>21</sup> Dato emesso dall'ufficio di statistica della Regione Emilia-Romagna e riferito alla data del 31 dicembre 2021, verificabile sul seguente link: <https://sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica/Tabella.do?tabella=1>

Nel complesso la Provincia di Forlì-Cesena ha fatto rilevare nel 2021 un incremento del valore aggiunto stimato al 7,2% rispetto al 7,0% regionale e al 6,4% nazionale - Scenario Prometeia gennaio 2022.

Al netto delle incognite pandemiche e delle ripercussioni dovute alla guerra tra Russia e Ucraina, le prospettive di ripresa per il 2022 indicano un aumento del valore aggiunto stimato al 4,5% (+4,1% in Emilia-Romagna e in Italia) - Scenario Prometeia gennaio 2022.”



## Il Rapporto sul Benessere equo e sostenibile (BES) della Provincia di Forlì-Cesena

A dicembre 2022 è stato pubblicato l’ottavo “Rapporto sul Benessere equo e sostenibile delle Province e Città metropolitane 2022”, che evidenzia i livelli di benessere dei 31 Enti partecipanti (23 Province e 8 Città Metropolitane) e delle nove regioni italiane alle quali afferiscono, a cui aderisce anche la provincia di Forlì-Cesena. Il progetto, inserito nel programma statistico nazionale, sviluppa un’analisi territoriale, a carattere temporale, finalizzata all’individuazione di un set di indicatori (organizzati in 11 grandi domini ovvero: salute, istruzione e formazione lavoro, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, innovazione, ricerca e creatività, qualità dei servizi) dal quale si ricava uno strumento informativo utile per orientare le azioni programmatiche delle istituzioni pubbliche, al fine di realizzare il benessere dei cittadini e lo sviluppo sostenibile.

Il Rapporto degli ultimi 3 anni (2020-2021) risente degli effetti dell'emergenza pandemica, che ha portato ad un percepibile rallentamento di alcune attività programmate ma allo stesso tempo ha accelerato la transizione digitale ed alleggerito la pressione sull'ambiente.

“La crisi geopolitica che ha coinvolto l'Europa ha aggravato molte fragilità e condizioni di povertà causando un rallentamento nel raggiungimento di alcune azioni che avevano obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli impegni costanti per la tutela dell'ambiente e la salute però incoraggiano e portano ad un cauto ottimismo nell'analisi multidimensionale che si articola sulle tematiche del benessere e sostenibilità. L'approfondimento su indicatori territoriali provinciali consente di individuare un quadro sempre più dettagliato di eventuali disequilibri e squilibri territoriali ma anche di miglioramenti e attenuazioni di fenomeni negativi in settori sociali, ambientali ed economici”.<sup>22</sup>

Gli indicatori analizzati all'interno del rapporto sono utili a:

- misurare il Benessere equo e sostenibile a livello nazionale (Misure del Bes)
- supportare le esigenze informative a livello nazionale, regionale e provinciale (Altri indicatori generali);
- fornire indicazioni strategiche ed operative per la definizione del DUP e degli obiettivi dell'Agenda 2030 (Indicatori per il DUP e gli obiettivi dell'Agenda 2030”)



Nelle tavole che seguono, dominio per dominio, sono riportate le “Misure di Benessere equo sostenibile” (bollino arancione), gli “indicatori di interesse per gli obiettivi dell'Agenda 2030” (bollino verde), gli “indicatori di interesse per il DUP” (bollino azzurro) e “Altri indicatori”.

22 Tratto da “Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022”.

## Salute

Tema	Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Aspettativa di vita	1	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	82,8	82,9	82,4
	2	Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	80,6	80,8	80,1
	3	Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	85,1	85,1	84,7
	4	Speranza di vita a 65 anni	anni	20,6	20,6	20,3
Mortalità	5	Tasso standardizzato di mortalità	per 10mila ab.	77,1	78,8	82,5
	6	Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni)	per 10mila ab.	7,2	7,6	8,1
	7	Tasso standardizzato di mortalità (65 anni e+)	per 10mila ab.	386	396	416

Fonte: Istat.

Anni: Stime 2021 (indicatori 1-4); 2019 (indicatori 5-7).

Dalla lettura dell'indicatore è evidente come la pandemia da Covid-19 abbia influenzato in negativo, anche per il 2021, gli indicatori legati al tema dell'aspettativa di vita (superiore di 0,4 anni rispetto all'indicatore nazionale, ma negativo rispetto al dato regionale) (-0,01). Spicca comunque il dato sulla speranza di vita femminile nel territorio provinciale che si assesta nel 2021 a 85,1 anni, con un dato superiore alla media nazionale.

## Istruzione e formazione

Tema	Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Livello di istruzione	1	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	13,8	15,1	23,1
	2	Personel con almeno il diploma (25-64 anni)	%	63,0	68,7	62,7
	3	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	32,4	33,7	28,1
Competenze	4	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	191,9	193,2	185,5
	5	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	203,2	201,9	191,0
	6	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	per 1.000	24,2	24,2	27,3
Formazione continua	7	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	%	8,9	12,3	9,9

Fonti: Istat (indicatori 1-3, 7), INVALSI (indicatori 4 e 5), MIUR (indicatore 6).

Anni: 2021 (indicatori 1-5, 7); 2020 (indicatore 6).

“Il profilo di benessere legato alla dimensione istruzione e formazione si presenta variegato nel nostro territorio provinciale. Analizzando i dati nell'ordine tabellare, il primo indicatore che riguarda i giovani che non lavorano e non studiano, appare particolarmente basso rispetto al dato nazionale (quasi dieci punti in meno) e inferiore anche al dato regionale, che testimonia un'attenzione particolare per contrastare il fenomeno dei cosiddetti “Neet”<sup>23</sup>. Dato confortante che invita tutti i soggetti interessati a perseguire politiche che consolidino questo trend, e se possibile, di migliorarlo”<sup>24</sup>.

23 Si tratta dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non hanno un lavoro e non seguono un percorso di formazione, in Italia, sono il 23,10%.

24 Fonte: “Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022”.

## Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Tema	Indicatore	Misura	Forli-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Partecipazione	1 ■ ■ ■	Tasso di inattività (15-74 anni)	37,2	36,8	44,1	
	2	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	50,7	55,9	60,0	
	3	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	14,8	12,5	17,3
Occupazione	4 ■ ■	Tasso di occupazione (20-64 anni)	73,9	73,5	62,7	
	5	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M)	punti percentuali	-16,4	-14,9	-19,3
	6 ■ ■	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	42,2	37,8	31,1	
	7	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	numero medio	227,1	233,3	223,1
	8	Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	numero medio	-22,7	-19,8	-16,3
Disoccupazione	9	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	5,5	5,5	9,5	
	10	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	10,2	10,7	17,9	
Sicurezza	11 ■ ■ ■	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	12,0	10,6	9,0

Fonti: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Inps (indicatori 7-8); Inail (indicatore 11).  
Anni: 2021 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2020 (indicatori 7, 8 e 11).

Il tasso di disoccupazione territoriale si attesta in linea alla media regionale, ma nettamente più basso del dato nazionale. Il tasso di disoccupazione giovanile è migliorato rispetto alla precedente rilevazione (10,2 rispetto all'11,3 del 2020), proseguendo il trend positivo degli ultimi anni. Rimane elevato, invece, il dato sugli infortuni sul lavoro ed inabilità permanente, anche se in calo di oltre 6 punti percentuali rispetto alla rilevazione precedente.

## Benessere economico

Tema	Indicatore	Misura	Forli-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Reddito	1 ■ ■ ■	Reddito imponibile medio per contribuente	euro	19.595	21.625	19.796
	2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	19.671	22.651	20.658
	3	Importo medio annuo delle pensioni	euro	12.162	13.660	12.316
	4 ■ ■	Pensioni di basso importo	%	21,4	19,5	22,6
Disuguaglianze	5 ■ ■	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-7.843	-8.944	-7.573
Difficoltà economica	6 ■ ■	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	0,6	0,6	0,9

Fonti: MEF (indicatore 1) Inps (indicatori 2-5); Banca d'Italia (indicatore 6).

Anni: 2021 (indicatori 3, 4 e 6); 2020 (indicatori 1, 2 e 5).

La situazione reddituale dei cittadini del territorio provinciale presenta aspetti non propriamente positivi sia nel confronto regionale che nazionale.

“La differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti si attesta praticamente sugli stessi valori nazionali, ma in controtendenza rispetto a quelli regionali, con una

marcata differenza in senso positivo, a testimonianza di un minore utilizzo nel nostro territorio di contratti flessibili, part-time, stagionali da parte delle donne.<sup>25</sup> Ovviamente il dato testimonia le problematiche salariali di genere presenti anche a livello nazionale/regionale.

## Relazioni sociali

Tema	Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Disabilità	1 ■	Presenza di alunni disabili	%	2,3	3,2	3,3
	2	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	1,9	2,9	2,7
	3	Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	%	79,2	85,4	78,4
Immigrazione	4	Permessi di soggiorno*	%	88,1	87,8	89,6
	5	Acquisizioni di cittadinanza	%	1,6	2,6	2,6
Società civile	6 ■	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	69,7	62,1	61,2

\* al 1° gennaio

Fonti: SIMPI (indicatori 1 e 2); Istat (indicatori 3-5).

Anni: 2021 (indicatore 4); 2020 (indicatori 3, 5 e 6); 2019 (indicatori 1 e 2).

Riguardo ai temi sulla disabilità, immigrazione e società civile si evidenzia che:

- nella Provincia sono presenti meno alunni disabili nelle scuole rispetto al contesto Nazionale/Regionale (il dato fa riferimento all'a.s. 2020/2021)
- nelle scuole di secondo grado ci sono meno postazioni informatiche rispetto a quelle regionali;
- la percentuale dei permessi di soggiorno rilasciati nel 2021 si assesta su valori simili a quelle regionali e nazionali, mentre il dato delle acquisizioni di cittadinanza risulta inferiore di un punto rispetto al dato nazionale/regionale.

## Politica e Istituzioni

Tema	Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Inclusività Istituzioni	1 ■	Amministratori donne a livello comunale	%	37,7	38,7	33,7
	2	Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	%	31,2	28,0	26,1
Amministrazione locale	3	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	%	30,1	22,8	21,5
	4	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	per 1 euro di entrata	0,83	0,76	0,66

Fonti: Istat (indicatori 1 e 2); Open BDAP (indicatori 3 e 4).

Anni: 2021 (indicatori 1 e 2); 2020 (indicatori 3 e 4).

25 Fonte: "Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022".

Dall'analisi degli indicatori sopra riportati emerge che:

- il problema della rappresentanza politica delle donne in Italia, rimane una situazione generalizzata, e che pertanto le “quote rosa” previste dalla normativa vigente, faticano a trovare una corrispondenza istituzionale, anche se nella nostra Provincia/Regione, il dato si attesta su di una percentuale superiore a quella nazionale;
- anche la percentuale di giovani sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva non presenta un dato esaltante, anche se superiore al dato nazionale/regionale.
- La capacità di riscossione delle entrate provinciali è pressoché in linea con il dato regionale e nazionale (anno di riferimento 2020).

## Sicurezza

Tema	Indicatore	Misura	Forli-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Criminalità	1	Tasso di omicidi volontari consumati	per 100mila ab.	0,5	0,3	0,5
	2	Tasso di criminalità predatoria	per 100mila ab.	20,5	37,7	33,6
	3	Truffe e frodi informatiche	per 100mila ab.	296,1	400,5	417,5
	4	Violenze sessuali	per 100mila ab.	7,1	10,4	7,6
Sicurezza stradale	5	Feriti per 100 incidenti stradali	%	128,9	129,1	134,6
	6	Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	133,3	139,0	150,0
	7	Tasso di feriti in incidenti stradali	Per 1.000 ab.	3,7	3,4	2,7

\* escluse le autostrade

Fonte: Istat.

Anno: 2020

Quasi tutti gli indicatori riguardanti i dati sulla criminalità risultano inferiori alla media regionale e nazionale, ad esclusione del tasso di omicidi volontari consumati, che si assesta sul valore nazionale rilevato.

Per quanto concerne il tema della sicurezza stradale si evidenzia che mentre risulta in forte calo la percentuale dei feriti per 100 incidenti su strade extraurbane (-7,5 punti percentuali rispetto al 2019, quella dei feriti per 100 incidenti stradali è aumentata di 3 punti percentuali. L'analisi del tasso di feriti in incidenti stradali evidenzia un dato peggiore in raffronto al dato sia nazionale che regionale, probabilmente dovuto:

- alla vocazione turistica del territorio provinciale di Forlì-Cesena, con un consistente aumento del traffico nei periodi di vacanza.
- Al fatto che la rilevazione dell'anno 2019 era fortemente influenzata dalla ridotta mobilità imposta dal Covid-19.

## Paesaggio e patrimonio culturale

Tema	Indicatore	Misura	Forli-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Patrimonio culturale	1 ■ ■	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico*	%	0,1	0,7	1,7
	2 ■ ■	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	N. per 100 Kmq	0,5	1,0	1,3
	3	Presenza di biblioteche	N. per 100.000 ab.	22	24	21
	4	Dotazione di risorse del patrimonio culturale	N. per 100 Kmq	77,9	115,0	72,9
Paesaggio	5 ■ ■	Diffusione delle aziende agrituristiche	N. per 100 Kmq	7,8	5,6	8,3
	6 ■ ■	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	%	70,0	75,0	56,6

\*percentuale su superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione

Fonti: Istat (indicatori 1, 2 e 5); Anagrafe ICCU (indicatore 3); Ministero della cultura (indicatore 4); Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (indicatore 6)

Anni: 2021 (indicatori 3, 4 e 6); 2020 (indicatori 1, 2 e 5);

“La percentuale relativa alla densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico si attesta sullo 0,1%, dato più basso rispetto al valore regionale (0,7%) e nazionale (1,7%). Va sottolineato che l'indicatore misura le sole aree verdi vincolate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004 e s.m.): spazi a cui si riconosce un interesse pubblico come giardini, parchi annessi alle grandi proprietà nobiliari, orti e i giardini botanici, sempre se caratterizzati da rilevanza artistica o storica. Inoltre il dato si riferisce al Comune capoluogo di Provincia e la rilevazione risale all'anno 2020.<sup>26</sup>”

Dall'analisi, inoltre, si rileva che:

- non è soddisfacente l'indicatore sulla densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto) ponderato rispetto al numero dei visitatori, che si attesta su un dato inferiore sia a livello nazionale che provinciale (nonostante la presenza di musei rilevanti sia a livello nazionale che internazionale come “i musei del San Domenico a Forlì”, il “museo interreligioso di Bertinoro”);
- è positivo, invece, il dato relativo alle biblioteche per 100.000 abitanti, superiore al dato nazionale ed in avvicinamento a quello regionale;
- è diffusa la presenza di aziende agrituristiche nel settore provinciale (superiore di 2,2 punti percentuali rispetto al dato regionale e praticamente in linea con il dato nazionale), grazie anche all'attenzione riposta dalla Regione Emilia-romagna al sostenimento del turismo rurale ed alla notorietà mondiale di cui godono le produzioni tipiche romagnole.

26 Fonte: “Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022”.

## Ambiente

Tema	Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Qualità ambientale	1	Disponibilità di verde urbano	m <sup>2</sup> per ab.	24,1	45,5	31,0
	2	Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5	µg/m <sup>3</sup>	14	9	77
	3	Superamento limiti inquinamento aria - NO2	µg/m <sup>3</sup>	24	38	9
Consumo di risorse	4	Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab.	1.088,7	1.162,5	1.113,9
Sostenibilità ambientale	5	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	%	24,8	24,3	41,6
	6	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	%	58,5	37,8	21,5
	7	Impianti fotovoltaici installati per kmq	N. per Km <sup>2</sup>	4,8	4,7	3,4
	8	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	Mwh	24,1	22,6	24,6

Fonti: Istat (indicatori 1-3); TERNA (indicatori 4 e 5); GSE (indicatori 6-8).

Anno: 2021 (indicatori 6-8); 2020 (indicatori 1-5).

L'analisi della situazione ambientale presente nel nostro territorio presenta una situazione non positiva, nettamente inferiore a quella regionale/nazionale:

- per la disponibilità di verde urbano (valore inferiore ai valori sia nazionale che regionale);
- per il valore relativo alla concentrazione media annua di PM2,5 rilevato dalle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria nel comune capoluogo di provincia (al di sopra del valore limite per la protezione della salute umana fissato a 10 µg/m<sup>3</sup>);
- per l'indicatore energia elettrica da fonti rinnovabili, lontanissimo dal dato nazionale del 41,6%;

Risultano, invece, valutabili positivamente gli altri indici sopra riportati.

## Innovazione, ricerca e creatività

Tema	Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Innovazione	1	Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	%	28,7	32,0	32,6
	2	Lavoratori della conoscenza	%		18,9	18,2
Ricerca	3	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	2,3	14,4	-5,4
	4	Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	5,7	15,4	-4,8
	5	Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	-3,1	12,9	-6,3
Creatività	6	Imprese nel settore culturale e creativo	%	4,5	4,6	4,5
	7	Lavoratori nel settore culturale e creativo	%	5,3	5,7	5,8

Fonte: Istat (indicatori 1-5); Istituto Tagliacarne (indicatori 6 e 7).

Anni: 2021 (indicatore 2); 2020 (indicatori 1, 3-7).

“L’indicatore che analizza la specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza (percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese, escluse quelle delle PA) presenta sul territorio provinciale di Forlì-Cesena un gap negativo; -10,3% rispetto al dato regionale e -12% rispetto al dato nazionale. Il dato è riferito all’anno 2020.

Non presente il dato provinciale sui lavoratori della conoscenza, che misura la percentuale di occupati con istruzione universitaria (Isced 6,7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati.<sup>27</sup>”

Positivi sono invece i dati rilevanti nel campo della ricerca in quanto, nel nostro territorio, si evidenzia un tasso di migrazione dei giovani laureati positivo e più elevato rispetto a quello nazionale, anche se il raffronto con la regione è però modesto in quanto molto più elevato.

## Qualità dei servizi

Tema	Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Socio-sanitari	1  	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	24,9	28,4	13,7
	2  	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	2,9	4,8	7,3
	3 	Presenza di servizi per l'infanzia	%	90,0	89,0	60,1
Servizi collettività	4 	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	n° medio	0,7	1,0	2,1
	5   	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	69,5	72,2	63,0
	6 	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	%	33,3	36,1	44,4
Carcerari	7  	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	100,7	108,8	106,5
Mobilità	8  	Posti-km offerti dal Tpl	posti-km per ab.	1.426	2.280	3.622

Fonti: Istat (indicatori 1-3, 6 e 8); Arera (indicatore 4); Ispra (indicatore 5); Agcom (indicatore 6); Ministero della Giustizia (indicatore 7).

Anni: 2021 (indicatori 4, 6 e 7); 2020 (indicatori 1, 2, 5 e 8); 2019 (indicatore 3).

Gli indicatori socio-sanitari sono positivi rispetto alla media nazionale. Per quanto concerne i servizi alla collettività si evidenzia un ritardo infrastrutturale sulla copertura della rete fissa di accesso ultra veloce ad internet.

Migliora l’indice di sovraffollamento degli istituti di pena rispetto ai dati nazionali e regionali.

Nel Comune di Forlì rimane basso il valore dell’indicatore che misura l’offerta del trasporto pubblico locale (1.426 rispetto al valore assegnato alla Regione ed al territorio nazionale). Questo risente dal numero di Km/anno del servizio di trasporto pubblico locale assegnato dalla Regione Emilia Romagna alle singole Province in sede di programmazione.

27 Fonte: “Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022”.

## SCENARIO LOCALE: IL COMUNE

---

### I numeri del territorio

---

Nella tabella che segue si riportano i principali indicatori pubblicati dall'osservatorio economico della Camera di Commercio della Romagna, e riportati nell'opuscolo "I numeri del Territorio - Strumenti per l'analisi territoriale - Forlimpopoli" che mette a raffronto i dati di Forlimpopoli con quelli della Provincia di Forlì Cesena, della Regione Emilia-Romagna e quelli nazionali.

Indicatore	Periodo di riferimento	Unità di misura	Forlimpopoli	Forlì-Cesena	Emilia Romagna	Italia
<b>TERRITORIO: Caratteristiche ed organizzazione</b>						
Numero di Comuni	2022	Numero		30	330	7.904
Superficie territoriale	2022	Kmq	24,46	2.378,33	22.452,78	302.072,84
Densità demografica	2021	Abitanti per kmq	535,00	165,00	197,00	195,30
Numero di piccoli comuni (< 5.000 abitanti)	2022	Numero		15	133	5.535
Incidenza dei piccoli comuni sul totale dei comuni	2022	%		50,00	40,30	70,00
<b>POPOLAZIONE: Dinamica e struttura</b>						
Popolazione residente	2021	Abitanti	13.077	391.524	4.431.816	58.983.122
Tasso di natalità	2021	Tasso	5,30	6,40	6,70	8,60
Tasso di mortalità	2021	Tasso	11,50	13,20	12,50	12,00
Saldo naturale (differenza fra nati e morti in un determinato periodo)	2021	Abitanti	-81	-2.641	-25.827	-309.604
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	2021	Tasso	-6,20	-6,70	-5,80	-5,20
Variazione % popolazione residente di medio periodo (rispetto ai 5 anni precedenti)	2021	%	-0,17	-0,28	-0,16	-0,43
Stranieri residenti	2021	Abitanti	1.307	46.468	566.687	5.193.669
Incidenza % degli stranieri sul totale dei residenti	2021	%	10,00	11,90	12,80	8,80
Indice di dipendenza degli anziani	2021	%	39,60	39,70	38,60	37,50

Indicatore	Periodo di riferimento	Unità di misura	Forlimpopoli	Forlì-Cesena	Emilia Romagna	Italia
Indice di dipendenza dei giovani	2021	Indice	21,30	20,00	19,90	20,00
Contribuenti	2021	Numero	10.036	304.018	3.381.749	41.180.529
Reddito complessivo (in milioni di euro)	Dichiarazione IRPEF persone fisiche sui redditi dell'anno precedente	Milioni di euro	210,24	6.405,39	78.368,78	864.049,04
Reddito medio per contribuente in euro	Dichiarazione IRPEF persone fisiche sui redditi dell'anno precedente	Euro	20.949	91.069	23.184	20.982
<b>ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo</b>						
<b>Imprese attive</b>	<b>2021</b>	<b>Numero</b>	<b>998</b>	<b>36.516</b>	<b>400.680</b>	<b>5.164.831</b>
- di cui appartenenti ad agricoltura e pesca	2021	Numero	126	6.244	53.975	724.346
- di cui industria	2021	Numero	102	3.687	43.558	493.143
- di cui costruzioni	2021	Numero	120	5.674	66.804	754.886
- di cui Commercio e turismo	2021	Numero	332	10.618	117.801	1.741.628
- di cui servizi e altro	2021	Numero	218	10.293	118.542	1.450.828
ovvero						
-di cui imprese individuali	2021	Numero	578	20.832	221.799	2.997.197
- di cui società di persone	2021	Numero	192	7.611	71.057	725.328
- di cui società di capitale	2021	Numero	202	71.225	98.720	1.310.046

Indicatore	Periodo di riferimento	Unità di misura	Forlimpopoli	Forlì-Cesena	Emilia Romagna	Italia
- di cui consorzi	2021	Numero	2	71	987	11.770
- di cui cooperative	2021	Numero	12	484	4.563	76.517
- di cui altre forme	2021	Numero	12	393	3.554	43.973
Abitanti per impresa	2021	Numero	13,10	10,70	11,10	11,40
Imprese ogni 1000 abitanti	2021	Numero	76,30	93,30	90,40	87,60
Variazione % delle imprese attive rispetto ai 5 anni precedenti	2021	%	-5,20	-2,50	-1,70	0,40
Addetti per impresa	2021	Numero	2,70	4,20	4,30	3,70

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 12.982 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 13.099.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	11240
2003	11434
2004	11786
2005	12031
2006	12284
2007	12516
2008	12650
2009	12806
2010	12948
2011	13090
2012	13212
2013	13215
2014	13226
2015	13287
2016	13239
2017	13300
2018	13276
2019	13277
2020	13179
2021	13154
2022	13099

Tabella 1: Popolazione residente

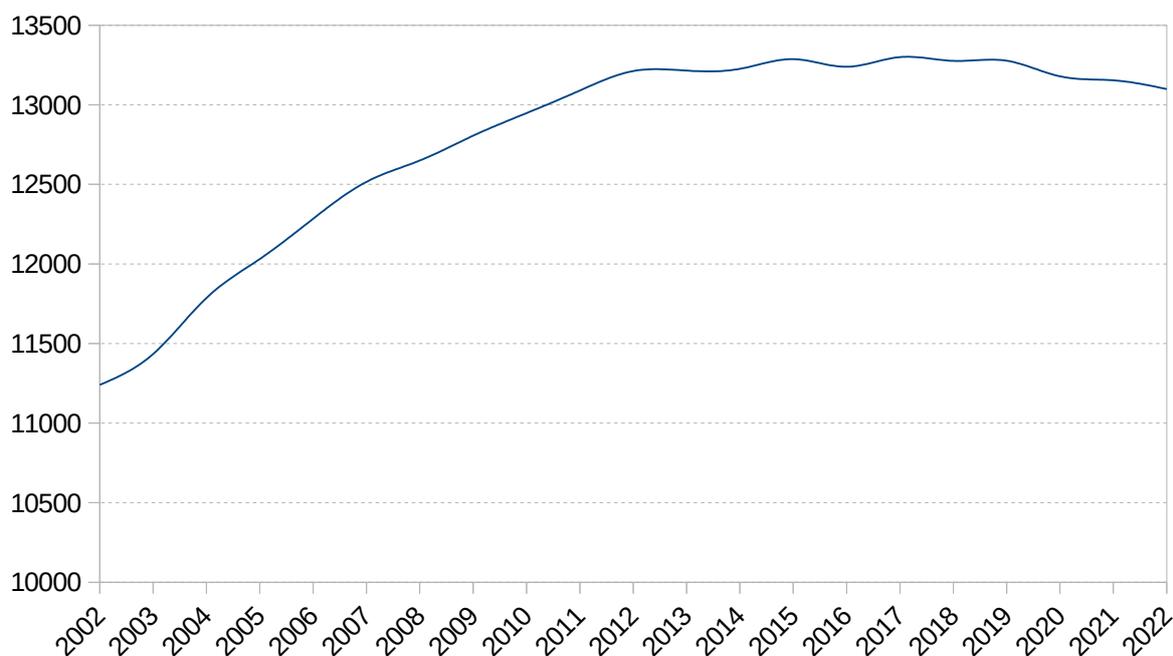


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	12982
Popolazione al 01/01/2022	13154
Di cui:	
Maschi	6438
Femmine	6716
Nati nell'anno	70
Deceduti nell'anno	158
Saldo naturale	-88
Immigrati nell'anno	478
Emigrati nell'anno	445
Saldo migratorio	33
Popolazione residente al 31/12/2022	13099
Di cui:	
Maschi	6438
Femmine	6661
Nuclei familiari	5779
Comunità/Convivenze	15
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	536
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	1151

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	1794
In età adulta ( 30 / 64 anni )	6353
In età senile ( oltre 65 anni )	3275

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1978	34,23%
2	1736	30,04%
3	1052	18,20%
4	746	12,91%
5 e più	267	4,62%
<b>TOTALE</b>	<b>5779</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

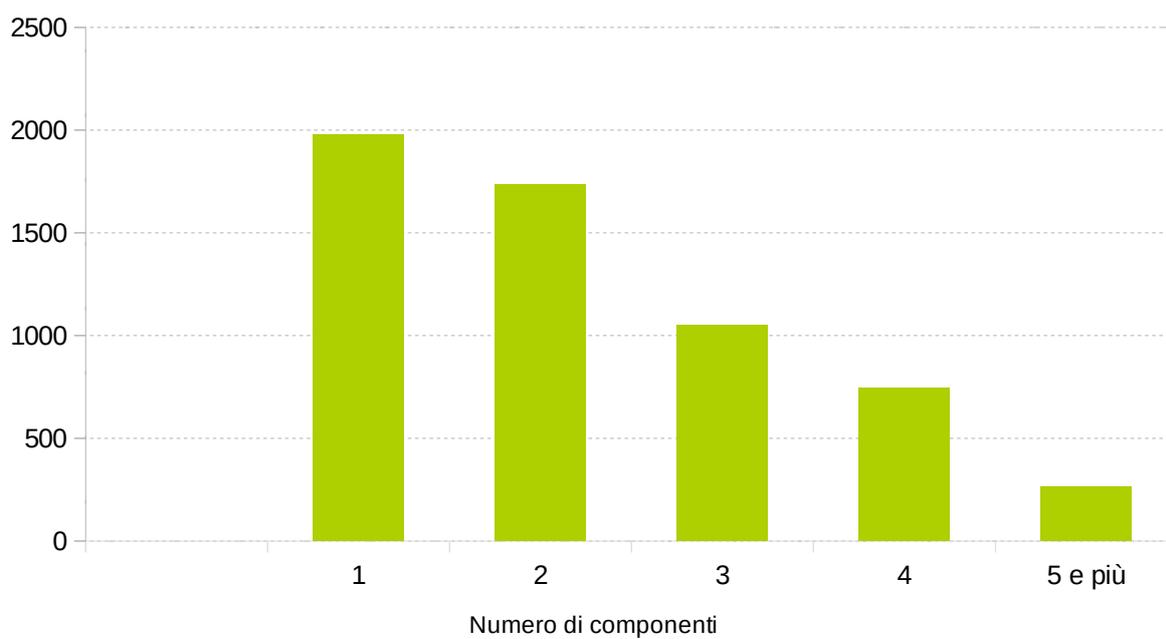


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Forlimpopoli suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	39	31	70	55,71%	44,29%
1-4	203	145	348	58,33%	41,67%
5 -9	288	285	573	50,26%	49,74%
10-14	367	319	686	53,50%	46,50%
15-19	357	323	680	52,50%	47,50%
20-24	328	241	569	57,64%	42,36%
25-29	285	260	545	52,29%	47,71%
30-34	323	333	656	49,24%	50,76%
35-39	337	369	706	47,73%	52,27%
40-44	465	419	884	52,60%	47,40%
45-49	529	553	1082	48,89%	51,11%
50-54	566	572	1138	49,74%	50,26%
55-59	506	525	1031	49,08%	50,92%
60-64	410	446	856	47,90%	52,10%
65-69	348	436	784	44,39%	55,61%
70-74	377	396	773	48,77%	51,23%
75-79	264	312	576	45,83%	54,17%
80-84	248	320	568	43,66%	56,34%
85 >	198	376	574	34,49%	65,51%
<b>TOTALE</b>	<b>6438</b>	<b>6661</b>	<b>13099</b>	<b>49,15%</b>	<b>50,85%</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

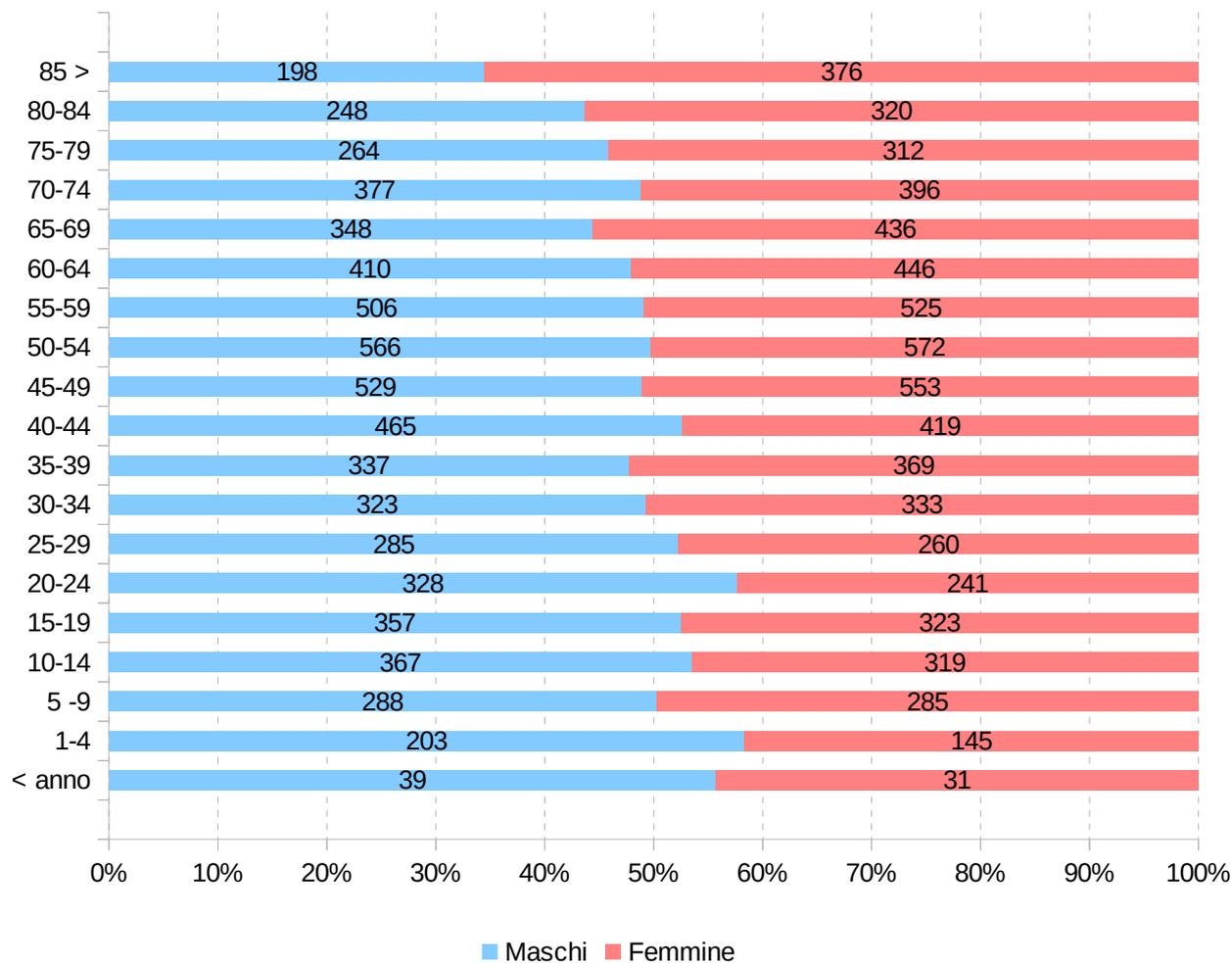


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	214.028,34	163.249,35	114.229,45	201.697,90	302.819,57
Utilizzo FPV di parte capitale	549.459,68	1.251.393,88	2.415.968,13	4.101.841,99	2.162.363,35
Avanzo di amministrazione applicato	860.695,70	924.302,62	754.542,46	951.617,34	1.258.389,86
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.107.539,51	5.077.570,99	6.186.783,43	6.137.738,77	5.428.962,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	420.710,18	444.660,96	1.725.516,17	1.264.845,14	1.426.311,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.840.653,63	1.837.920,53	1.712.902,36	1.946.268,22	2.313.358,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.763.271,86	3.215.996,04	1.740.594,33	885.068,79	1.575.116,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	162.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	480.000,00	0,00	162.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.756.358,90</b>	<b>12.915.094,37</b>	<b>15.130.536,33</b>	<b>15.489.078,15</b>	<b>14.791.321,66</b>

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	8.291.490,63	6.768.968,39	7.458.298,17	7.656.735,48	8.405.674,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.700.261,44	2.819.413,66	1.326.065,82	2.992.324,56	2.218.896,01
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	162.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	419.953,53	389.043,28	39.073,35	88.650,85	105.680,44
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.411.705,60</b>	<b>9.977.425,33</b>	<b>8.823.437,34</b>	<b>10.737.710,89</b>	<b>10.892.251,41</b>

Tabella 6: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.288.034,37	2.160.174,25	964.479,19	1.182.381,86	1.957.724,21
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.288.034,37	2.160.174,25	964.479,19	1.182.381,86	1.957.724,21

Tabella 7: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	5.078.462,00	5.059.567,39	5.180.359,41	102,39	3.783.995,75	74,79	1.396.363,66
Entrate da trasferimenti	1.415.941,11	1.455.854,01	974.934,82	66,97	591.995,14	40,66	382.939,68
Entrate extratributarie	2.147.592,71	2.538.359,14	2.070.204,58	81,56	1.732.718,13	68,26	337.486,45
<b>TOTALE</b>	<b>8.641.995,82</b>	<b>9.053.780,54</b>	<b>8.225.498,81</b>	<b>90,85</b>	<b>6.108.709,02</b>	<b>67,47</b>	<b>2.116.789,79</b>

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

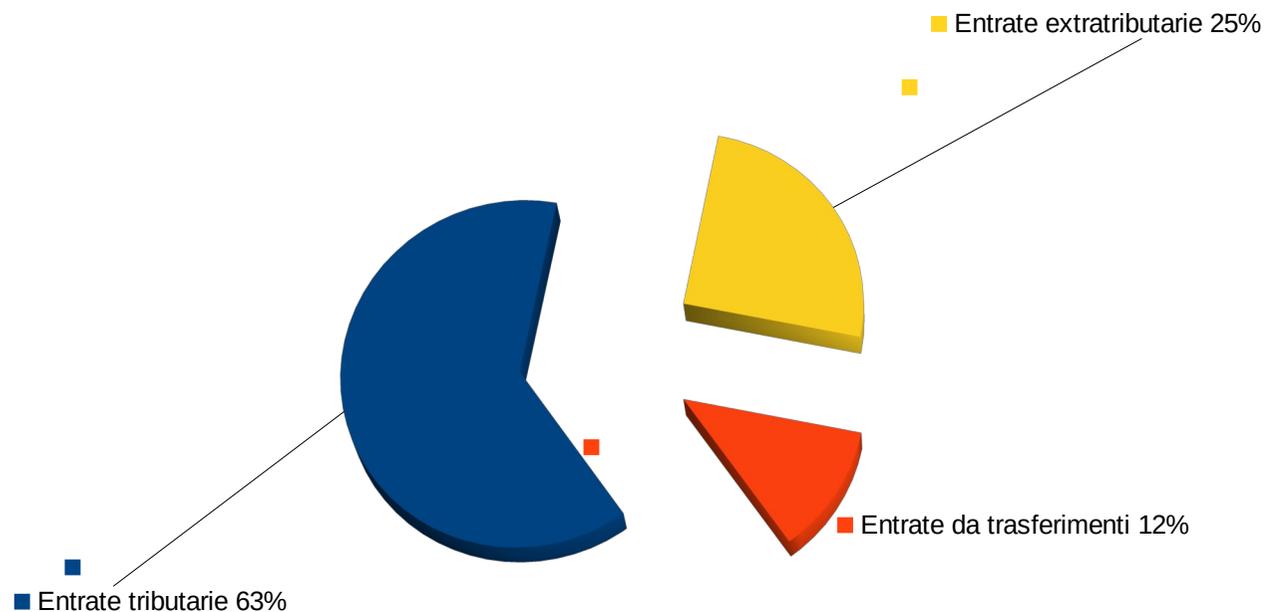


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante

2016	6.831.220,28	312.398,38	1.598.772,10	0	6.831.220,28	312.398,38	1.598.772,10
2017	6.983.290,64	356.115,42	1.563.324,06	0	6.983.290,64	356.115,42	1.563.324,06
2018	7.107.539,51	420.710,18	1.840.653,63	0	7.107.539,51	420.710,18	1.840.653,63
2019	5.077.570,99	444.660,96	1.837.920,53	0	5.077.570,99	444.660,96	1.837.920,53
2020	6.186.783,43	1.725.516,17	1.712.902,36	0	6.186.783,43	1.725.516,17	1.712.902,36
2021	6.137.738,77	1.264.845,14	1.946.268,22	0	6.137.738,77	1.264.845,14	1.946.268,22
2022	5.428.962,35	1.426.311,58	2.313.358,85	0	5.428.962,35	1.426.311,58	2.313.358,85

*Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante*

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

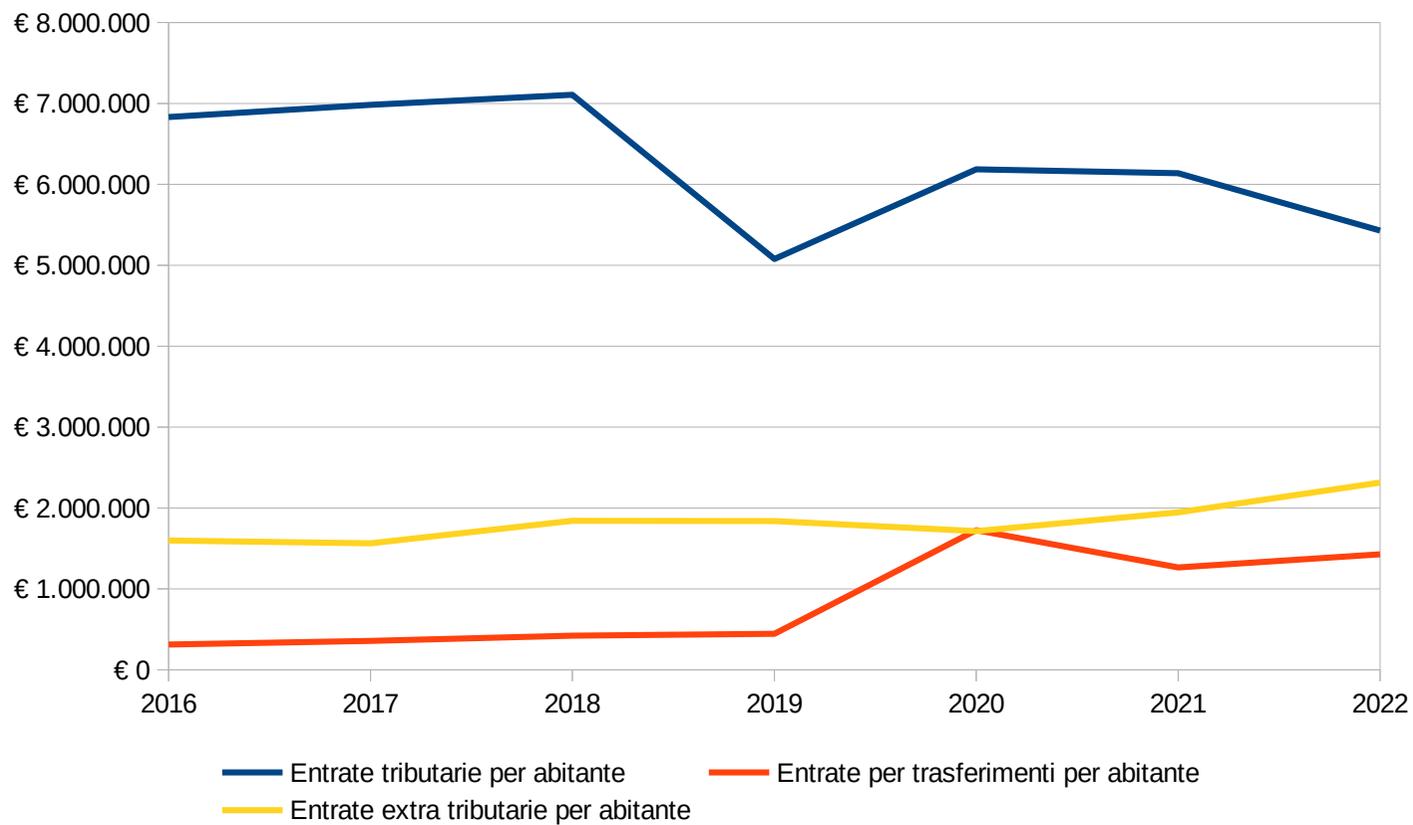


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

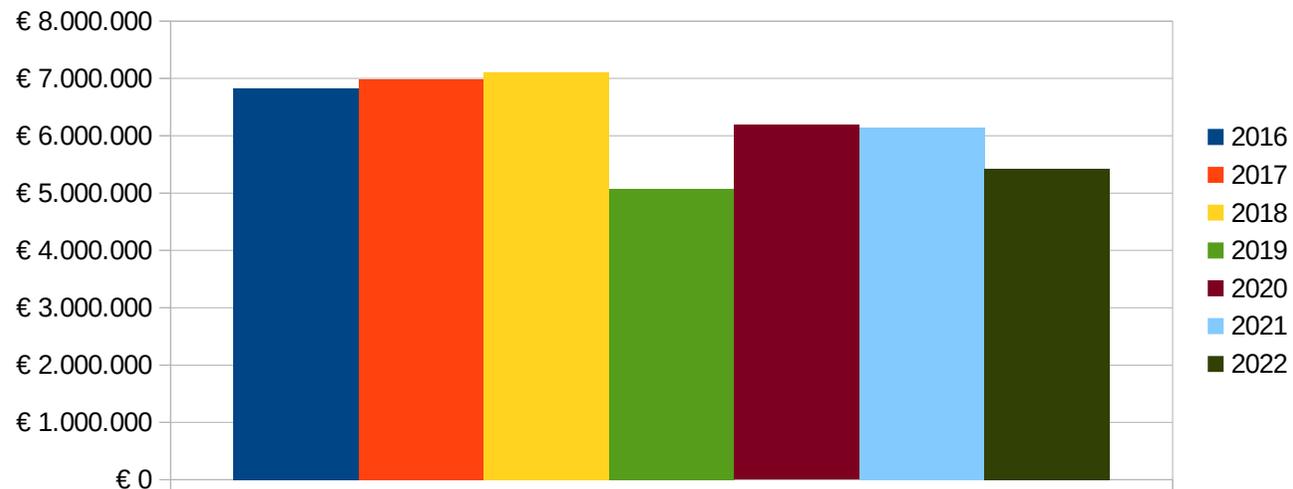


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

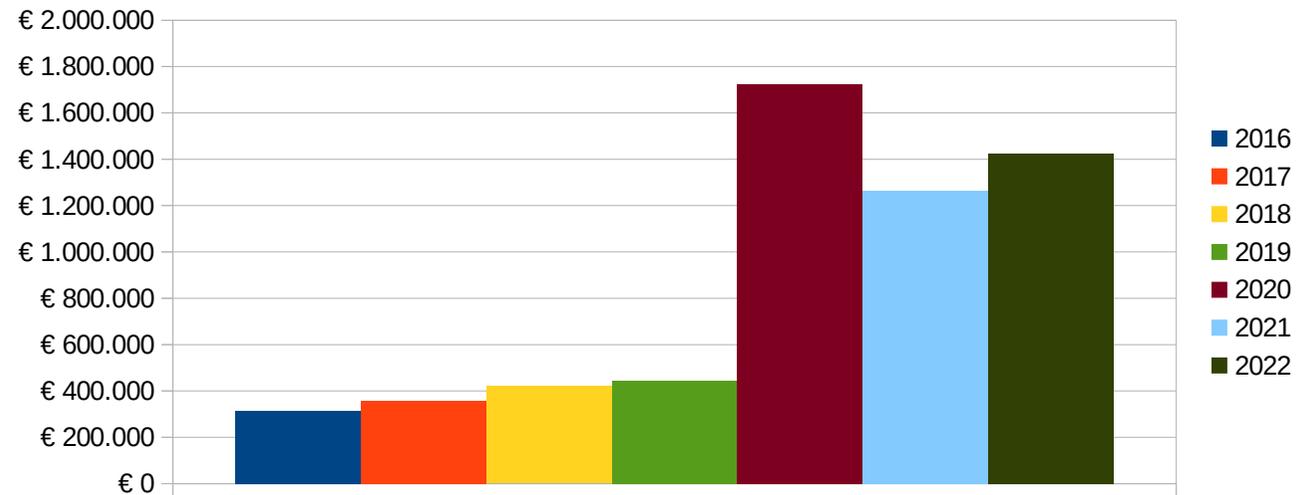


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

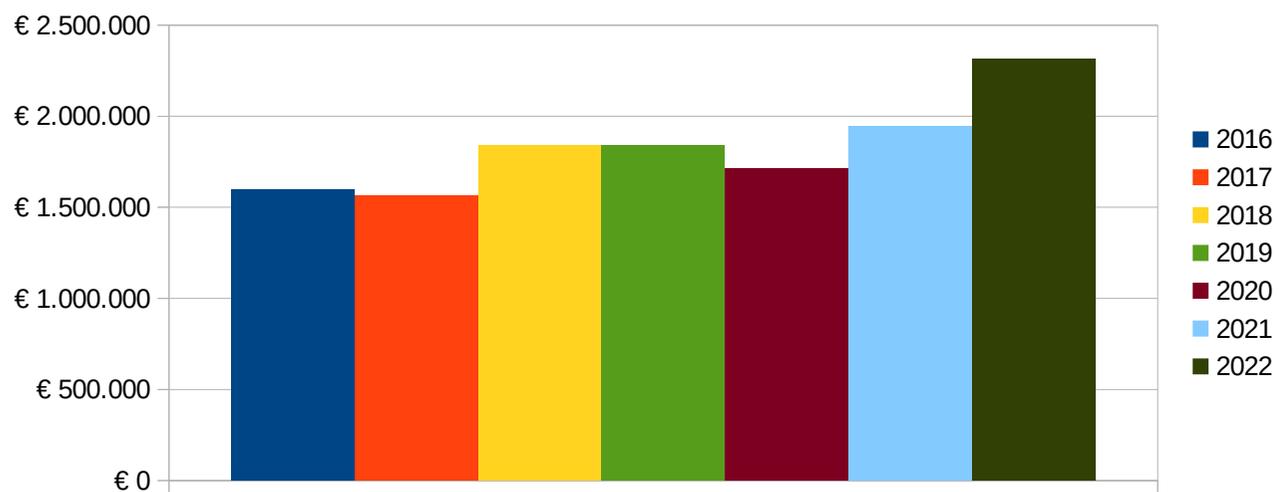


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	8.310,85	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	338.092,13	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.632.117,40	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	618.596,07	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.359.266,24	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	18.479,00	65.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	39.685,48	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	902.570,80	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	27.948,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	106.984,17	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.052.050,66</b>	<b>65.000,00</b>

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	346.402,98	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.632.117,40	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	618.596,07	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.377.745,24	65.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.685,48	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	902.570,80	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	134.932,69	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.052.050,66</b>	<b>65.000,00</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

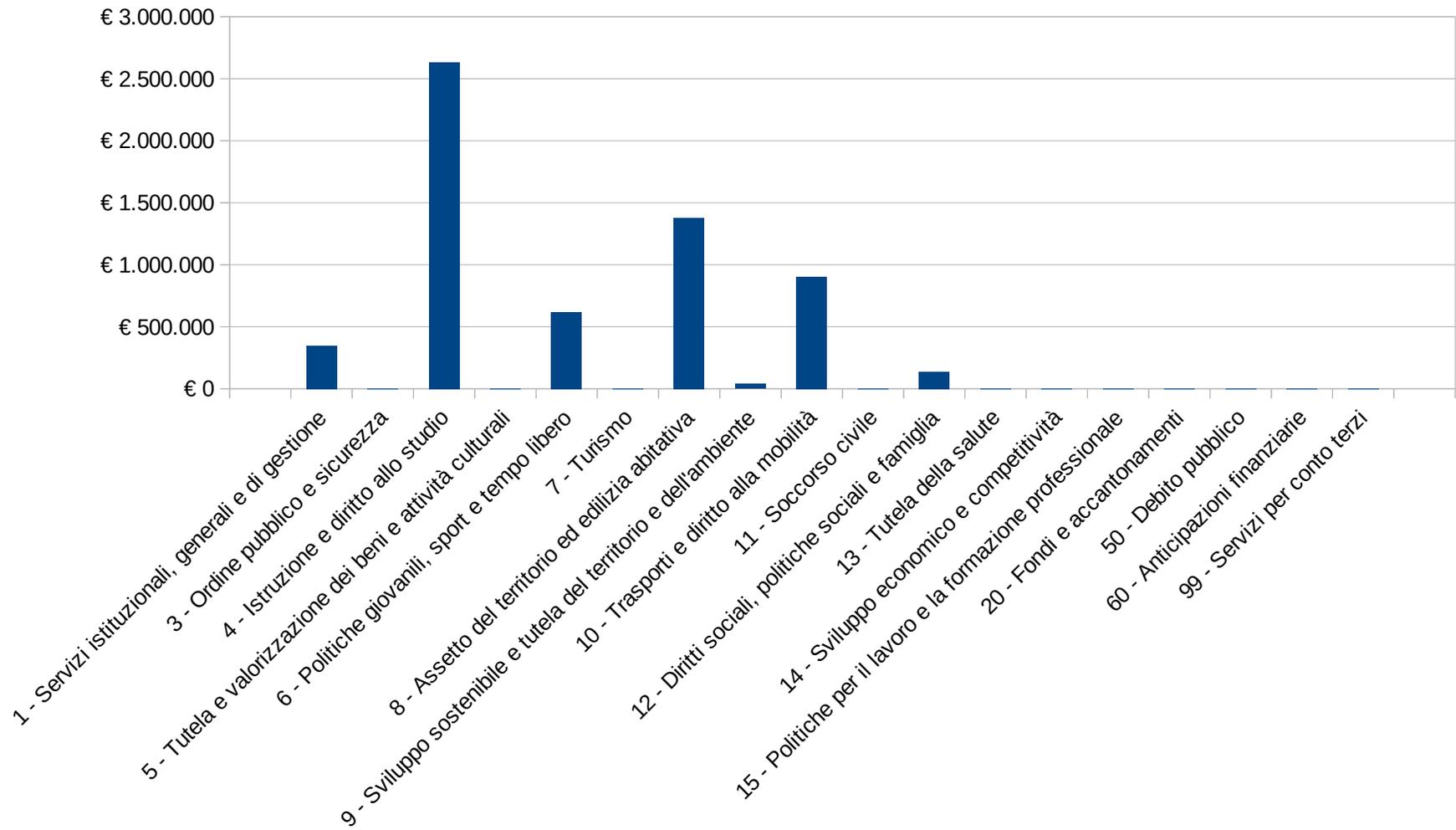


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	151.946,07	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	632.026,93	7.948,34
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	661.455,98	217.864,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	126.750,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	137.822,24	17.621,68
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	965.998,22	255.412,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	192.100,25	3.538,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	16.828,86	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	58.477,22	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	230.269,45	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	756.830,26	343.589,84
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.645,10	5.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	317.970,13	35.625,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	46.817,00	22.817,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	78.072,96	10.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	141.521,67	2.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	563.933,31	86.780,68
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	912.082,41	20.977,63
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	277.970,32	40.290,09
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	105.112,00	9.570,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.375,20	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	125.682,60	13.244,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	792.493,26	132.775,39
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	190.010,93	102.819,37
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	29.960,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	5.232,14	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	14.274,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.546.658,51</b>	<b>1.327.874,22</b>

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.943.405,77	502.385,22
3 - Ordine pubblico e sicurezza	230.269,45	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	756.830,26	343.589,84
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	327.615,23	40.625,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.817,00	22.817,00
7 - Turismo	78.072,96	10.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.521,67	2.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	563.933,31	86.780,68
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	912.082,41	20.977,63
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.496.644,31	298.698,85
13 - Tutela della salute	29.960,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	5.232,14	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.274,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00

<b>TOTALE</b>	<b>7.546.658,51</b>	<b>1.327.874,22</b>
---------------	---------------------	---------------------

*Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione*

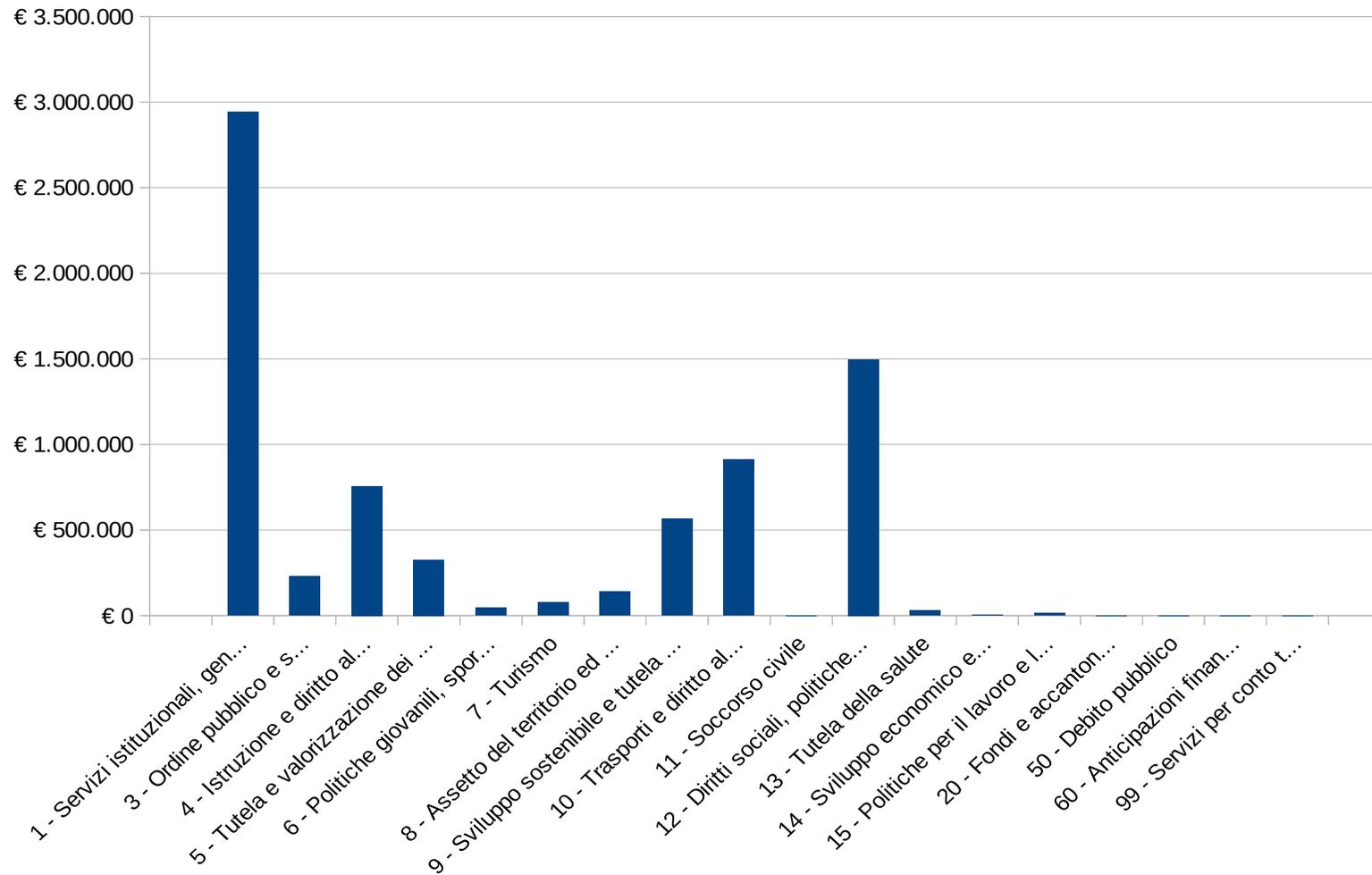


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

---

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	2.278.793,66
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.278.793,66</b>

Tabella 14: Indebitamento

Si evidenzia che nell'anno 2023, a seguito dell'approvazione del D.L. 44/2023 in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Romagna nei giorni del 16 e 17 maggio, sono state sospese le rate di mutuo in ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti. Pertanto i rimborsi di quota capitale in tale esercizio sono stati pari a zero in quanto tutto il debito è contratto con tale istituto.

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	3	0	3
B3	4	1	5
B4	3	0	3
B5	2	0	2
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	6	0	6
C2	4	0	4
C3	1	0	1
C4	0	0	0
C5	1	0	0
D1	11	0	11
D2	1	0	1
D3	6	0	6
D4	0	0	0
D5	2	0	2
D6	2	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 15: Dipendenti in servizio

## Equilibri di bilancio

---

I commi 819 e 826 della Legge di Bilancio (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale in vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Con Delibera di Consiglio n. 73 del 28/12/2022 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. Si riportano i dati salienti previsti nella deliberazione e nei relativi allegati parte integrante e sostanziale.

***Tabella 26: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate***

### PARTECIPAZIONI DIRETTE

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	02143780399	0,42	MANTENIMENTO	
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	0,0014	MANTENIMENTO	
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	03943760409	4,08	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,1842	MANTENIMENTO	

**PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 1° LIVELLO**

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
<b>SOCIETÀ TRAMITE: LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.</b>				
FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA S.R.L.	03981210408	100,00%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	1,20559%	MANTENIMENTO	
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	16,068%	MANTENIMENTO	
SAPIR S.P.A.	00080540396	0,1754%	MANTENIMENTO	
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	17,4487%	MANTENIMENTO	
TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	02604400404	50,00%	MANTENIMENTO	
UNICA RETI S.P.A.	03249890405	51,4256%	MANTENIMENTO	
FORLIFARMA S.P.A.	02326390404	100,00%	MANTENIMENTO	
ALEA AMBIENTE S.P.A.	04338490404	100,00%	MANTENIMENTO	
FIERA DI FORLÌ S.R.L.	02377040403	31,198%	MANTENIMENTO	

**PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 2° LIVELLO**

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
<b>SOCIETÀ TRAMITE: ROMAGNA ACQUE S.P.A.</b>				
PLURIMA S.P.A.	03362480406	32,28%	MANTENIMENTO	
<b>SOCIETÀ TRAMITE: UNICA RETI S.P.A.</b>				
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	0,363729%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,0000018%	MANTENIMENTO	

**ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI**

<b>ENTE STRUMENTALE NOME</b>	<b>CODICE FISCALE ENTE</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA – ACER DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA</b>	00139940407	2,69%	MANTENIMENTO	
<b>AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA - ASP DEL FORLIVESE</b>	03882990405	17,59%	MANTENIMENTO	
<b>FONDAZIONE CASA ARTUSI</b>	92063240409	50%	MANTENIMENTO	Quota di partecipazione attribuita sulla base del potere assegnato da statuto di nominare o rimpiazzare la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente.

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

# PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO AMMINISTRATIVO, STRATEGICI ED OPERATIVI CON RELATIVI RISULTATI ATTESI E REFERENTI TECNICO-POLITICI

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
1- Comune digitale	1 - Forlimpopoli digitale	1.1.1 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	L'obiettivo è quello di facilitare l'adozione del modello cloud computing nel Comune, al fine di assicurare la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati, così come definito nel programma di abilitazione al cloud.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.2 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.3. Adozione piattaforma PagoPA	L'obiettivo, previsto tra l'altro dall'Avviso PNRR, è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso dell'ente, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.3 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.3 Adozione App-IO	L'obiettivo, collegato a quanto disposto dall'articolo 64-bis del CAD, prevede che le pubbliche rendano fruibili digitalmente i propri servizi, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi di rete del Comune da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.4 - PNRR - M1C1 -Inves. 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	L'obiettivo è mettere a disposizione dei cittadini un sito che abbia un'interfaccia semplice, coerente, facilmente fruibile e accessibile, in modo tale da poter raggiungere, tramite canali informatici, la più ampia platea possibile di utilizzatori, a prescindere dal grado di alfabetizzazione digitale.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.5 - PNRR - M1C1 -Inves. 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	La Piattaforma Notifiche digitali, nata per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale, permetterà al Comune di Forlimpopoli di migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dall'Ente. In tal modo si semplificherà e si renderà certa la notifica degli atti amministrativi verso i cittadini e le imprese, e si offrirà loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri. I cittadini e le imprese potranno ricevere le notifiche per via digitale, accedendo direttamente dal proprio dispositivo in qualsiasi luogo e momento tramite App-IO o PEC. Questo permetterà di ridurre i tempi di recapito risparmiare sui costi di notificazione, scaricare e archiviare gli atti in digitale, compiendo una scelta sostenibile anche per l'ambiente. Per chi, invece, vorrà continuare ad affidarsi ai metodi tradizionali di notifica e ricezione, la piattaforma assicurerà l'invio delle comunicazioni anche in formato cartaceo, presso punti fisici.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.6 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	L'obiettivo della PDND è rendere concreto il principio europeo del "once-only", cioè l'inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la Pubblica già possiede per accedere ad un determinato servizio. Questo permetterà al Comune, di scambiare i dati con altre amministrazioni, ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.7 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.4. Estensione	Il bando PNRR, a cui vorremmo aderire, ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:	Sindaco Milena	Ufficio Transizione al

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
		dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adesione alla piattaforma di identità digitale SPID</li> <li>• adesione alla piattaforma di identità digitale CIE</li> <li>• erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2</li> </ul> E' inoltre raccomandata l'integrazione al nodo italiano eIDAS.	Garavini	digitale ed UCRF
		1.1.8 - PNC - Inves. 1.4 - integrazione nell'ANPR delle Liste Elettorali	A.1.1 M1C1 - Liste Elettorali Con Decreto n.18/2023 - PNC è stato approvato il riparto di risorse da assegnare ai comuni per l'integrazione nell'ANPR delle Liste Elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al D.P.R. 20 marzo 1967 n.223 per la realizzazione dell'intervento PNC - A.1.1. Rafforzamento Misura PNRR M1C1- Investimento 1.4.: "Servizi digitali ed esperienza dei cittadini" - Finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR. Il Decreto definisce il contributo da assegnare ai comuni a supporto dell'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, di cui al decreto del presidente della Repubblica 20 marzo 1967 n. 223, nonché le modalità di erogazione dello stesso.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF e Settore III* Servizi Demografici e Protocollo
2 - Le associazioni: la nostra ricchezza principale	1 - Forlimpopoli sempre più sociale	2.1.1 - Potenziamento dei rapporti con gli enti del terzo settore in ottica di sussidiarietà orizzontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare l'aiuto alle associazioni nell'organizzazione delle iniziative, confermando e semplificando il sistema di condivisione di materiali e attrezzature,</li> <li>• Offrire il necessario sostegno per le manifestazioni, anche orientando verso la professionalità individuata per dare informazioni sulle modalità di realizzazione degli eventi e sulla compilazione delle domande</li> <li>• Supportare l'organizzazione di corsi di formazione con particolare riguardo ai temi della sicurezza anche a beneficio di tutte le associazioni</li> <li>• Continuare a estendere a tutte le realtà associative l'utilizzo del calendario condiviso delle iniziative consultabile da parte di tutte le Associazioni per evitare sovrapposizioni</li> <li>• Favorire la circolazione delle informazioni, e dei materiali promozionali, confermando il lavoro avviato con l'apposita cabina di regia</li> <li>• Snellire la burocrazia di competenza comunale, con la piena attuazione del nuovo regolamento per la concessione di patrocinii e contributi</li> <li>• Modificare la modulistica in modo da renderla più semplice la richiesta e la istruttoria così da velocizzare le risposte</li> <li>• Regolamentare e snellire la messa a disposizione di spazi, anche in forma saltuaria od occasionale, per le Associazioni, per le loro attività e le loro iniziative.</li> <li>• Mettere a disposizione nuovi spazi (locali ex-torre dell'orologio e locali ex-stazione ferroviaria) per le attività delle associazioni</li> <li>• Creare momenti di condivisione e iniziative di Comunità che possano rafforzare il legame tra Associazioni, diffondere e mettere assieme competenze e conoscenze e buone pratiche, risorse ed attività</li> <li>• Aiutare le Associazioni a divulgare materiale informativo, a creare spazi di promozione delle attività, a sollecitare la partecipazione dei cittadini.</li> <li>• Mettere in risalto e valorizzare il più possibile - anche attraverso l'istituzione di premi pubblici - le buone pratiche, i successi, l'impegno dei volontari per trovare e invitare alla partecipazione nuovi volontari, realizzando una "festa del volontariato".</li> </ul>	Ass. Elisa Bedei	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT
3 - Il nostro ambiente ci piace!	1- Forlimpopoli sempre più verde, più sostenibile, più pulita	3.1.1 - Forlimpopoli Città Verde	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È stata rinnovata la convenzione per la gestione dell'ex Acquedotto Spinadello che ha preso il titolo di Spinadello Centro Visite Partecipato. L'Alluvione di maggio ha pesantemente colpito l'area naturalistica dei Meandri del Fiume Ronco. Il Centro Visite ha dovuto rivedere la propria programmazione, reagendo prontamente e creando eventi partecipati per capire le cause dell'Alluvione e lavorare col paesaggio mutato, in attesa della ricostruzione. I successivi interventi di messa in sicurezza idraulica hanno privilegiato la sicurezza delle persone, impattando in modo significativo sulla Natura. Nell'immediato futuro sarà necessaria una riflessione con tutti gli enti preposti sul futuro dell'area che di conseguenza riguarda anche la programmazione dello Spinadello.</li> </ul>	Ass. Gianmatteo Peperoni	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per quanto riguarda l'area dei Meandri del fiume Ronco, è pronto da tempo il progetto generale che interessa l'asta fluviale e i terreni limitrofi dai vasconi della Sfir fino al confine meridionale con Magliano. Questo progetto di valorizzazione, fruizione naturalistica, didattica e ricreativa, prevede l'implementazione in tutta l'area della sentieristica, della cartellonistica, di punti di osservazione, di aule didattiche naturali, di punti di attraversamento del fiume, e di altre piccole infrastrutture. Nei prossimi mesi prevediamo la realizzazione di un primo stralcio di opere.</li> <li>• L'impegno per la difesa del territorio, è diventato tema centrale dopo l'alluvione. Le casse di laminazione già realizzate hanno lavorato bene nella prima alluvione (2 maggio) ed anche nella seconda dove però l'eccezionalità dell'evento, il crollo dell'argine dell'Ausa ed il sormonto in alcuni punti degli argini del Ronco ne hanno limitato l'efficacia. L'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha lavorato fin da subito per il ripristino delle arginature, la pulizia del fiume ed i vari interventi di messa in sicurezza. La zona dei vasconi Sfir è stata utilizzata dall'Agenzia come stoccaggio temporaneo dei fanghi dell'alluvione, che poi sono stati utilizzati per la creazione di un nuovo argine che sarà di coronamento della nuova vasca di laminazione Spinadello. Stanno partendo i lavori per la realizzazione altre zone di laminazione/espansione delle piene lungo il Ronco sia in Comune di Forlimpopoli che in Comune di Forlì. Per la tutela idraulica di san Pietro ai Prati il Consorzio di Bonifica ha presentato un progetto per la laminazione dell'Ausetta che è in attesa di finanziamento.</li> <li>• Ha preso avvio la fase di aggiornamento del Piano di Protezione Civile, a cura dell'Unione dei Comuni Forlivesi. Nella procedura sono stati coinvolti sia i tecnici che gli Amministratori che i Volontari delle associazioni che partecipano al sistema di protezione civile.</li> <li>• Continua la grande attenzione alla manutenzione e valorizzazione del verde urbano che rappresenta un elemento di qualità molto importante e che in questi ultimi anni è aumentato di estensione, con conseguente aumento dei costi di gestione, per cui si è affidata la gestione a ditta esterna con costante monitoraggio da parte degli uffici comunali in ottica di costante miglioramento, al fine di garantire il decoro delle aree verdi. Si cercano tutte le sinergie possibili nel rispetto delle competenze con le associazioni di volontariato e con la cittadinanza.</li> <li>• Proseguono proficuamente i bandi per la sponsorizzazione delle rotonde cittadine, che consentono all'ufficio Ambiente di coprire i costi di allestimento e manutenzione di queste piccole ma importanti aree verdi che rappresentano il biglietto da visita di Forlimpopoli per gli automobilisti in transito</li> <li>• Prosegue il piano di monitoraggio di tutte le alberature stradali del comune che permette un controllo ai fini della sicurezza e la programmazione di una eventuale abbattimento e sostituzione, coinvolgendo e informando la Consulta del Verde. Quest'anno la schedatura ed il monitoraggio sono state estese a tutte le alberature delle scuole e dei giardini pubblici principali. E' in fase di elaborazione un progetto di progressivo reimpianto delle alberature di viale Roma di concerto con la Soprintendenza.</li> <li>• Prosegue la Festa dell'Albero con la messa a dimora di un albero per ogni bambino nato a Forlimpopoli, Festa che vede coinvolti i volontari delle associazioni forlimpopolesi "Funghi e Flora" e "Gruppo Alpini", coordinati dal Pastore degli Alberi, che quest'anno giungerà alla 31° edizione. Grazie ad essa più di 3000 piante crescono rigogliose in centro urbano e hanno creato veri e propri boschi urbani, assegnando un albero a ogni bimbo nato.</li> <li>• Sono partiti i lavori di adeguamento dell'Ecocentro Comunale che potrà così ricevere tutte le tipologie di rifiuto domestico; un servizio importante per tutti i cittadini.</li> <li>• Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti porta a porta, a gestione della società partecipata ALEA AMBIENTE, Forlimpopoli si conferma ai vertici regionali sia nei comuni della propria fascia, sia a livello globale. Su questo l'Amministrazione Comunale è impegnata con gli altri comuni nella verifica della qualità del servizio ai cittadini in ottica di miglioramento.</li> <li>• E' ultimato il periodo di sperimentazione del "biocumulo di vicinato" un progetto nato per trasformare un problema (gli sfalci e le piccole potature domestiche) in una risorsa. Necessita di alcuni aggiustamenti che sono</li> </ul>		

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<p>in elaborazione con ALEA. Lo scopo è quello di realizzarne prossimamente uno in ogni quartiere per dare un ulteriore servizio al cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anche nel 2023 si è svolta l'iniziativa di "Forlimpopoliamo" una giornata che ha visto, con grande successo, il coinvolgimento di tutti i cittadini e delle associazioni di volontariato alla pulizia delle aree verdi della città, un momento educativo e aggregativo e di sviluppo di una sensibilità e spirito civile nel mantenere pulito il nostro ambiente.</li> <li>• Continua la lotta contro gli abbandoni di rifiuti, soprattutto grazie alla attività delle GEV con cui l'Amministrazione Comunale ha siglato una convenzione, coadiuvati da un operatore di ALEA e supportati dall'ufficio Ambiente. Sono stati fatti 80 accertamenti ed elevate 26 contravvenzioni. Lo scopo è principalmente educativo, contro quegli atteggiamenti che sono irrispettosi dell'ambiente, del decoro urbano e del convivere civile.</li> <li>• In tutto il Centro Storico sono stati installati posacenieri per contrastare il fenomeno di gettare a terra le cicche delle sigarette.</li> <li>• Prosegue con impegno, in collaborazione di ASL ROMAGNA - igiene pubblica, la campagna di controllo e contenimento della popolazione di colombi urbani, in particolare nel Centro Storico, allo scopo di riportare la popolazione entro la densità di individui per Km<sup>2</sup> indicata dalla Regione.</li> <li>• Continua l'impegno dell'Amministrazione Comunale per promuovere e sostenere la realizzazione di edifici SOSTENIBILI, sia ecologicamente che energeticamente, impegno intensificato a seguito della "crisi energetica", per consumare meno energia, meno acqua e risorse naturali. Importanti investimenti sul fronte pubblico si sono realizzati a partire dagli edifici scolastici comunali che hanno visto l'adeguamento degli impianti termici, la realizzazione di termocappotti esterni e la sostituzione degli infissi con altri bassoemissivi. Anche sul fronte privato prosegue il supporto dell'Amministrazione Comunale nella realizzazione degli edifici con un regolamento che incentiva i cittadini.</li> <li>• Il Parco Urbano Luciano Lama si è rivelato una risorsa fondamentale per i cittadini durante le restrizioni agli spostamenti e le chiusure delle palestre. Esso si è rivelato utile non solo come polmone verde al centro della città, luogo di passeggiate e di svago, ma anche per le associazioni sportive che hanno potuto organizzare delle attività in sicurezza all'aperto.</li> <li>• Continua l'impegno di Forlimpopoli per la realizzazione di piste ciclabili a servizio dei propri cittadini, per costruire una rete infrastrutturale che possa offrire un'alternativa agli spostamenti in automobile. E' terminata la pista ciclabile lungo la via Emilia, dal Melatello alla Panighina, tratto che mette in collegamento con il comune di Bertinoro e costituirà un ulteriore passo verso la realizzazione del collegamento ciclabile tra Forlì e Cesena. Grazie al supporto di Unica Reti, con capofila Savignano, è partito lo studio di fattibilità per la realizzazione della ciclabile lungo la via Emilia fin verso Rimini, a cui abbiamo aderito anche se Forlimpopoli ha già realizzato il suo tratto.</li> <li>• Dopo la progettazione già realizzata si prevede la realizzazione della ciclabile lungo la via Prati fino al Bevano che chiuderà così assieme al tratto di Bertinoro l'anello verso la Via Emilia.</li> <li>• La ciclabile di collegamento con san Leonardo è già stata progettata e verrà realizzata contestualmente ai lavori per il primo lotto del collegamento veloce Forlì Cesena.</li> <li>• Sono partiti i lavori per la riqualificazione della pista ciclabile di Selbagnone.</li> <li>• A livello territoriale, con il supporto dell'Osservatorio Locale per il Paesaggio del Ronco-Bidente, si sta progettando, d'accordo con tutti i comuni della vallata del Bidente, la ciclovia del Bidente, grazie ad un finanziamento della Fondazione cassa dei Risparmi e al contributo di ciascuno dei Comuni interessati, che realizzerà una grande ciclovia da Santa Sofia fino a Forlimpopoli, lungo l'asse del fiume Ronco, creando una delle più grandi e attrattive ciclabili della regione.</li> <li>• Sono stati installati stalli di ricarica per e-bike allo Spinadello già con grandi risultati a livello attrattivo e anche in centro storico sono in corso di installazione, e sono previsti altri stalli vicino al Parco della Bicicletta della</li> </ul>		

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<p>ditta Bernardi, per accompagnare un modo di muoversi in bici sempre più diffuso che ha aperto nuovi orizzonti alla mobilità ciclabile, sia essa utilizzata per lavoro o per le esigenze vita quotidiana, sia essa utilizzata per turismo, sport o svago.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si segue da vicino i progetti di Economia Circolare, con alcune sperimentazioni a livello regionale che vanno seguite e se possibile realizzate anche nel nostro territorio.</li> <li>• La crescita esponenziale delle utenze, nessuna esclusa ma in particolare l'energia elettrica, deve spingere a tutti i miglioramenti possibili sul fronte del risparmio. Per questo è previsto un intervento di efficientamento energetico sulla pubblica illuminazione a carico del comune, cosiddetto "Relamping" per ridurre in maniera significativa i consumi e di conseguenza i costi.</li> <li>• Sono previsti inoltre interventi di efficientamento energetico su alcuni degli edifici comunali (Palazzetti dello sport p.e.s, Rocca Comunale, Casa Artusi)</li> <li>• Forlimpopoli ha progettato la sua prima Comunità Energetica Rinnovabile ed ha vinto il bando della Regione per il finanziamento della sua costituzione. Nei prossimi mesi si lavorerà allo statuto ed al quadro economico per giungere alla firma con i primi soci che sono: Comune di Forlimpopoli, ACER, ASL-Casa della Salute, Parrocchia di san Rufillo, Parrocchia di Forlimpopoli, Parrocchia di san Cristoforo, Cooperativa Lamberto Valli.</li> </ul>		
<b>4 - Facciamolo per sport</b>	<b>1- Movimento è benessere</b>	4.1.1 - Forlimpopoli sostiene lo sport per tutti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire che gli spazi e le attrezzature sportive siano nelle giuste condizioni di sicurezza con un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi esistenti, in particolare il "rientro" della gestione dei Palazzetti dello Sport al comune richiede l'ottimizzazione della organizzazione in collaborazione con le associazioni sportive che lo utilizzano. Dopo l'intervento del PalaVending per la tribuna sono in programma le sostituzione delle luci, mentre al PalaPicci è in programma un intervento di riqualificazione energetica e di impermeabilizzazione del tetto.</li> <li>• Sostenere le attività e i progetti delle Associazioni sportive, soprattutto quelle con valenza educativa.</li> <li>• Favorire in continuità con quanto fatto durante la pandemia, le richieste delle nostre associazione sportive, di svolgere attività sportiva all'aria aperta nei nostri parchi.</li> <li>• Continuare il progetto di realizzazione della "Cittadella dello sport di Via Del Tulipano, con nuove viabilità e parcheggi per rendere più usufruibile in maniera piena gli spazi in progettazione (nuovi campi da Tennis e Beach Volley).</li> <li>• Proseguire e completare la realizzazione del nuovo Circolo del Tennis, con nuovi campi e una Club House con Bar-Ristorante, saletta per eventi e convegni sportivi e spogliatoi, partendo dal progetto finanziato dalla Regione Emilia -Romagna e dall'Amministrazione Comunale e integrando con investimenti anche privati.</li> <li>• Riqualificazione del Palazzetto "PalaPicci" attraverso un progetto di efficientamento energetico e adeguamento sismico. Con Bando Posfer , Conto termico e investimento dell'Amministrazione.</li> <li>• Realizzati gli interventi al PalaGiorgini con l'installazione della tribuna, la sostituzione dei corpi illuminanti e della messa in sicurezza per poter ospitare eventi sportivi di categoria superiore in particolare per Pallacanestro e Pallavolo, con investimento a carico dell'Amministrazione.</li> <li>• Riqualificazione ed efficientamento energetico della palestra Ex GIL Viale Matteotti, per cui si è partecipato a un bando ministeriale del PNRR</li> <li>• Richiesta di un finanziamento per la realizzazione della copertura della tribuna dello Stadio Comunale di Viale Matteotti attraverso contributi Statali, tramite la partecipazione al Bando Sport e Periferie.</li> <li>• Progettare e cercare finanziamenti per la realizzazione di uno Skate Park per dare risposte ad una crescente richiesta dei nostri giovani.</li> <li>• Valorizzare gli eventi sportivi anche a livello turistico (gare podistiche, competitive e non, ciclistiche, tornei di calcio, pallacanestro, beach tennis e eventi anche sovracomunali, come IRONMAN ecc..)</li> <li>• Conferire onorificenze agli atleti ed ai volontari del mondo sportivo e rendere effettive le intitolazioni dei nostri impianti sportivi a personaggi forlimpopolesi che hanno dato lustro alla comunità sportiva</li> </ul>	Ass. Adriano Bonetti	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare e sostenere il progetto Bike Park in costruzione della azienda “Bernardi”, sostenendo e promuovendo eventi legati alla bicicletta anche nei suoi aspetti di marketing turistici al fine di fare di Forlimpopoli la “Cittadella della Bicicletta”;</li> <li>• Valorizzare le iniziative dello storico “Gruppo Danza”, anche attraverso il supporto alla organizzazione di loro eventi.</li> <li>• Parco Urbano percorso di attrezzature sportive aperte a tutti per utilizzo libero per promuovere un modello di vita sana e sportiva per tutti, realizzato con un Bando Statale Sport e Salute e con cofinanziamento dell’Amministrazione</li> </ul>		
5 - Artusi: non solo cibo	1- Forlimpopoli Artusiana, un progetto di città	5.1.1 - Forlimpopoli città Artusiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• approfittare della riqualificazione di Via Andrea Costa, per sostenere il rilancio delle attività commerciali presenti e favorire l’insediamento di nuovi esercizi, promuovendo manifestazioni ad hoc, con cadenza regolare, che sfruttino ed evidenzino “l’asse del gusto” che va dalla Stazione ferroviaria a piazza Garibaldi;</li> <li>• approfittare dello spostamento dell’Ufficio del Turismo e gli uffici comunali del settore Cultura nell’edificio di fronte a Casa Artusi per sviluppare ulteriormente il Polo Artusiano</li> <li>• proseguire nella divulgazione della figura di Artusi con nuove formule diffuse in tutto il Centro Storico, sia di natura materiale (ulteriori installazioni e murales) che immateriale (percorsi turistici, visite guidate tematiche, eventi puntuali, corsi, etc.)</li> <li>• mantenere viva l’idea di un “Museo artusiano” diffuso, moderno, vivace e interattivo, in attesa del trasferimento della biblioteca che gli assicuri anche uno spazio materiale all’interno del complesso di Casa Artusi</li> <li>• incentivare le attività commerciali-artigianali-ricettive, in particolare quelle a vocazione e caratterizzazione Artusiana, con l’indizione di una nuova edizione del bando volto ad assicurare un contributo per l’insediamento di nuove attività nel centro storico</li> <li>• Contribuire alla realizzazione dei progetti della Fondazione “CASA ARTUSI”, quale centro della cucina domestica e artusiana, e quindi lo sviluppo del tessuto sociale ed economico del territorio attraverso l’immagine di “Forlimpopoli città artusiana”</li> <li>• promuovere, insieme alla Società Strumentale SMART, progetti di valorizzazione del marchio “artusiano” e di promo-commercializzazione della città come luogo natale di Artusi e della cultura artusiana</li> <li>• rilanciare l’organizzazione della “Festa Artusiana”, evento identitario della città e di grande richiamo turistico, portando nuove idee, nuove modalità di coinvolgimento della Città e delle Associazioni, e nuovi modelli gestionali che la rendano economicamente più “sostenibile”.</li> <li>• Promuovere la nascita di strutture ricettive, (hotel, B&amp;B, area camper, ostello) anche in forme innovative, sul modello di albergo diffuso in Centro Storico, e di aree di sosta per i camper, per potenziare la capacità ricettiva della città, sia per i propri che per gli eventi che si svolgono nei Comuni vicini, sfruttando la vocazione sovracomunale dell’immagine di Artusi.</li> </ul>	Ass. Paolo Rambelli	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
<b>6 - L'asse della qualità e del gusto: rigeneriamo la città</b>	<b>1- Rigeneriamo la città</b>	6.1.1 - Forlimpopoli città del futuro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare - dopo quello del servizio cultura e turismo nel nuovo edificio in Via Costa - il trasferimento degli uffici anagrafe nei locali precedentemente occupati dall'ufficio cultura al fine di liberare l'edificio della Loggia della Beccheria;</li> <li>• Avviare - sulla scorta del bando regionale cui si è concorso -la riqualificazione della Loggia Beccheria che sarà trasformata in una struttura ricettiva polifunzionale (osteria, enoteca book café ect., co-working, spazio culturale multiuso, cucina didattica), così da contribuire a riqualificare e rivitalizzare ulteriormente Piazza Pompilio;</li> <li>• Definire iniziative capaci di raccordare la neo-riqualificazione Piazza Pompilio con la riqualificazione di Via costa</li> <li>• Proseguire l'iter dell'Accordo urbanistico per le aree l'Area ex Sfir-Orbat per la loro rigenerazione, quello della ex Orbat è già stato depositato e si sta andando avanti con l'istruttoria e si è in attesa delle decisioni della proprietà, la stessa cosa per l'ex Sfir. Le decisioni della proprietà sono indispensabili per poter procedere anche per l'acquisizione dell'area e ai fini dello sviluppo del progetto di costruzione della nuova sede dell'Istituto Superiore "Artusi", volto a creare un vero CAMPUS con convitto e servizi per studenti e sviluppando un'offerta post-diploma e di specializzazione universitaria sulle tematiche gastronomiche.</li> <li>• Ultimare i lavori di recupero dei locali in disuso della Stazione Ferroviaria e procedere quindi alla loro valorizzazione attraverso lo sviluppo di un progetto di ciclo-binario; realizzazione di un deposito bici sorvegliato, una piccola ciclo-officina, un locale info-point. Contestualmente si procederà alla valorizzazione dei locali stessi della stazione ferroviaria con la cessione in uso alle associazioni sulla scorta di un accordo di comodato d'uso con le Ferrovie dello Stato, qui ci sono stati rallentamenti per motivi tecnici e per alcune questioni da dirimere con la ditta affidataria, in corso di risoluzione.</li> <li>• Cercare nuovi finanziamenti per riqualificare e rifunzionalizzare - sulla scorta dei progetti già predisposti - i locali della torre dell'orologio con particolare riferimento alla sala del primo piano, alla accessibilità;</li> <li>• Terminare i lavori di riqualificazione dell'Isolato dei Servi con particolare riferimento alla copertura della biblioteca per ragazzi e alla riqualificazione energetica dell'isolato;</li> <li>• Dopo il completamento dei lavori di riqualificazione dell'edificio dell'ex-Rosetti e il ritorno del gruppo UGO aula studio e attività rivolte alle giovani generazioni l'impegno è a accompagnare il trasferimento al primo piano della sede della Fondazione Italia-Argentina e ospitare la Casa Museo dedicata a Rosetti</li> <li>• Continuare a cercare i finanziamenti per il completamento della riqualificazione e adeguamento sismico dell'Isolato Scuola Elementare Via Saffi - Via Ghinozzi, completando quanto già eseguito con interventi di adeguamento sismico e restauro della palestra e delle coperture.</li> </ul>	Sindaco Milena Garavini	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT
<b>7 - Bellezza e gusto.</b>	<b>1 - Perché con la cultura si mangia!</b>	7.1.1 - Forlimpopoli città del gusto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualificare ulteriormente il Cinema Teatro Verdi con l'installazione di strumentazioni funzionali agli spettacoli e alle iniziative (ad es.: mixer per luci e audio, sistema di trasmissione in streaming, etc.), dopo il completamento degli impianti di riscaldamento e climatizzazione</li> <li>• Dare continuità alla stagione teatrale/musicale in stretta integrazione con la stagione cinematografica, continuando a svilupparla fino alla stagione estiva</li> <li>• Confermare - e nel contempo ampliare lo spettro - delle stagioni musicali, dalla popolare al jazz, dal liscio alla musica classica, promuovendone l'ulteriore crescita anche attraverso l'individuazione di nuovi spazi non convenzionali.</li> <li>• Programmare lo spostamento della Biblioteca comunale in spazi più ampi, rendendo più fruibili i materiali dell'Archivio storico per studiosi e ricercatori</li> <li>• valorizzare ulteriormente il Museo Archeologico di Forlimpopoli anche attraverso la rinnovata organizzazione dell'ufficio di promozione turistica e la rete di collaborazioni assicurata dal nuovo gestore del Museo stesso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prevedendone quindi l'inserimento in un circuito più ampio di musei di qualità a livello nazionale, in accordo</li> </ul> </li> </ul>	Ass. Paolo Rambelli	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<p>col polo Museale regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riprendendo le campagne di restauro dei reperti (a partire da quello del mosaico di Casa Vitali, che - grazie alle tecniche innovative suggerite dalla Soprintendenza - consentirà di ricavare nuovi spazi per la convegnistica e gli atelier all'interno dello stesso museo);</li> <li>• presentando i nuovi percorsi tematici rivolti alle persone diversamente abili sviluppati tra il 2022 ed il 2023;</li> <li>• realizzare eventi di valorizzazione del museo (visite guidate, eventi che ne valorizzino gli spazi, conferenze).</li> <li>• continuare nel progetto "Dare Futuro alla Memoria", facendo tesoro anche dell'istituzione dell'apposito tavolo nell'ambito della Consulta della cultura per proporre iniziative ed eventi legati a date e momenti istituzionali e anniversari della storia d'Italia e alla storia forlímpopolese in collaborazione con le associazioni del territorio, le scuole e il consiglio delle ragazze e dei ragazzi</li> <li>• sostenere le manifestazioni storiche di Forlímpopoli, a partire dalla Segavecchia e da "Un giorno nella Rocca di Forlímpopoli" e Fiorímpopoli, anche affiancandoli nella ricerca di contributi pubblici</li> <li>• promuovere la conoscenza ed il restauro delle opere della collezione d'arte comunale e del Ponte Romano di Selbagnone costruendovi attorno percorsi didattici e di interesse turistico e promuovendo lo strumento dell'Art Bonus</li> <li>• dare continuità alle stagioni espositive presso il MAF, affiancando loro quelle presso la Sala espositiva della Rocca, riqualificata e intitolata a Mario Bertozzi, oltre che attraverso il coinvolgimento di privati, artisti ed associazioni del territorio</li> <li>• valorizzare le altre grandi figure nate a Forlímpopoli (oltre a Artusi) o che vi hanno soggiornato (da Rosetti a Uccellini, da Salaghi a Garibaldi, da Caterina Sforza a Dante Arfelli)</li> <li>• programmare la quarta edizione del premio violinistico "Marco Uccellini", che già in occasione delle prime due ha richiamato concorrenti da tutto il mondo, accompagnandola con eventi musicali di ricordo durante l'anno</li> <li>• programmare la terza edizione della manifestazione "Monasteri aperti" e la seconda edizione sia della rassegna di divulgazione scientifica (in collaborazione con Athena) sia di quella di filosofia (in collaborazione con l'Agenda filosofica)</li> <li>• programmare l'apertura della Casa Museo dedicata a Emilio Rosetti presso l'ex Asilo Rosetti</li> <li>• proseguire la collaborazione con la casa editrice nostrana Wordbridge per la pubblicazione di testi di autori locali famosi</li> <li>• aggiornare ed aumentare il numero delle tabelle turistiche dei monumenti e dei luoghi in cui hanno vissuto le figure più rilevanti della città, dedicando quindi loro mappe e percorsi tematici</li> <li>• ottenere il passaggio dalla Status di UIA a quello di IAT per l'ufficio turistico e programmare corsi di formazione per gli esercenti per ottenere anche il riconoscimento del servizio di IAT diffuso</li> <li>• proseguire con le rassegne di incontri con l'autore in biblioteca e l'attività convegnistica, anche in collaborazione con le associazioni del territorio</li> <li>• Ampliare l'offerta spettacolare, in particolare estiva, mirando all'allargamento a nuovi pubblici, sia giovanili che degli anziani</li> </ul>		
8 - Fare del bene fa bene.	1 - Perché noi siamo una comunità che aiuta	8.1.1 - Forlímpopoli solidale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitorare in collaborazione con ASP il buon funzionamento della Casa di Riposo "Artusi", sia per gli aspetti sanitari collegati al post pandemia, sia per le migliorie alla struttura sia per le attività. in particolare, nel 2023, verrà montato finalmente il nuovo ascensore che renderà più fruibile e sicura la struttura. verrà inoltre portato avanti il progetto "Con-tatto" che vede coinvolti il consiglio dei ragazzi e la casa di riposo di Forlímpopoli in uno scambio di pensieri/disegni nel tentativo di rimettere in relazione gli anziani con le persone all'esterno della struttura.</li> <li>• Proseguire il monitoraggio della Casa della Salute, perseguendo alcune migliorie del servizio, per adeguare l'offerta in base alle esigenze e per rendere sempre più fu</li> </ul>	Ass. Elisa Bedei	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la Casa della Salute, in collaborazione con l'Asl Romagna, e con i Medici di Medicina Generale, per verificare il buon funzionamento di tutte le prestazioni offerte e verificarne una implementazione e un miglioramento e l'implementazione di nuove proposte. In particolare, sarà necessaria l'elaborazione della nuova carta dei servizi, in collaborazione con la dirigenza Asl.</li> <li>• Promuovere la cultura del vaccino e della prevenzione, di tutte le patologie e malattie e per tutte le fasce di età rendendo i servizi sempre più conoscibili, accessibili e facilmente raggiungibili.</li> <li>• Supportare i cittadini nei momenti di difficoltà attivando, anche in maniera estemporanea, servizi di assistenza, aiuto e supporto per le categorie deboli, ma anche per tutti coloro che possono vivere un momento di disagio temporaneo.</li> <li>• Essendo stato attivato il progetto dell' "operatore di quartiere" (figura che supporta e sostiene nel concreto le famiglie di anziani e disabili), sarà necessario un monitoraggio che sappia cogliere punti di forza e di debolezza del servizio per orientarlo verso continue migliorie.</li> <li>• Seguire la realizzazione, la concretizzazione e l'avviamento dei due progetti di PNRR rivolti agli anziani e ai disabili, andando di fatto ad ampliare i servizi sul territorio con forme innovative di social housing, assistenza in struttura, ma anche al domicilio.</li> <li>• Monitorare l'utilizzo dei fondi per i Caregiver (coloro che supportano un non autosufficiente) e aiutarli a compilare i piani personalizzati per ricevere i sostegni e i finanziamenti.</li> <li>• Informare gli utenti sulle possibilità sui bandi e sulle procedure per chiedere e ricevere gli aiuti necessari alla propria famiglia.</li> <li>• Attivare progetti educativi di prevenzione del disagio, in particolare per gli adolescenti, per affiancare e sostenere i ragazzi e le loro famiglie. si pensa in particolare a un progetto sulla cultura alimentare e la prevenzione dei disturbi per tutte le fasce di età e con momenti di formazione e informazione a tutti i livelli. verranno inoltre organizzati momenti di socializzazione per la condivisione di momenti comunitari sociali oltre che culturali.</li> <li>• Impostare il lavoro della nuova carta dei servizi sociali che si integri con quella dell'Asl per quanto riguarda la Sanità, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle strutture e dei servizi offerti ai cittadini nelle varie fasi della loro vita, nel momento del bisogno, ma anche nella quotidianità.</li> <li>• verificare le reali necessità delle persone, prevedendo il controllo delle dichiarazioni e la formazione degli operatori, in stretta collaborazione con le Associazioni di volontariato e le forze dell'ordine.</li> <li>• Sostenere l'istituzione o il rafforzamento di ambulatori, gruppi di auto mutuo aiuto e sportelli per le persone e le famiglie con vari tipi di disagio: sportello psicologico, sportello di consultorio, incontri per il tabagismo, auto-mutuo aiuto per alcolisti, servizio per contrastare la ludopatia, sempre in collaborazione con ASL.</li> <li>• Verificare lo stato dell'edilizia popolare e ampliare l'edilizia agevolata in collaborazione con Acer e Asp del Forlivese per il mantenimento, la conservazione, la ristrutturazione del patrimonio esistente oltre all'innovazione portata dai già citati progetti del PNRR.</li> <li>• Curare e portare a termine la pubblicazione della nuova graduatoria di Edilizia Popolare la cui istruttoria è già stata avviata alla fine dello scorso anno per rinnovare interamente la graduatoria.</li> <li>• Riprendere e incentivare i progetti di diffusione delle buone pratiche, come massaggio al neonato e la lettura <b>ad alta voce ed individuale</b> per tutte le fasce di età.</li> <li>• Portare a termine il bando e procedere all'aggiudicazione del <b>servizio di gestione del Centro Famiglie</b> che sarà il tramite per proporre iniziative per una fascia di età più ampia rispetto alla sola infanzia.</li> <li>• Mantenere e sviluppare attività di <b>formazione permanente e innovativo</b> con nuovi appuntamenti di formazione ed informazione sui temi di interesse per insegnanti, genitori e specialisti, prevedendo corsi, appuntamenti ed eventi. In particolare, su svilupperanno le attività formative, ricreative, sociali che possono avere centro nella</li> </ul>		

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<p>Mattoncinoteca4All e nella collaborazione ormai sempre più stretta con Heart4Children APS.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo l'apertura della Mattoncinoteca4All in collaborazione con Heart4Children APS, garantire la sua apertura attraverso il futuro gestore del Centro Famiglie e in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e le Scuole del territorio.</li> <li>• Realizzato il piccolo "parco giochi" inclusivo per bambini disabili, sempre finanziato con fondi PNRR</li> </ul>		
		8.1.2 - PNRR M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - Autosufficienza Anziani	<p>L'opportunità offerta dal PNRR consente di realizzare una rete di contesti abitativi attrezzati in grado di prevenire, assieme al potenziamento dell'assistenza domiciliare, l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, consentendo loro di mantenere la massima autonomia e indipendenza.</p> <p>Le caratteristiche geografiche del distretto e l'attuale organizzazione e allocazione dei servizi hanno portato a scegliere diverse tipologie di interventi, più o meno diffusi, tutti finalizzati a garantire il mantenimento della persona anziana nel proprio contesto di vita e nel proprio territorio.</p> <p>L'Ambito Territoriale Sociale intende pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare una rete di soluzioni residenziali per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani;</li> <li>• rafforzare la rete di interventi di supporto al domicilio innovandola con elementi tecnologici quali il monitoraggio a distanza o il supporto di impianti domotici, anche in integrazione al progetto presentato sull'intervento 1.1.3.</li> </ul> <p>Per garantire una risposta diffusa sul territorio si propongono interventi di ristrutturazione/adeguamento di alloggi destinati alla edilizia pubblica, ubicati anche nel Comune di Forlimpopoli Per quanto riguarda i servizi domiciliari, il progetto si prefigge di potenziare la rete di interventi socio sanitari presenti su tutto il territorio, andando ad aumentare il numero dei destinatari del servizio di assistenza domiciliare e relativi servizi accessori, sperimentando nuove modalità di monitoraggio, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche e collaborando con il Terzo settore per promuovere la diffusione di nuove forme di contrasto all'isolamento, azioni di compagnia ed animazione.</p>	Ass. Elisa Bedei	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT
9 - I giovani, il nostro futuro.	1 - Dalla scuola ai progetti per crescere, educare, e sostenere i nostri figli	9.1.1 - Forlimpopoli delle generazioni future	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare i lavori di demolizione e ricostruzione di un'ala della Scuola Don Milani, finanziati con PNRR per ampliare gli spazi di una nuova sala per la refezione scolastica più grande, nuove aule per laboratori e classi, con la previsione di ospitare anche le classi provenienti dal plesso De Amicis e costituire un unico polo di Scuola Primaria.</li> <li>• Continuare a monitorare gli avvisi pubblici e i bandi europei per eventuali altri interventi di riqualificazione degli istituti scolastici per ultimare il disegno di ottimizzazione degli spazi e dei poli scolastici nella città e consegnare alle future generazioni scuole sicure efficienti e tecnologiche.</li> <li>• Intervenire nella manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza dell'Amministrazione Comunale negli Istituti Scolastici Forlimpopolesi.</li> <li>• Nel 2023 abbiamo assistito a un aumento delle derrate alimentari fino al 30% nella nuova convenzione con Intercenter, ma l'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di continuare a promuovere l'educazione e il consumo di un pasto sano e a salvaguardare la qualità e la specificità del servizio di refezione scolastica, sia dal punto di vista dell'approvvigionamento di materie prime sia dal punto di vista dell'organizzazione del servizio, dalla cucina fino alla mensa dei nostri studenti, cercando di offrire prodotti e derrate alimentari genuine e sostenibili, garantendo una percentuale di prodotti del nostro territorio per sostenere l'agricoltura e le realtà locali, cosa che è stata e sarà premiata con un finanziamento specifico dedicato alle Mense Biologiche a livello nazionale.</li> <li>• Promuovere il bando per il servizio del Centro per le Famiglie consolidando la rete e la sinergia degli ultimi anni con l'Istituto comprensivo e migliorando quella con l'Istituto Secondario Superiore, per offrire incontri e iniziative per bambini e adolescenti, con temi legati alla lettura e altre discipline artistiche, alle competenze digitali, a bullismo e cyberbullismo, e costruire rassegne dedicate in collaborazione con la Biblioteca civica e il Cinema Teatro Verdi utilizzando anche la nuova Mattoncinoteca da poco inaugurata.</li> <li>• Sostenere e affiancare le associazioni e le realtà del territorio e i progetti che vorranno proporre a studenti e</li> </ul>	Ass. Sara Pignatari	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<p>ragazzi quali percorsi di approfondimento e studio in materia di lavoro, di educazione civica e di educazione tecnologica (coding, informatica e web), di ambiente e benessere, di sport e salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere il progetto di erogatori di acqua potabile nelle scuole e continuare la distribuzione di borracce per i bambini che cominciano il primo ciclo di scuola, in collaborazione con ATERSIR E UNICA RETI.</li> <li>Definire e proseguire nel progetto urbanistico e nell'iter amministrativo per realizzare, nella zona SFIR/ORBAT, il nuovo POLO SCOLASTICO Istituto Alberghiero, in sinergia con la Provincia, dotato di tecnologie di trasformazione alimentare all'avanguardia e di laboratori funzionali al buon apprendimento dell'arte culinaria. Un vero e proprio Campus con altri servizi e spazi per i giovani, non solo didattici, prevedendo aule o luoghi di specializzazione o formazione in contatto con il mondo del lavoro e delle aziende.</li> <li>Continuare a sostenere l'attività del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, presenza importante e bell'esempio di cittadinanza attiva di giovani studenti impegnati in iniziative ed eventi cittadini sempre pronti a dare la loro visione e il loro contributo nell'amministrazione della città.</li> <li>Sostenere la Consulta dei Giovani di Forlimpopoli e confrontarsi con i giovani che vorranno impegnarsi in questo organismo, cercando di agevolarli, per quanto possibile, dal punto di vista amministrativo, di risorse e di spazi.</li> <li>Continuare ad alimentare la partecipazione attiva dei giovani volontari nel progetto "UGO Aula Studio" e l'offerta di un servizio importante come l'Aula Studio, per cui si prevede il rientro all'interno dei locali dell'ex asilo Rosetti, i cui lavori sono in corso di ultimazione, tra la primavera e l'estate di quest'anno.</li> <li>Sostenere il progetto e il percorso di partecipazione attiva dentro il piano terra dell'ex Asilo Rosetti con la gestione condivisa del Amministrazione Comunale e di Ugo Aula Studio, la Consulta dei Giovani, la associazione BOA APS e in generale le giovani generazioni, per favorire e mantenere, in questi spazi, un luogo di aggregazione giovanile, partecipazione e attività a stimolo del senso civico e della cura del bene comune.</li> <li>Affiancare e sviluppare quindi, insieme a questi giovani, progetti e iniziative e realizzare insieme a loro nell'ex Asilo Rosetti, storicamente deputato alla crescita e alla partecipazione di giovani generazioni, un punto di riferimento per lo studio e l'aggregazione giovanile anche in collaborazione con associazioni e cittadinanza e in sinergia con la Fondazione Emilio Rosetti che si trasferirà al piano superiore dell'edificio.</li> <li>Con l'esperienza nata dal progetto di Educativa di Strada, è pronto per partire un Tavolo Adolescenti, una rete tra Amministrazione Comunale, Terzo Settore, mondo della scuola che si allargherà anche al mondo sanitario e alle forze dell'ordine. Il Tavolo ha il compito di creare una rete di condivisione di problematiche idee e informazioni e infine di proporre progetti rivolti alla fascia 11-18, età delicata e con rischio di devianza, da realizzarsi con il coinvolgimento di tutti, Amministrazione Comunale altri enti pubblici e privati, ragionando su quali spazi giochi o materiale sportivi e artistici mettere a disposizione ai fini della aggregazione e in una ottica di inclusione dei giovani con disabilità soprattutto per le attività pomeridiane</li> <li>Dal 2023, l'A.C. di Forlimpopoli si è accreditata con il Comune di Forlì quale ente di Servizio Civile per la co-progettazione e coordinamento di progetti di servizio civile regionale e nazionale grazie al quale ha partecipato a numerosi bandi relativi all'assistenza digitale, alla cultura e al sostegno scolastico per favorire l'ingresso e la formazione di volontari civili nei settori comunali. Occorre continuare a investire nel Servizio Civile mettendo risorse sia nel coordinamento con Forlì sia nell'adesione al Co.Pr.E.Sc a livello provinciale.</li> </ul>		
10 - Un comune fondato sul lavoro	1 - Creare, sostenere, diffondere le imprese e il lavoro nel nostro territorio	10.1.1 - Forlimpopoli produttiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>Continuare ad agevolare l'insediamento e lo sviluppo delle imprese che devono avere una precedenza nella istruttoria e nella tempistica delle procedure urbanistiche ed edilizie, nel rispetto delle norme generali, a fronte di richiesta di insediamento nel territorio (a questo proposito sono in corso insediamenti importanti nel nostro territorio che dovrebbero portare nuove possibilità di lavoro e di sviluppo).</li> <li>Supportare l'insediamento di start-up ad alto contenuto tecnologico, anche individuando spazi condivisi nei nuovi insediamenti urbanistici.</li> <li>Prevedere incentivi e agevolazioni per imprese che riducono, riciclano e riusano i rifiuti prodotti.</li> <li>Sostenere l'apertura di realtà commerciali/artigianali, in particolare di prodotti tipici e legati alla identità artusiana e all'artigianato di qualità, anche individuando spazi per temporary store, in particolare nel centro</li> </ul>	Sindaco Milena Garavini	

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<p>storico per cui abbiamo previsto contributi appositi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere procedure di appalti, nel rispetto della normativa, che privilegiano la presenza sul territorio dell'impresa, la salvaguardia dell'occupazione locale, la sostenibilità ambientale, a questo proposito è stato realizzato un elenco di "fornitori" a cui attingere per lavori e servizi nel rispetto delle soglie previste dalla normativa e che si prevede di aggiornare negli anni a venire.</li> <li>• Proseguire e estendere il progetto di "Shopping Pellegrino" su insegne, tende e vetrine, che è stato esteso su tutto il territorio comunale e per cui è previsto un contributo comunale.</li> <li>• Promuovere politiche e investimenti sovra-comunali, per uniformare regolamenti e procedure e sostenere investimenti e infrastrutture, superando confini e campanilismi.</li> <li>• Sostenere opere strutturali anche digitali, necessarie all'attività produttiva e commerciale; si prevede di installare la fibra digitale in occasione di tutti i lavori pubblici in realizzazione ed è in corso il progetto di estensione della fibra ottica nelle parti del comune sprovvista</li> <li>• Vigilare sulla realizzazione della nuova viabilità a scorrimento veloce (nuovo tracciato via Emilia Bis) già finanziata per il tratto di Via Mattei fino alla tangenziale incrocio Via S. Leonardo e lo sviluppo, per cui si sono avviati i lavori per la realizzazione, al fine di garantire una strutturazione viaria e logistica del territorio competitiva.</li> <li>• Sostenere nei nuovi insediamenti il collegamento e ampliamento dello SCALO MERCI di Villa Selva e il supporto a eventuali insediamenti di attività produttive nell'area.</li> <li>• Supportare il completamento degli insediamenti nell'area produttiva-artigianale Melatello, per cui si sta procedendo a realizzare gli insediamenti, alcune realtà importanti si stanno insediando e altre sono in corso le procedure urbanistiche di richiesta di insediamento.</li> <li>• Mantenere costante il confronto tra Amministrazione Comunale e Associazioni di categoria, per i vari temi e ambiti.</li> <li>• Garantire legalità e trasparenza in tutte le procedure</li> <li>• Per quanto riguarda l'agricoltura, considerando che Forlimpopoli, pur non essendo un comune molto vasto, ha una ampia porzione del proprio territorio di carattere agricolo, riteniamo che supportare la produzione "primaria" e riportare in primo piano il valore della terra sia importante per un'idea complessiva di rispetto del territorio e della nostra identità "artusiana".</li> <li>• La programmazione dell'anno si concentrerà quindi su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuare e mantenere alta la qualità della manutenzione delle strade bianche e la gestione degli sfalci, per cui si sono coinvolte imprese del territorio. A questo proposito si è aperto un tavolo tecnico politico con il Consorzio di Bonifica che per interventi congiunti sulla manutenzione;</li> <li>• Rafforzare le infrastrutture anche digitali, (banda larga) necessarie all'attività produttiva e commerciale anche delle Aziende agricole;</li> <li>• Valorizzare i prodotti del territorio anche attraverso mercatini dei produttori e altre iniziative già esistente nel mercato del giovedì a Forlimpopoli;</li> <li>• garantire l'utilizzo della rete per la gestione delle acque per cui abbiamo già realizzato un ampliamento per l'ottimizzazione della rete del CER nelle campagne di S. Andrea e S. Leonardo, occorre quindi continuare la collaborazione con il Consorzio nella ricerca di finanziamenti per incrementare questa rete per svilupparlo;</li> <li>• Rafforzare la collaborazione con il Consorzio di Bonifica per la manutenzione degli scoli, con interventi di consolidamento degli argini, quanto mai importanti dopo l'episodio traumatico della alluvione</li> </ul> </li> </ul>		
<b>11 - Dalle frazioni al centro, un unico cuore</b>	<b>1 - Una città unita e gradevole da vivere insieme</b>	11.1.1 - Forlimpopoli un unico abbraccio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere punti di aggregazione nelle frazioni, in stretta collaborazione con le associazioni del territorio.</li> <li>• Coinvolgere le imprese del centro storico nella organizzazione degli eventi e delle iniziative, cosa che si sta facendo per esempio nella realizzazione del Natale.</li> <li>• Continuare a garantire maggior pulizia, decoro e controllo degli spazi comuni (strade, piazze, loggiati), con un'attenzione particolare per le deiezioni animali, per si è approvata una ordinanza specifica ed è incorso una</li> </ul>	Sindaco Milena Garavini Ass. Adriano	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZION

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<p>campagna comunicativa ai cittadini per un maggior rispetto delle regole e alla cura di spazi e oggetti comuni. A tale proposito si è sottoscritto un accordo con le GEV per il controllo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riqualificare gli spazi pubblici periferici, garantire la manutenzione ordinaria dei marciapiedi della viabilità, estendere o ripristinare le piste ciclabili.</li> <li>• Sostenere l'apertura dei negozi di vicinato nei centri urbani delle frazioni.</li> <li>• Stilare una carta dei percorsi ciclabili e per gli amanti del camminare che metta in interazione le varie zone della città, anche incoraggiando queste pratiche con occasioni culturali, gastronomiche, acquisto di prodotti a km0.</li> <li>• Sono previsti interventi specifici nei confronti delle nostre frazioni per riqualificare maggiormente i loro spazi, la viabilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel 2023 è stato realizzato il progetto di riqualificazione di Selbagnone con opere di messa in sicurezza del centro abitato con interventi di riqualificazione, con sistemazione dei marciapiedi, cordoli spartitraffico con attraversamenti pedonali e segnaletica ed altri interventi di arredo e con una ristrutturazione della pista ciclabile.</li> <li>• Per San Pietro ai Prati si sta spingendo con i proponenti della urbanizzazione della Casera per avviare le opere di messa in sicurezza della via Montanara Comunale con interventi di tombinatura del primo tratto dello scolo consortile e la messa in sicurezza del primo tratto. Inoltre è stato redatto il progetto del prolungamento della pista ciclabile fino al Bevano ed è in corso il definitivo per cui dovrebbero partire le procedure di affidamento dei lavori. A seguito della alluvione sono stati assegnati dei finanziamenti per la messa in sicurezza della viabilità della zona e di Sant'Andrea.</li> <li>• Per San Leonardo sarà realizzata nell'ambito della nuova bretella "Strada a collegamento veloce" la pista ciclabile fino alla Via Mattei con la messa in sicurezza della Via San Leonardo.</li> <li>• Per Sant'Andrea sono state realizzate le opere per la messa in sicurezza del tratto fino all'incrocio con Via San Paolo nelle opere di compensazione della nuova urbanizzazione in corso di realizzazione e proseguiranno gli interventi di messa in sicurezza delle strade della zona e altri sono previsti. Inoltre l'amministrazione è alla ricerca di finanziamenti per la realizzazione della rotonda all'incrocio con la Via Emilia.</li> </ul> </li> </ul>	Bonetti	E
12 - Insieme siamo più sicuri	1 - Vivere in sicurezza per vivere bene	12.1.1 - Forlimpopoli città sicura	<p>L'Amministrazione si sta adoperando a questo proposito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha realizzato un progetto di videosorveglianza finanziato in parte con fondi regionali, in parte comunali in parte ministeriali, per la messa in sicurezza del nostro territorio in collaborazione con le forze dell'ordine. Il progetto è terminato sia per la videosorveglianza del Centro Urbano sia per la realizzazione dei varchi di lettura targhe nelle vie di accesso a Forlimpopoli. Il sistema è ampliabile anche in futuro.</li> <li>• si impegna trasversalmente nelle proprie attività per sensibilizzare i cittadini attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, al controllo e al recupero di zone degradate, anche attraverso azioni degli educatori di strada per alcuni gruppi di giovani adolescenti per cui si registrano comportamenti problematici.</li> <li>• Ha svolto e proporrà incontri e corsi di formazione per i propri dipendenti e funzionari comunali, per gli amministratori pubblici, per cittadini e associazioni in tema di legalità a tutto tondo, sicurezza urbana e conoscenza del proprio territorio in sinergia con le Forze dell'Ordine e le realtà che operano in questi settori e ambienti.</li> <li>• Prevede l'approvazione nei primi mesi dell'anno del regolamento della polizia urbana che consentirà una migliore più veloce ed efficace gestione dei fenomeni di piccola criminalità e degrado urbano.</li> </ul>	Ass. Gianmatteo Peperoni	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE
13 - Recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio	1 - Forlimpopoli ristrutturata	13.1.1 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Torre dell'Orologio di	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di <b>riqualificare e rifunzionalizzare i locali della torre dell'orologio</b> con particolare riferimento alla sala del primo piano, alla accessibilità ed alla riqualificazione energetica. Nello specifico riguarda alcuni lavori strutturali di riparazione e miglioramento dei solai esistenti in particolare per il solaio piano di copertura che risulta gravemente danneggiato da un fulmine. Sul solaio del piano orologi si procederà al rinforzo degli elementi esistenti mentre al solaio della cella campanaria si attuerà la revisione e ripristino dell'impermeabilizzazione.</p>	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
		piazza Garibaldi	A corollario degli interventi strutturali sopradetti si attueranno anche altri interventi di restauro conservativo per gli elementi di parapetto e del cornicione sommitali, revisione dei quadranti degli orologi e degli elementi metallici degli stessi, rimozione di reti metalliche antipiccezione poste nella aperture della cella campanaria e loro sostituzione con reti in nylon, revisione e riparazione localizzata delle scale metalliche interne alla torre.		
		13.1.2 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Teatro Verdi	Il progetto definitivo - esecutivo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 37/2021, ha previsto la realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione estiva ed invernale a servizio del Teatro Verdi di Forlimpopoli, già realizzato	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE
		13.1.3 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Rocca comunale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il progetto prevede la riorganizzazione degli uffici presenti al piano terra ed al piano primo della Rocca Comunale di Forlimpopoli:</li> </ul> <p>Al piano terra verrà modificata la zona tra l'attuale settore cultura e l'attuale settore ragioneria in modo da consentire l'ingresso da Piazza Pompilio tramite un rampa che condurrà direttamente al centralino, che sarà spostato, rendendolo più funzionale, dalla posizione in cui si trova al momento (piano primo).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dove attualmente si trova il Settore Cultura verrà collocato il Settore Anagrafe; in questo caso i lavori prevedono la rimozione e il riposizionamento di una nuova rampa che consentirà, tramite un pavimento galleggiante (anch'esso di nuova costruzione) che consentirà di mettere allo stesso livello, e comunicanti tramite una nuova vetrata, la sala d'aspetto e l'ufficio che sarà destinato al front office.</li> </ul> <p>Nell'ala est, dove attualmente è presente il Settore ragioneria, verrà collocato il Protocollo del Comune; verrà demolita la piccola scala di accesso e sarà sostituita da un pavimento galleggiante che andrà a coprire l'intera area del settore. Nell'ufficio adiacente al Museo verrà aperto un varco che comunicherà con esso e verrà chiusa l'apertura esistente, facendolo diventare a tutti gli effetti parte del Museo. Tramite pareti di cartongesso verranno ricavati 2 uffici e un deposito nell'ufficio rimanente.</p> <p>Al primo piano dove attualmente è la portineria verrà creata una sala d'aspetto e l'ufficio della segreteria.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'ufficio protocollo, invece verrà diviso per creare 2 postazione che verranno utilizzate dalla ragioneria</li> </ul> <p>Il progetto prevede la demolizione della porzione, del Complesso Rosetti, in cui è collocata la mensa e la ricostruzione di essa con diversa articolazione degli spazi:</p>	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE
		13.1.4 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni": Consolidamento strutturale istituto comprensivo Rosetti e zona Mensa Don Milani	<ul style="list-style-type: none"> <li>Al piano interrato verrà posizionata la centrale termica di circa 43mq accessibile sia dell'interno, tramite una scala, che dall'esterno percorrendo la rampa dedicata.</li> <li>Al primo piano verrà riposizionata la mensa, ma con dimensioni maggiori (312,00mq), completa di locale sporzionamento e di wc di servizio per gli addetti.</li> <li>Al piano primo, sopra la mensa, verranno realizzate 3 aule, una zona wc (divisa in maschi, femmine e disabili) e 2 spogliatoi e un ripostiglio che andranno a servire l'adiacente palestra scolastica.</li> <li>In conclusione questo intervento consentirà di ottenere 30 aule (15 al piano terra e 15 al piano primo) a disposizione della Scuola Don Milani, nonché una mensa, completa di tutti i locali necessari al corretto funzionamento, in grado di ospitare tutti gli studenti.</li> </ul> <p>Con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 settembre 2022, n.213, sono state definite le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo</p>	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			<p>26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC. L'articolo 7 del medesimo DPCM definisce la procedura di tipo semplificato riservata agli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse del PNRR, ricompresi nell'Allegato 1 al citato DPCM, che hanno avviato o intendano avviare le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, con assegnazione diretta della percentuale ivi indicata.</p> <p>Il Ministero dell'Interno ha rappresentato che tale percentuale, nella misura del 10%, spetta agli enti locali beneficiari dei contributi confluiti all'interno della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, legge n.145/2018: Decreti di assegnazione del 23/02/2021 e dell'8/11/2021) e di cui alla Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 42 e seguenti, legge n.160/2019: Decreto di assegnazione del 30/12/2021), come da Circolare DAIT del 23/9/2022, e pertanto il finanziamento complessivo è stato rideterminato in 2.750.000,00.</p>		
14 - Una scuola moderna anche nelle infrastrutture	1 - Verso un'edilizia scolastica più innovativa	14.1.1 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili alle università. Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Polo per l'infanzia De Amics - Pollicino	Riqualificare ed ammodernare il polo per l'infanzia "De Amics - Pollicino", ubicato in via Saffi, per mettere a disposizione dei nostri figli strutture sempre più belle, sicure, accoglienti ed innovative. L'intervento prevede la una ristrutturazione edilizia con miglioramento sismico ed efficientamento energetico delle strutture.	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

---

## Principali obiettivi operativi del Comune di Forlimpopoli

---

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Progetto	Abilitazione al Cloud per le PA Locali				
CUP	F71C22000330006				
Agenda 2023 					
Descrizione	Per quanto riguarda l'avviso Cloud, l'azione individuata prevede il miglioramento della connettività dell'ente, per garantire la funzionalità della rete e la continuità dei servizi, accompagnata, in un secondo momento, alla migrazione in cloud delle applicazioni in uso all'interno dell'ente.				
Riferimento DUP	1.1.1 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
	01031.04.1204214002	U - V - PNRR - M1C1- INV. 1.2 - CUP:F71C22000330006 - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE VINC. CAP. 2211010120	83.044,00	0,00	0,00
	20101.01.2211010120	PNRR - M1C1- INV. 1.2 - CUP:F71C22000330006 CONTRIBUTO MINISTERIALE MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	83.044,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lepida</li> <li>Regione Emilia Romagna</li> <li>Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica</li> </ul>				
Progetto	Adozione piattaforma PagoPA				
CUP	F71F22002680006				
Agenda 2023 					
Descrizione	<p>L'obiettivo, previsto tra l'altro dall'Avviso PNRR, è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso dell'ente, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Per raggiungere l'obiettivo, le azioni da intraprendere/intraprese saranno/sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rinuncia al Fondo Innovazione;</li> <li>individuazione dei servizi attivati, ad esclusione di quelli dichiarati nel 20% del Fondo Innovazione già finanziati dal fondo stesso e di quelli attivati dall'UCRF;</li> <li>completare il censimento dei servizi a cui corrisponde un pagamento digitale aggiornando la tassonomia con le novità costantemente introdotte da PagoPA s.p.a. e aggiungendo i servizi non inizialmente inclusi;</li> <li>completare la fase di riconciliazione contabile automatica in Jserfin dei servizi.</li> </ul>				
Riferimento DUP	1.1.2 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.3. "Adozione piattaforma pagoPA"				
Riferimento di	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				

bilancio	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	40200.01.4201010101	PNRR - M1C1 - Inv1.4.3 - CUP F71F22002680006 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PIATTAFORMA PAGO PA	30.852,00	0,00	0,00
	40200.01.4201010101	PNRR - M1C1 - Inv1.4.3 - CUP F71F22002680006 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PIATTAFORMA PAGO PA	30.852,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> <li>Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica</li> </ul>				
Progetto	Adozione app IO				
CUP	F71F22002690006				
Agenda 2023	 				
Descrizione	<p>L'obiettivo, collegato a quanto disposto dall'articolo 64-bis del CAD, prevede che le pubbliche rendano fruibili digitalmente i propri servizi, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi di rete del Comune da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali. Per far ciò, le azioni che dovremmo intraprendere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>attivare su dashboard di IO tutti i servizi di invio messaggi, corrispondenti ai servizi di pagamento individuati con il sistema PagoPA. È infatti logico che dato un servizio di pagamento, si possa trasmettere per lo stesso servizio un messaggio su IO per chiedere al cittadino il pagamento stesso.</li> <li>attivare su dashboard tutti i servizi di invio informazioni disponibili, in particolar modo quelli relativi ai servizi erogati dal Settore Servizi Demografici (questi solitamente sono reperibili mediante la propria software house (Es. promemoria di scadenza CIE).</li> </ul>				
Riferimento DUP	1.1.3 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.3 "Adozione App-IO"				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	40200.01.4201010100	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP: F71F22002690006 CONTRIBUTO PNRR APPLICAZIONE APP IO	17.150,00	0,00	0,00
	01032.03.2204114001	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP: F71F22002690006 "APPLICAZIONE APPIO" - TRASFERIMENTO A UCRF	17.150,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> <li>Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica</li> </ul>				
Progetto	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici				
CUP	F71F22004000006				

<p>Agenda 2023</p> 																				
<p>Descrizione</p>	<p>L'obiettivo è mettere a disposizione dei cittadini un sito che abbia un'interfaccia semplice, coerente, facilmente fruibile e accessibile, in modo tale da poter raggiungere, tramite canali informatici, la più ampia platea possibile di utilizzatori, a prescindere dal grado di alfabetizzazione digitale. Ristruttureremo, quindi, il sito comunale adeguandolo alle nuove linee guida approvate dall'Agenzia per l'Italia Digitale con la Determinazione 26 luglio 2022, n. 224, e soprattutto ai principi di accessibilità, completezza di informazione ed affidabilità.</p>																			
<p>Riferimento DUP</p>	<p>1.1.4 - PNRR - M1C1 -Inves. 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici</p>																			
<p>Riferimento di bilancio</p>	<p>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <table border="1" data-bbox="383 674 1437 936"> <thead> <tr> <th data-bbox="383 674 587 745">Codice</th> <th data-bbox="587 674 1043 745">Descrizione</th> <th data-bbox="1043 674 1181 745">Previsione 2024</th> <th data-bbox="1181 674 1310 745">Previsione 2025</th> <th data-bbox="1310 674 1437 745">Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="383 745 587 837">40200.01.4201010104</td> <td data-bbox="587 745 1043 837">PNRR - M1C1 - I. 1.4.1 - CUP: F71F22004000006 - CONTRIBUTO MINISTERIALI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI</td> <td data-bbox="1043 745 1181 837">28.902,00</td> <td data-bbox="1181 745 1310 837">0,00</td> <td data-bbox="1310 745 1437 837">0,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="383 837 587 936">01032.03.2204114005</td> <td data-bbox="587 837 1043 936">PNRR - M1C1 - I. 1.4.1 - CUP: F71F22004000006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - TRASFERIMENTO A UCRF</td> <td data-bbox="1043 837 1181 936">28.902,00</td> <td data-bbox="1181 837 1310 936">0,00</td> <td data-bbox="1310 837 1437 936">0,00</td> </tr> </tbody> </table>					Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	40200.01.4201010104	PNRR - M1C1 - I. 1.4.1 - CUP: F71F22004000006 - CONTRIBUTO MINISTERIALI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	28.902,00	0,00	0,00	01032.03.2204114005	PNRR - M1C1 - I. 1.4.1 - CUP: F71F22004000006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - TRASFERIMENTO A UCRF	28.902,00	0,00	0,00
Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026																
40200.01.4201010104	PNRR - M1C1 - I. 1.4.1 - CUP: F71F22004000006 - CONTRIBUTO MINISTERIALI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	28.902,00	0,00	0,00																
01032.03.2204114005	PNRR - M1C1 - I. 1.4.1 - CUP: F71F22004000006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - TRASFERIMENTO A UCRF	28.902,00	0,00	0,00																
<p>Stakeholders e Partners</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornitori</li> <li>• Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica</li> </ul>																			
<p>Progetto</p>	<p><b>Piattaforma Notifiche Digitali</b></p>																			
<p>CUP</p>	<p>F71F22004420006</p>																			
<p>Agenda 2023</p> 																				
<p>Descrizione</p>	<p>La Piattaforma Notifiche digitali, nata per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale, permetterà al Comune di Forlimpopoli di migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dall'Ente. In tal modo si semplificherà e si renderà certa la notifica degli atti amministrativi verso i cittadini e le imprese, e si offrirà loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri. I cittadini e le imprese potranno ricevere le notifiche per via digitale, accedendo direttamente dal proprio dispositivo in qualsiasi luogo e momento tramite App-IO o PEC. Questo permetterà di ridurre i tempi di recapito risparmiare sui costi di notificazione, scaricare e archiviare gli atti in digitale, compiendo una scelta sostenibile anche per l'ambiente. Per chi, invece, vorrà continuare ad affidarsi ai metodi tradizionali di notifica e ricezione, la piattaforma assicurerà l'invio delle comunicazioni anche in formato cartaceo, presso punti fisici.</p>																			
<p>Riferimento DUP</p>	<p>1.1.5 - PNRR - M1C1 -Inves. 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali</p>																			
<p>Riferimento di bilancio</p>	<p>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <table border="1" data-bbox="383 1780 1437 1964"> <thead> <tr> <th data-bbox="383 1780 587 1852">Codice</th> <th data-bbox="587 1780 968 1852">Descrizione</th> <th data-bbox="968 1780 1121 1852">Previsione 2024</th> <th data-bbox="1121 1780 1273 1852">Previsione 2025</th> <th data-bbox="1273 1780 1437 1852">Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="383 1852 587 1964">40200.01.4201010103</td> <td data-bbox="587 1852 968 1964">PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - CUP F71F22004420006 CONTRIBUTO MINISTERIALE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI</td> <td data-bbox="968 1852 1121 1964">32.589,00</td> <td data-bbox="1121 1852 1273 1964">0,00</td> <td data-bbox="1273 1852 1437 1964">0,00</td> </tr> </tbody> </table>					Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	40200.01.4201010103	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - CUP F71F22004420006 CONTRIBUTO MINISTERIALE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00	0,00	0,00					
Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026																
40200.01.4201010103	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - CUP F71F22004420006 CONTRIBUTO MINISTERIALE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00	0,00	0,00																

	01032.03.2204114004	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - CUP F71F22004420006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - TRASFERIMENTO A UCRF	32.589,00	0,00	0,00															
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> <li>Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica</li> </ul>																			
Progetto	Piattaforma Digitale Nazionale Dati																			
CUP	F51F22009310006																			
Agenda 2023	 																			
Descrizione	L'obiettivo della PDND è rendere concreto il principio europeo del "once-only", cioè l'inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la Pubblica già possiede per accedere ad un determinato servizio. Questo permetterà al Comune, di scambiare i dati con altre amministrazioni, ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace. Al momento non abbiamo ancora definito le azioni da intraprendere, in quanto il progetto è ancora in fase di definizione con l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese.																			
Riferimento DUP	1.1.6 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati																			
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> <th>Previsione 2024</th> <th>Previsione 2025</th> <th>Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>40200.01.4201010102</td> <td>PNRR - M1C1 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE</td> <td>20.344,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>01032.03.2204114003</td> <td>PNRR - M1C1- ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - TRASFERIMENTO A UCRF</td> <td>20.344,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il Comune di Forlimpopoli ha intenzione di aderire a tale bando ma è in corso di definizione</p>					Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	40200.01.4201010102	PNRR - M1C1 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	20.344,00	0,00	0,00	01032.03.2204114003	PNRR - M1C1- ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - TRASFERIMENTO A UCRF	20.344,00	0,00	0,00
Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026																
40200.01.4201010102	PNRR - M1C1 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	20.344,00	0,00	0,00																
01032.03.2204114003	PNRR - M1C1- ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - TRASFERIMENTO A UCRF	20.344,00	0,00	0,00																
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> <li>Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica</li> </ul>																			
Progetto	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale																			
CUP	F71F23000290006																			
Agenda 2023	 																			
Descrizione	Per quanto riguarda l'avviso Identità Digitali, le azioni che abbiamo individuato sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>fare un censimento di tutti i servizi resi disponibili dall'amministrazione in digitale (touchpoint);</li> <li>attivare l'accesso a SPID e CIE su tutti i servizi censiti;</li> <li>attivare il protocollo OpenID Connect sia per SPID che per CIE su tutti i servizi di cui al punto 2 (anche quei servizi per cui avevamo SPID e CIE in SAML2);</li> <li>attivare "Entra con eIDAS" per tutti i servizi censiti al punto 1. "Entra con eIDAS" permette ai cittadini di stati stranieri di accedere ai servizi italiani grazie alla loro identità digitale straniera. Es. un cittadino francese che abbia lo "SPIDFrancese" può mediante il tasto "Entra con eIDAS" entrare nel servizio con il suo</li> </ul>																			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>“SPIDFrancese”;</li> <li>eliminare tutti gli altri tipi di accessi (eliminare quindi gli accessi con utente e password);</li> </ul> <p>L'attivazione di SPIE e CIE può essere effettuata in due modi dall'ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>direttamente: è l'ente che si accredita sia presso AGID (per SPID) che presso Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (per CIE) ed esegue le procedure necessarie;</li> <li>tramite aggregatore: l'ente si accredita mediante un aggregatore (es. il fornitore del servizio mensa sui cui l'ente vuole inserire i tasti “Entra con CIE” e “Entra con SPID”) in modo che sia il fornitore ad attivarsi presso AGID e IPZS e l'ente si accoda con altri enti semplificando la sua attività.</li> </ul>				
Riferimento DUP	1.1.7 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.4. Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
	01032.03.2204114003	PNRR - M1C1- INV. 1.4.4 - CUP F71F23000290006 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - TRASFERIMENTO A UCRF	14.000,00	-	-
40200.01.4201010102	PNRR - M1C1 - inv.1.4.4 - CUP F71F23000290006 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	14.000,00	-	-	
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> <li>Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica</li> </ul>				
Progetto	<b>Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale</b>				
CUP	F71F23000590001				
Agenda 2023	 				
Descrizione	<p>Con Decreto n.18/2023 - PNC è stato approvato il riparto di risorse da assegnare ai comuni per l'integrazione nell'ANPR delle Liste Elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al D.P.R. 20 marzo 1967 n.223 per la realizzazione dell'intervento PNC - A.1.1. Rafforzamento Misura PNRR M1C1- Investimento 1.4.: “Servizi digitali ed esperienza dei cittadini” - Finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR.</p> <p>Il Decreto definisce il contributo da assegnare ai comuni a supporto dell'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, di cui al decreto del presidente della Repubblica 20 marzo 1967 n. 223, nonché le modalità di erogazione dello stesso.</p>				
Riferimento DUP	1.1.8 - PNC - A.1.1 M1C1 - Inves. 1.4 - integrazione nell'ANPR delle Liste Elettorali				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
	01032.02.2310004001	PNC - A.1.1 (M1C1 - I. 1.4) - CUP: F71F23000590001 - ACQUISIZIONE SOFTWARE PER INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI	3.928,40	-	-
40200.01.4312001000	PNC - A.1.1 (M1C1 - I. 1.4) - CUP: F71F23000590001 - CONTRIBUTO PER ACQUISIZIONE SOFTWARE PER INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI	3.928,40	-	-	
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> <li>Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica</li> </ul>				

Progetto	<b><u>Le associazioni. La nostra ricchezza principale: Forlimpopoli sempre più sociale</u></b>				
CUP	n.d.				
Agenda 2023 					
Descrizione	<p>Forlimpopoli si contraddistingue da sempre per il numero e la varietà delle Associazioni no profit, che oltre a promuovere iniziative e manifestazioni di grande richiamo e qualità in prima persona sono sempre pronte ad affiancare l'Amministrazione comunale nell'organizzazione di quelle di maggior rilievo sul piano identitaria assicurandone la riuscita sia in termini materiali che immateriali.</p> <p>Questa ricchezza, che in occasione della pandemia prima e della crisi energetica ed economica poi ha messo in luce ancora di più la straordinaria generosità dei Forlimpopolesi, va aiutata e sostenuta perché possa continuare a crescere, perché non si disperdano energie tanto preziose e perché le lezioni imparate nel momento emergenziale diventino guida per le successive azioni e proposte a vantaggio della comunità.</p>				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 2.1.1 - Potenziamento dei rapporti con gli enti del terzo settore in ottica di sussidiarietà orizzontale				
Riferimento di bilancio	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
	12031.04.1404620001	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	54.000,00	54.000,00	54.000,00
	12031.04.1404610001	INIZIATIVE DIVERSE IN CAMPO SOCIALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni varie del terzo settore</li> <li>• Cittadini</li> <li>• Fornitori</li> </ul>				
Progetto	<b><u>Il nostro ambiente ci piace! Forlimpopoli sempre più verde, più sostenibile, più pulita</u></b>				
CUP	n.d.				
Agenda 2023 	 Tutti gli SDGs				
Descrizione	<p>Forlimpopoli è sempre stata una città attenta e sensibile all'ambiente, alla sostenibilità, al rispetto della natura e che si è distinta per iniziative all'avanguardia in questo settore come il PORTA A PORTA, l'utilizzo per tutte le manifestazioni di materiale compostabile, i progetti sui Meandri del Fiume Ronco, il Centro Visite Partecipato di "Spinadello", una vasta mobilità ciclabile. Oltre a proseguire in questo campo Forlimpopoli vuole affrontare tutte le sfide e le opportunità delle nuove frontiere della "sostenibilità"</p>				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 3.1.1 - Forlimpopoli città verde				
Riferimento di bilancio	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>

	09022.02.2502410101	RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE	145.000,00	-	-
	09021.03.1503400001	MANUTENZIONI SERVIZIO AMBIENTE	130.000,00	130.000,00	130.000,00
	09021.03.1503440001	TARI EDIFICI COMUNALI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	09021.03.1503450001	SPESA DISINFESTAZIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	09021.03.1503400002	SPESE DI MANUTENZIONE SERVIZI FOGNATURE	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	09021.03.1503400003	MANUTENZIONE FOSSI	25.000,00	25.000,00	30.000,00
	09021.03.1503594002	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	09021.03.1503494001	V - SPESE VERDE FIN. SPONSORIZZAZIONI VINC. CAP. 2541034991	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	09021.03.1503574001	V - SERVIZI VERDE VINC. CAP. 2541044001	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	09021.03.1503484001	V - SPESE PER SERVIZI VERDE VINC. CAP. 2540124101	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	09021.03.1503474001	V - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE PER LA ZANZARA TIGRE VINC. CAP. 2541014170	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	09021.03.1503594001	V - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE VINC. CAP. 2551024001	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	09021.04.1404534001	V - CONTRIBUTI L.587/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	09021.03.1503460001	SPESA PER SERVIZI PROGETTI ECOLOGICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	09021.03.1503550002	SPESE PER ACQUISTO BENI PER LA PROTEZIONE CIVILE	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	09021.03.1503560001	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONI IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni varie del territorio</li> <li>• ALEA Ambiente S.p.a. (società in house)</li> <li>• Fornitori</li> </ul>				
Progetto	<b><u>Facciamolo per sport! Movimento è benessere: sosteniamo lo sport per tutti!</u></b>				
CUP	n.d.				
Agenda 2023	 				
Descrizione	<p>Forlimpopoli è ricca di attività e di Associazioni sportive di varie discipline, che svolgono attività fondamentali, soprattutto rivolte alle fasce più giovani della popolazione. Queste realtà svolgono un'importante azione educativa, in stretta collaborazione con la scuola, trasmettendo valori importanti alle future generazioni. Lo sport, infatti, non è solo movimento o attività agonistica, ma permette l'acquisizione in maniera ludica di regole di vita importanti e insegna il rispetto degli altri e di sé stessi.</p>				

	<p>L'Amministrazione Comunale ha investito diverse risorse nella riqualificazione delle strutture sportive, da sola in collaborazione con le associazioni che le gestiscono anche per rendere più fruibili agli spettatori dei vari sport che si svolgono all'interno;</p> <p>Lo sport ha, inoltre, una valenza importante anche come volano strategico ed economico, per portare iniziative ed eventi che dopo la pandemia sono ripartiti, accompagnando le varie realtà nei loro progetti di investimento.</p>																																																		
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 4.1.1 - Forlimpopoli sostiene lo sport per tutti																																																		
Riferimento di bilancio	<p>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> <th>Previsione 2024</th> <th>Previsione 2025</th> <th>Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>06012.02.2502110109</td> <td>COPERTURA TRIBUNA STADIO CALCIO</td> <td>400.000,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>06012.02.2502110102</td> <td>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"</td> <td>1.980.000,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>06011.03.1403923001</td> <td>I - SPESE PER SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI RIL IVA</td> <td>23.000,00</td> <td>23.000,00</td> <td>23.000,00</td> </tr> <tr> <td>06012.02.2502140001</td> <td>MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI</td> <td>10.000,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>06012.03.2403110001</td> <td>CONTRIBUTO STRAORDINARIO GESTIONE PISCINA</td> <td>20.000,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>06012.02.2502110103</td> <td>AREA SPORTIVA NUOVO CENTRO TENNIS - II STRALCIO CAMPI TENNIS</td> <td>200.000,00</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>06012.02.2502110110</td> <td>RISTRUTTURAZIONE PALESTRA EX GIL</td> <td>600.000,00</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>06012.02.2502990201</td> <td>PISTA DA SKATEBOARD</td> <td>150.000,00</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>12071.04.1404274001</td> <td>V - VOUCHER SPORT VINC.CAP. 2421024103</td> <td>15.000,00</td> <td>15.000,00</td> <td>15.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	06012.02.2502110109	COPERTURA TRIBUNA STADIO CALCIO	400.000,00	0,00	0,00	06012.02.2502110102	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"	1.980.000,00	0,00	0,00	06011.03.1403923001	I - SPESE PER SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI RIL IVA	23.000,00	23.000,00	23.000,00	06012.02.2502140001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	0,00	0,00	06012.03.2403110001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO GESTIONE PISCINA	20.000,00	0,00	0,00	06012.02.2502110103	AREA SPORTIVA NUOVO CENTRO TENNIS - II STRALCIO CAMPI TENNIS	200.000,00	-	-	06012.02.2502110110	RISTRUTTURAZIONE PALESTRA EX GIL	600.000,00	-	-	06012.02.2502990201	PISTA DA SKATEBOARD	150.000,00	-	-	12071.04.1404274001	V - VOUCHER SPORT VINC.CAP. 2421024103	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026																																															
06012.02.2502110109	COPERTURA TRIBUNA STADIO CALCIO	400.000,00	0,00	0,00																																															
06012.02.2502110102	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"	1.980.000,00	0,00	0,00																																															
06011.03.1403923001	I - SPESE PER SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI RIL IVA	23.000,00	23.000,00	23.000,00																																															
06012.02.2502140001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	0,00	0,00																																															
06012.03.2403110001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO GESTIONE PISCINA	20.000,00	0,00	0,00																																															
06012.02.2502110103	AREA SPORTIVA NUOVO CENTRO TENNIS - II STRALCIO CAMPI TENNIS	200.000,00	-	-																																															
06012.02.2502110110	RISTRUTTURAZIONE PALESTRA EX GIL	600.000,00	-	-																																															
06012.02.2502990201	PISTA DA SKATEBOARD	150.000,00	-	-																																															
12071.04.1404274001	V - VOUCHER SPORT VINC.CAP. 2421024103	15.000,00	15.000,00	15.000,00																																															
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni dilettantistiche sportive</li> <li>• Fornitori</li> <li>• Giovani residenti</li> </ul>																																																		
Progetto	<b><u>Artusi: non solo cibo, Forlimpopoli Artusiana, un progetto di città</u></b>																																																		
CUP	n.d.																																																		
Agenda 2023	 																																																		
Descrizione	<p>Pellegrino Artusi è riuscito in quell'impresa che caratterizza i grandi di 'trasformarsi' da persona in aggettivo: artusiano. Un aggettivo che riassume in sé gli ideali di ospitalità e buongusto che caratterizzano la nostra città e la Romagna tutta offrendole l'opportunità di essere conosciuta - attraverso la sua figura - sul piano internazionale. La recente ricorrenza del bicentenario della nascita è stata solo l'ultima occasione per confermare da una parte la vocazione identitaria rispetto ai temi della gastronomia nelle sue diverse declinazioni, dalla cultura materiale alla sostenibilità ambientale, lotta allo spreco e difesa della legalità, e per sviluppare nuove reti di relazioni a livello nazionale e internazionale a sostegno della crescita turistica ed economica della città.</p> <p>Nell'immagine di Forlimpopoli "Città Artusiana" si combinano quindi sia la progettazione rivolta verso l'interno come direttrice di sviluppo coerente e coordinata, capace di fare rete tra tutti gli interlocutori pubblici e privati del territorio comunale, sia quella rivolta verso l'esterno, come strumento di marketing territoriale ma anche come attrattore di investimenti ed ulteriori progettualità, sul piano formativo come su quello produttivo.</p>																																																		

Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 5.1.1 - Forlimpopoli città Artusiana				
Riferimento di bilancio	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	05021.03.1403163001	I - SERVIZI PER SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI CULTURALI RILEVANTE AI FINI I.V.A.	67.000,00	67.000,00	67.000,00
	05021.03.1403394001	V - SPESE SERVIZI FESTA ARTUSIANA VINC.CAP. 2411044390	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	05021.04.1404100001	CONTRIBUTI AD ENTI E FONDAZIONE CASA ARTUSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	05021.03.1403434001	V - SPESE PER PROGETTI LA CUCINA RACCONTA VINC CAP. 2411034102	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	05021.03.1403783001	I - SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - SPESE INCARICHI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI RIL.IVA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	05021.03.1403600001	V - SPESE PER TUTELA MARCHI ARTUSI VINC. CAP. 2451024109	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	05021.03.1403284001	V - SERVIZI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI VINC. CAP.2411054001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05021.03.1503230003	SPESE PER SERVIZI DI FACCHINAGGIO EVENTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fondazione Casa Artusi</li> <li>Associazione "Le Mariette"</li> <li>Attività commerciali - artigianali - ricettive del territorio</li> <li>Società Strumentale SMART</li> </ul>				
Progetto	<b>L'asse della qualità e del gusto: rigeneriamo la città</b>				
CUP	n.d.				
Agenda 2023					
Descrizione	<p>Vogliamo creare una Forlimpopoli che guarda al futuro, più bella, più vivibile con servizi pubblici e standard urbani adeguati e promuovere sostenibilità ambientale, sociale, ecologica ed economica. Per questo abbiamo elaborato un progetto unitario chiamato "Asse della Qualità e del Gusto" in cui i valori storici, paesaggistici e simbolici della città di Forlimpopoli si uniscono a quelli dell'immagine Artusiana. Abbiamo elaborato una serie di progetti e abbiamo partecipato a bandi regionali e nazionali per avere finanziamenti, che ci sono stati concessi e che si stanno realizzando, altre richieste di finanziamento sono in corso. Tutto parte dal rinnovamento del centro cittadino, ma è solo un primo passo che prelude al grande progetto di rigenerazione che riguarda l'area della SFIR-ORBAT, verso la Forlimpopoli del futuro.</p>				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 6.1.1 - Forlimpopoli città del futuro				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione

					2026
	08012.02.2602200101	RIGENERAZIONE URBANA LOGGIA DELLA BECCHERIA	Impegnato/prenotato QTE di 1.100.000 euro nell'esercizio 2022		
	10052.02.2502310106	INTEGRAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA POMPILIO	Impegnato/prenotato QTE di 48.000 euro nell'esercizio 2022		
	01052.02.2502260204	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO E PIAZZA GARIBALDI	-	2.500.000,00	0,00
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> </ul>				
Progetto	<b>Bellezza e gusto. Perché con la cultura si mangia!</b>				
CUP	n.d.				
Agenda 2023					
Descrizione	<p>Le attività culturali rappresentano uno strumento fondamentale di sviluppo, non solo sociale ma anche economico, che prende tipicamente spunto dalla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e architettonico della città, a partire da alcuni luoghi simbolici quali il Cinema Teatro Verdi, il Museo Archeologico "Tobia Aldini", ma che guarda anche alla costruzione di nuovi valori artistici e culturali. È importante incentivare le iniziative culturali, soprattutto quando sono frutto di collaborazione tra realtà diverse. Forlimpopoli ha un patrimonio importante di opere d'arte, storia e natura, ed è doveroso promuoverne la conoscenza.</p>				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 7.1.1 - Forlimpopoli città del gusto				
Riferimento di bilancio	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Missione 7 - Turismo				
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
	05012.02.2502220102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO TEATRO VERDI	Impegnato/prenotato QTE 13.000 euro nell'esercizio 2022		
	05012.02.2502220101	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP: F72J19005960004 - TEATRO VERDI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Impegnato/prenotato QTE di 32.000 euro nell'esercizio 2022		
	05021.03.1403163001	I - SERVIZI PER SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI CULTURALI RILEVANTE AI FINI I.V.A.	67.000,00	67.000,00	67.000,00
	05021.03.1403144001	V - SPESE PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA VINC. CAP. 2411034101	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	05021.03.1403380001	SPESE PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	05011.03.1403124001	V - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL MUSEO COMUNALE VINC. CAP. 2411034100	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	05011.03.1403170001	SPESE PER SERVIZI DEL MUSEO COMUNALE	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	05021.04.1404120002	PREMIO CONCORSO UCCELLINI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	05021.03.1403170002	QUOTE ASSOCIATIVE CULTURA, TURISMO, SOCIALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00

	07011.03.1403400001	INIZIATIVE IN CAMPO TURISTICO	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fondazione Casa Artusi</li> <li>Associazione "Le Mariette"</li> <li>Cinema Teatro Verdi</li> <li>Museo Archeologico "Tobia Aldini"</li> <li>Fornitori</li> </ul>				
Progetto	<b>Fare del bene fa bene. Perché noi siamo una comunità che aiuta</b>				
CUP	n.d.				
Agenda 2023					
Descrizione	<p>La nostra Città si è sempre distinta per la rete di servizi offerti ai cittadini nel campo di assistenza e sanità, oltre che per la solidarietà e il sostegno ai più bisognosi. Sembrava quasi impossibile fare di più, e invece la pandemia e il lockdown e il protrarsi della emergenza hanno dimostrato che nella necessità emergono risorse e capacità insospettite e potenziate. Tutto questo è stato possibile grazie anche all'aiuto fondamentale delle tante Associazioni di Volontariato che affiancano l'amministrazione, seguono i cittadini, ascoltano i loro bisogni e si fanno portavoce delle istanze e delle necessità, oltre che intervenire nelle situazioni di emergenza che necessitano di un aiuto concreto immediato. È importante tenere presente che i Servizi Sociali e la Sanità non si rivolgono solo alle fasce cosiddette deboli, ma hanno il compito di garantire, anche curando i dettagli, il Welfare di comunità, ovvero un sistema in cui ciascuno si senta accolto in caso di bisogno e nella quotidianità. L'impegno è quello di essere ancora di più a misura di cittadino, a partire dall'ascolto e dalla collaborazione per valorizzare le proposte e le richieste dei forlimpopolesi e del territorio.</p>				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 8.1.1 - Forlimpopoli solidale				
Riferimento di bilancio	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
	12071.04.1404200001	SPESA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI ACCORDO DI PROGRAMMA	292.000,00	292.000,00	292.000,00
	12071.04.1404254001	V - CONTRIBUTI FONDO PER L'AFFITTO VINC.CAP. 2421024100	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	12071.03.1403240001	SERVIZIO APPOGGIO EDUCATIVO HANDICAP	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	12022.03.2603110101	TRASFERIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	60.000,00	0,00	0,00
	12051.03.1403730001	SPESE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	12071.04.1404220001	CONTRIBUTI PER ASSISTENZA ECONOMICA	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	12071.04.1404264001	V - VOUCHER PER CENTRI ESTIVI VINC.CAP. 2421024102	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	12071.04.1404254003	V - FONDO POVERTA' DA DISTRETTO VINC.CAP. 2421024104	30.000,00	30.000,00	30.000,00

	12071.03.1403274001	V - SERVIZIO DI SPORTELLO SOCIALE VINC. CAP. 2421024107	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	12071.04.1404254002	V - FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE VINC. CAP. 2421024101	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	12041.04.1404320001	V - CONTRIBUTO STATALE PER ACCOGLIMENTO FAMIGLIE UCRAINE D.L. 50/2022 VINC. CAP. 2451024107	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	12031.04.1404610001	INIZIATIVE DIVERSE IN CAMPO SOCIALE	15.600,00	15.600,00	15.600,00
	12031.03.1403603002	ASSISTENZA AGLI INDIGENTI RICOVERATI IN ISTITUTI - SERVIZI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	12051.03.1403724001	V - SPESE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE VINC. CAP. 2425044200	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	12071.03.1403260002	SERVIZIO DI SPORTELLO SOCIALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	12071.04.1404294001	V - VOUCHER PER CENTRI ESTIVI DA CONTRIBUTO MEF VINC. CAP. 2421014202	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	12071.04.1404294002	V - FONDO SIOSS PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI - CONTRIBUTI VINC. CAP. 2451024106	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	12071.03.1403230001	AFFITTO LOCALI SERVIZI SOCIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	12071.03.1403500001	V - FONDO SIOSS PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI - SERVIZI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	12071.04.1404290001	CONTRIBUTO AFFITTO (QUOTA COMUNALE)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	12031.03.1403600002	SPESE PER CENTRO SOCIALE ANZIANI ED ALTRE INIZIATIVE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	12031.04.1404600001	ASSISTENZA AGLI INDIGENTI RICOVERATI IN ISTITUTI - CONTRIBUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	12071.03.1403280001	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZIO SOCIALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini in stato di bisogno</li> <li>• Enti pubblici coinvolti nel sistema integrato delle prestazioni socializzazione</li> <li>• Fornitori</li> </ul>				
Progetto	<b><u>Autosufficienza Anziani</u></b>				
CUP	<b><u>C84H22000210006</u></b>				
Agenda 2023	  Tutti gli SDGs				
Descrizione	<p>Realizzazione di contesti abitativi attrezzati in grado di prevenire, assieme al potenziamento dell'assistenza domiciliare, l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, consentendo loro di mantenere la massima autonomia e indipendenza. Interventi di ristrutturazione/adequamento di alloggi destinati alla edilizia pubblica, ubicati anche nel Comune di Forlimpopoli Per quanto riguarda i servizi domiciliari, il progetto si prefigge di potenziare la rete di interventi socio sanitari presenti su tutto il territorio, andando ad aumentare il numero dei destinatari del servizio di assistenza domiciliare e relativi servizi accessori, sperimentando nuove modalità di monitoraggio, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche e collaborando con il Terzo settore per promuovere la diffusione di nuove forme di contrasto all'isolamento, azioni di compagnia ed animazione.</p>				

	Il progetto sarà realizzato per tramite del Comune di Forlì in qualità di capofila del distretto socio-sanitario Forlivese.																									
Riferimento DUP	<b><u>8.1.2 - PNRR M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - Autosufficienza Anziani</u></b>																									
Riferimento di bilancio	Missione 12																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> <th>Previsione 2024</th> <th>Previsione 2025</th> <th>Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>20101.02.2451024110</td> <td>PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE SERVIZI</td> <td>1.900,00</td> <td>53.634,80</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>40200.01.4412020101</td> <td>PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO</td> <td>88.000,00</td> <td>56.464,40</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>12031.03.1403603004</td> <td>PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE SERVIZI</td> <td>1.900,00</td> <td>53.634,80</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>12032.02.2402030105</td> <td>PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO</td> <td>88.000,00</td> <td>56.464,40</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	20101.02.2451024110	PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE SERVIZI	1.900,00	53.634,80	0,00	40200.01.4412020101	PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO	88.000,00	56.464,40	0,00	12031.03.1403603004	PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE SERVIZI	1.900,00	53.634,80	0,00	12032.02.2402030105	PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO	88.000,00	56.464,40	0,00
	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026																					
	20101.02.2451024110	PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE SERVIZI	1.900,00	53.634,80	0,00																					
	40200.01.4412020101	PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO	88.000,00	56.464,40	0,00																					
	12031.03.1403603004	PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE SERVIZI	1.900,00	53.634,80	0,00																					
12032.02.2402030105	PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORLI' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO	88.000,00	56.464,40	0,00																						
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini in stato di bisogno</li> <li>• Enti pubblici coinvolti nel sistema integrato delle prestazioni socializzazione</li> <li>• Fornitori</li> </ul>																									
Progetto	<b><u>I giovani, il nostro futuro. Dalla scuola ai progetti per crescere, educare, e sostenere i nostri figli</u></b>																									
CUP	n.d.																									
Agenda 2023 																										
Descrizione	<p>L'Amministrazione Comunale continua a sostenere il mondo della scuola con azioni e interventi di edilizia scolastica e lavori di consolidamento e adeguamento sismico e di efficientamento energetico degli spazi a cui dedica gran parte dei propri investimenti.</p> <p>L'<b>ampliamento della scuola d'infanzia Spallicci</b>, con tre nuove sezioni con salone e servizi ha permesso il conseguente spostamento della scuola Acquerello e il recupero di preziosi spazi e aule che sono state utilizzate dalla primaria Don Milani.</p> <p>Grazie al corposo e importante contributo di fondi statali è stato possibile, alla fine del 2022, procedere alla <b>approvazione di un progetto per lavori di demolizione e ricostruzione di un'ala della stessa Don Milani</b>, in corso di aggiudicazione a seguito di gara d'appalto, che in circa un paio d'anni, ci consegnerà una nuova mensa scolastica più grande e ulteriori spazi per consentire il definitivo trasferimento delle classi rimaste nella scuola primaria De Amicis e</p>																									

	<p>avere un unico Polo scolastico Primaria e Secondaria di Primo grado efficiente e all'avanguardia.</p> <p>L'Amministrazione riserva grande cura e attenzione per tutti i gradi di scuola, dai nidi agli istituti superiori in modo costante nonostante le difficoltà in primis economiche e l'aumento dei costi di utenze e servizi: continuano investimenti e progettazioni, continua la partecipazione a bandi ministeriali e regionali, continua la collaborazione con gli istituti scolastici, le loro dirigenti e gli insegnanti per collaborare in progetti educativi e di cittadinanza che fanno crescere i ragazzi e arricchiscono il territorio.</p> <p>Rimane obiettivo prioritario di questa Amministrazione il <b>coinvolgimento dei cittadini più giovani in percorsi di partecipazione e progettazione condivisa</b>, a cominciare da locali e luoghi dove studiare e formarsi e dove poter proporre progetti e iniziative dedicate a loro e alla comunità, dove poter accogliere nuove esperienze anche lavorative o momenti aggregativi e culturali così necessari a far nascere un senso di appartenenza e cura del bene comune.</p> <p>Continua anche la volontà e l'impegno di portare avanti belle esperienze e attività come il progetto di <b>Educativa di Strada</b> coordinato da una sempre più ampia rete di realtà del territorio, fortemente voluto e finanziato dall'Amministrazione, in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi. La formazione di operatori ed educatori giovani e il loro lavoro, così silenzioso ma così fondamentale, ha una grande funzione sociale e un duplice effetto: intercettare bisogni ed esigenze di ragazzi difficile a volte vulnerabili o non ascoltati e accompagnarli in un percorso di socializzazione sana e aggregativa dando un ambiente dove ritrovarsi e attività dove esprimersi.</p>																																																		
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 9.1.1 - Fortimpopoli delle generazioni future																																																		
Riferimento di bilancio	<p>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> <th>Previsione 2024</th> <th>Previsione 2025</th> <th>Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>12011.04.1404524001</td> <td>V - CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO VINC. CAP. 2451024100 - 2451024101 - 2451024102)</td> <td>150.000,00</td> <td>150.000,00</td> <td>150.000,00</td> </tr> <tr> <td>12011.03.1403510002</td> <td>CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - SERVIZI</td> <td>120.000,00</td> <td>120.000,00</td> <td>120.000,00</td> </tr> <tr> <td>12071.03.1403240001</td> <td>SERVIZIO APPOGGIO EDUCATIVO HANDICAP</td> <td>85.000,00</td> <td>85.000,00</td> <td>85.000,00</td> </tr> <tr> <td>12011.03.1403504001</td> <td>V - PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO VINC. CAP. 2451024102</td> <td>70.000,00</td> <td>70.000,00</td> <td>70.000,00</td> </tr> <tr> <td>12071.03.1403254001</td> <td>V - SERVIZIO DI APPOGGIO EDUCATIVO FIN. REGIONALE VINC. CAP. 2421024106</td> <td>40.000,00</td> <td>40.000,00</td> <td>40.000,00</td> </tr> <tr> <td>12051.03.1403710001</td> <td>SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE)</td> <td>30.000,00</td> <td>30.000,00</td> <td>30.000,00</td> </tr> <tr> <td>12051.03.1403704001</td> <td>V - SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104</td> <td>35.000,00</td> <td>35.000,00</td> <td>35.000,00</td> </tr> <tr> <td>12011.04.1404510001</td> <td>CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - CONTRIBUTI</td> <td>48.000,00</td> <td>48.000,00</td> <td>48.000,00</td> </tr> <tr> <td>12011.03.1403510001</td> <td>PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO</td> <td>9.500,00</td> <td>9.500,00</td> <td>9.500,00</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	12011.04.1404524001	V - CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO VINC. CAP. 2451024100 - 2451024101 - 2451024102)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	12011.03.1403510002	CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - SERVIZI	120.000,00	120.000,00	120.000,00	12071.03.1403240001	SERVIZIO APPOGGIO EDUCATIVO HANDICAP	85.000,00	85.000,00	85.000,00	12011.03.1403504001	V - PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO VINC. CAP. 2451024102	70.000,00	70.000,00	70.000,00	12071.03.1403254001	V - SERVIZIO DI APPOGGIO EDUCATIVO FIN. REGIONALE VINC. CAP. 2421024106	40.000,00	40.000,00	40.000,00	12051.03.1403710001	SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	12051.03.1403704001	V - SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104	35.000,00	35.000,00	35.000,00	12011.04.1404510001	CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - CONTRIBUTI	48.000,00	48.000,00	48.000,00	12011.03.1403510001	PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026																																															
12011.04.1404524001	V - CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO VINC. CAP. 2451024100 - 2451024101 - 2451024102)	150.000,00	150.000,00	150.000,00																																															
12011.03.1403510002	CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - SERVIZI	120.000,00	120.000,00	120.000,00																																															
12071.03.1403240001	SERVIZIO APPOGGIO EDUCATIVO HANDICAP	85.000,00	85.000,00	85.000,00																																															
12011.03.1403504001	V - PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO VINC. CAP. 2451024102	70.000,00	70.000,00	70.000,00																																															
12071.03.1403254001	V - SERVIZIO DI APPOGGIO EDUCATIVO FIN. REGIONALE VINC. CAP. 2421024106	40.000,00	40.000,00	40.000,00																																															
12051.03.1403710001	SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE)	30.000,00	30.000,00	30.000,00																																															
12051.03.1403704001	V - SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104	35.000,00	35.000,00	35.000,00																																															
12011.04.1404510001	CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - CONTRIBUTI	48.000,00	48.000,00	48.000,00																																															
12011.03.1403510001	PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO	9.500,00	9.500,00	9.500,00																																															
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituti pubblici e privati del sistema educativo</li> <li>Giovani</li> <li>Fornitori</li> </ul>																																																		
Progetto	<b>Un comune fondato sul lavoro. Creare, sostenere, diffondere le imprese e il lavoro nel nostro territorio</b>																																																		
CUP	n.d.																																																		
Agenda 2023																																																			



Descrizione

L'ondata pandemica del 2020 2021 e la recente crisi energetica hanno messo a dura prova le attività produttive. Nel momento in cui si pensava di essere usciti da una crisi senza precedenti del Covid i rincari energetici hanno di nuovo colpito in maniera profonda le attività, trovandosi questa volta ad affrontare senza aiuti o quasi questo difficile momento,

L'amministrazione comunale anch'essa colpita dagli effetti pesanti di questi rincari, che hanno stressato non poco il bilancio comunale, ha cercato in ogni caso di seguire e di supportare le attività economiche, garantendo basse aliquote della TARI taxa dei rifiuti, sconti per la taxa di occupazione suolo pubblico, contributi per la realizzazione di dehors.

Anche per questo anno 2023, che ancora non ha visto abbassarsi nonostante le previsioni, i costi delle utenze e delle energia, si prevede di mantenere le agevolazioni rispetto alla ampliamento dei dehors per i pubblici esercizi, in termini procedurali e in termini economici, fino al massimo delle possibilità offerte dalla legge, così come si confermano una parte di contributi per la loro realizzazione.

Si prevede la conferma del bando per dare contributi a fondo perduto per nuove attività ricettive o commerciali che rientrano nel progetto di Forlimpopoli città artusiana e coerenti con questo progetto.

Nella convinzione che per una comunità sia centrale il supporto alle imprese, soprattutto a quelle piccole e medie che caratterizzano il nostro tessuto produttivo, come strumento sia di creazione di ricchezza (con ricadute positive sull'intero territorio) sia di coesione sociale e di solidarietà, riteniamo anche provare a mantenere altri strumenti incentivanti.

Guardiamo a tutto l'arco del mondo produttivo, dal manifatturiero, ai servizi, al commercio, all'agricoltura.

Riferimento DUP

Obiettivo operativo: 10.1.1 - Forlimpopoli produttiva

Riferimento di bilancio

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
14041.04.1604310001	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Stakeholders e Partners

- Imprese del territorio

Progetto

**Dalle frazioni al centro, un unico cuore. Una città unita e gradevole da vivere insieme**

CUP

n.d.

Agenda 2023



Descrizione

Centro storico e frazioni sono gli elementi indispensabili ed interattivi per riconoscerci come appartenenza. Vogliamo rendere Forlimpopoli un unico abbraccio creando una città con caratteristiche uniformi. L'obiettivo è quello di rafforzare gli scambi di relazioni fra gli abitanti e fare in modo che le potenzialità di ogni zona diventino trainanti per il resto della città. Gli strumenti portanti sono la cura del territorio, soprattutto nelle zone rurali, e lo sviluppo di forme di collegamento tra centro e periferia a partire dalle piste ciclabili.

Dopo l'elezione dei consigli di zona è costante il dialogo e la partecipazione agli stessi, per rispondere a loro istanze e

	per approfondire situazione.																									
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 11.1.1 - Forlimpopoli un unico abbraccio																									
Riferimento di bilancio	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa																									
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> <th>Previsione 2024</th> <th>Previsione 2025</th> <th>Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10052.02.2502330001</td> <td>PISTA CICLABILE SAN LEONARDO</td> <td>0,00</td> <td>220.000,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>08012.02.2502420101</td> <td>RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SELBAGNONE</td> <td colspan="3">Impegnato/prenotato QTE di 285.000 euro nell'esercizio 2022</td> </tr> <tr> <td>10052.02.2502310107</td> <td>PISTA CICLABILE S.PIETRO AI PRATI (CIRCOLINO-VIA MELATELLO)</td> <td colspan="3">Impegnato/prenotato QTE di 220.000 euro nell'esercizio 2022</td> </tr> <tr> <td>10051.03.1503360001</td> <td>MANUTENZIONI STRADE COMUNALI</td> <td>10.000,00</td> <td>10.000,00</td> <td>10.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	10052.02.2502330001	PISTA CICLABILE SAN LEONARDO	0,00	220.000,00	0,00	08012.02.2502420101	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SELBAGNONE	Impegnato/prenotato QTE di 285.000 euro nell'esercizio 2022			10052.02.2502310107	PISTA CICLABILE S.PIETRO AI PRATI (CIRCOLINO-VIA MELATELLO)	Impegnato/prenotato QTE di 220.000 euro nell'esercizio 2022			10051.03.1503360001	MANUTENZIONI STRADE COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026																					
	10052.02.2502330001	PISTA CICLABILE SAN LEONARDO	0,00	220.000,00	0,00																					
08012.02.2502420101	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SELBAGNONE	Impegnato/prenotato QTE di 285.000 euro nell'esercizio 2022																								
10052.02.2502310107	PISTA CICLABILE S.PIETRO AI PRATI (CIRCOLINO-VIA MELATELLO)	Impegnato/prenotato QTE di 220.000 euro nell'esercizio 2022																								
10051.03.1503360001	MANUTENZIONI STRADE COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00																						
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> </ul>																									
Progetto	Insieme siamo più sicuri. Vivere in sicurezza per vivere bene																									
CUP	n.d.																									
Agenda 2023																										
Descrizione	È importante garantire sicurezza ai propri cittadini. Sicurezza a tutti i livelli: fisica, delle proprietà, pubblica, dei privati e delle imprese. È importante anche sviluppare un senso di comunità a questo riguardo per collaborare tutti a un maggior controllo del territorio e al rispetto degli spazi e delle persone.																									
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 12.1.1 - Forlimpopoli città sicura																									
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione																									
	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> <th>Previsione 2024</th> <th>Previsione 2025</th> <th>Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>03022.02.2502320101</td> <td>SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA</td> <td colspan="3">Impegnato/prenotato QTE di 218.000 euro nell'esercizio 2022</td> </tr> <tr> <td>03022.02.2502327101</td> <td>R - FPV-SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA</td> <td colspan="3">Impegnato/prenotato QTE di 17.000 euro nell'esercizio 2022</td> </tr> <tr> <td>01052.02.0001870704</td> <td>R - FPV-SICUREZZA URBANA - VIDEOSORVEGLIANZA</td> <td colspan="3">Quota parte 60.000 euro lavori impianto di videosorveglianza già interamente pagato</td> </tr> <tr> <td>03021.04.1204110004</td> <td>U - TRASFERIMENTI PER PROGETTI ART. 208, COMMI 4 E 5-BIS D.LGS. 285/1992</td> <td>3.000,00</td> <td>3.000,00</td> <td>3.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	03022.02.2502320101	SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	Impegnato/prenotato QTE di 218.000 euro nell'esercizio 2022			03022.02.2502327101	R - FPV-SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	Impegnato/prenotato QTE di 17.000 euro nell'esercizio 2022			01052.02.0001870704	R - FPV-SICUREZZA URBANA - VIDEOSORVEGLIANZA	Quota parte 60.000 euro lavori impianto di videosorveglianza già interamente pagato			03021.04.1204110004	U - TRASFERIMENTI PER PROGETTI ART. 208, COMMI 4 E 5-BIS D.LGS. 285/1992	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026																					
	03022.02.2502320101	SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	Impegnato/prenotato QTE di 218.000 euro nell'esercizio 2022																							
03022.02.2502327101	R - FPV-SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	Impegnato/prenotato QTE di 17.000 euro nell'esercizio 2022																								
01052.02.0001870704	R - FPV-SICUREZZA URBANA - VIDEOSORVEGLIANZA	Quota parte 60.000 euro lavori impianto di videosorveglianza già interamente pagato																								
03021.04.1204110004	U - TRASFERIMENTI PER PROGETTI ART. 208, COMMI 4 E 5-BIS D.LGS. 285/1992	3.000,00	3.000,00	3.000,00																						
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> <li>Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Polizia Locale</li> </ul>																									
Progetto	Lavoro di consolidamento e restauro della torre dell'orologio di piazza Garibaldi																									

CUP	F79G19000290004				
Agenda 2023 					
Descrizione	Interventi strutturali di consolidamento e restauro dei solai, cornicioni, parapetto, orologi, scale e impianti				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 13.1.1 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni” - Torre dell’Orologio di piazza Garibaldi				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	01052.02.0000187005 01052.02.0001870705	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELL'OROLOGIO	Intervento finanziato nell’anno 2020 con contributo Ministeriale poi confluito nell’ambito del PNRR. Concluso nell’anno 2022		
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> </ul>				
Progetto	<b>Efficientamento energetico teatro Verdi con rifacimento impianto di riscaldamento e climatizzazione</b>				
CUP	F72J19005960004				
Agenda 2023 					
Descrizione	Realizzazione nuovo impianto di climatizzazione estiva ed invernale				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 13.1.2 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni” - Teatro Verdi				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	05012.02.2502220101	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP: F72J19005960004 - TEATRO VERDI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Intervento finanziato nell’anno 2021 con contributo Ministeriale poi confluito nell’ambito del PNRR. Concluso nell’anno 2022		
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> </ul>				
Progetto	<b>Rocca comunale sede uffici direzionali e amministrativi</b>				
CUP	F74J22000430006				
Agenda 2023					

																
Descrizione	Lavori di efficientamento energetico e risanamento conservativo da realizzare all'interno della rocca comunale con predisposizione nuovi uffici comunali															
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 13.1.3 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Rocca comunale															
Riferimento di bilancio	<p>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> <th>Previsione 2024</th> <th>Previsione 2025</th> <th>Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>01052.02.2502260108</td> <td>PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP:F74J22000430006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E EDIFICI PUBBLICI</td> <td colspan="3">Intervento finanziato nell'anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell'anno 2023</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	01052.02.2502260108	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP:F74J22000430006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E EDIFICI PUBBLICI	Intervento finanziato nell'anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell'anno 2023							
Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026												
01052.02.2502260108	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP:F74J22000430006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E EDIFICI PUBBLICI	Intervento finanziato nell'anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell'anno 2023														
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> </ul>															
Progetto	<b>Consolidamento strutturale e adeguamento sismico don Milani-Zona mensa.</b>															
CUP	F78E18000700006															
Agenda 2023	 															
Descrizione	Lavori strutturali per il consolidamento dell'edificio con adeguamento sismico															
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 13.1.4 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni": Consolidamento strutturale istituto comprensivo Rosetti e zona Mensa Don Milani															
Riferimento di bilancio	<p>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> <th>Previsione 2024</th> <th>Previsione 2025</th> <th>Previsione 2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>04062.02.2502210102</td> <td>PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DON MILANI - II STRALCIO (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ZONA MENSA)</td> <td colspan="3">Intervento finanziato nell'anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell'anno 2023</td> </tr> <tr> <td>40200.01.4512010100</td> <td>PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO L.145/2018 ART.1 COMMA 139</td> <td colspan="3">Intervento finanziato nell'anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell'anno 2023</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	04062.02.2502210102	PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DON MILANI - II STRALCIO (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ZONA MENSA)	Intervento finanziato nell'anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell'anno 2023			40200.01.4512010100	PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO L.145/2018 ART.1 COMMA 139	Intervento finanziato nell'anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell'anno 2023		
Codice	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026												
04062.02.2502210102	PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DON MILANI - II STRALCIO (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ZONA MENSA)	Intervento finanziato nell'anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell'anno 2023														
40200.01.4512010100	PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO L.145/2018 ART.1 COMMA 139	Intervento finanziato nell'anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell'anno 2023														
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> </ul>															
Progetto	<b>Lavori di ristrutturazione polo per l'infanzia "De Amicis-Pollicino" in via Saffi con Efficientamento Energetico e Miglioramento Sismico delle strutture.</b>															

CUP	F79C20000670004				
Agenda 2023 					
Descrizione	I lavori consistono nel miglioramento sismico del plesso scolastico di Via Saffi e Via Ghinozzi, all'interno della scuola primaria "De Amicis". Saranno consolidati tutte le strutture in affaccio sulla Via Saffi e parte di Via Ghinozzi. Sarà eseguito un intervento di efficientamento energetico del fabbricato, con sostituzione di tutti gli infissi. Saranno adeguati tutti gli impianti termici, idrosanitari ed elettrici.				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 14.1.1 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili alle università. Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Polo per l'infanzia De Amics - Pollicino				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
			Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	04062.02.2502210103	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFFI	1.800.000,00	0,00	0,00
	40200.01.4512020108	CONTRIBUTO STATALE PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFFI	1.800.000,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> </ul>				

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	172.800,00	173.300,00	0,00	173.300,00	0,00	173.300,00	0,00
1	2	784.126,33	473.915,00	0,00	473.915,00	0,00	473.915,00	0,00
1	3	919.672,60	825.811,70	0,00	741.260,38	0,00	739.295,19	0,00
1	4	126.750,00	126.950,00	0,00	126.950,00	0,00	126.950,00	0,00
1	5	164.006,36	160.070,00	0,00	160.070,00	0,00	160.070,00	0,00
1	6	1.044.712,30	945.540,00	0,00	935.540,00	0,00	935.540,00	0,00
1	7	276.079,56	409.700,00	0,00	409.700,00	0,00	409.700,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	58.537,60	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00

1	11	58.981,22	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
3	1	310.234,29	310.234,29	0,00	310.234,29	0,00	310.234,29	0,00
3	2	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	798.905,00	766.350,00	0,00	766.350,00	0,00	766.350,00	0,00
5	1	25.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
5	2	507.040,00	379.950,00	0,00	379.950,00	0,00	379.950,00	0,00
6	1	47.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
7	1	88.000,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00
8	1	171.018,00	164.850,00	0,00	164.850,00	0,00	164.850,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	647.080,45	471.125,00	0,00	471.125,00	0,00	471.125,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	965.523,60	904.250,00	0,00	901.856,04	0,00	901.856,04	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	442.730,00	433.530,00	0,00	433.530,00	0,00	433.530,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	137.268,15	124.050,00	0,00	173.414,80	0,00	119.780,00	0,00
12	4	19.107,06	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
12	5	180.740,00	170.690,00	0,00	170.690,00	0,00	170.690,00	0,00
12	7	960.104,55	939.724,80	0,00	937.580,00	0,00	937.580,00	0,00
12	9	205.621,86	185.100,00	0,00	185.100,00	0,00	185.100,00	0,00
13	7	29.960,00	29.960,00	0,00	29.960,00	0,00	29.960,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	44.866,57	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
15	2	9.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	16.320,00	16.200,00	0,00	16.200,00	0,00	16.200,00	0,00
20	1	70.000,00	85.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
20	2	145.752,51	88.264,71	0,00	88.264,71	0,00	88.264,71	0,00
20	3	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>9.434.398,01</b>	<b>8.444.765,50</b>	<b>0,00</b>	<b>8.390.040,22</b>	<b>0,00</b>	<b>8.334.440,23</b>	<b>0,00</b>

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.605.665,97	3.171.486,70	0,00	3.076.935,38	0,00	3.074.970,19	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	313.234,29	313.234,29	0,00	313.234,29	0,00	313.234,29	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	798.905,00	766.350,00	0,00	766.350,00	0,00	766.350,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	532.040,00	403.950,00	0,00	403.950,00	0,00	403.950,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
7	Turismo	88.000,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	171.018,00	164.850,00	0,00	164.850,00	0,00	164.850,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	647.080,45	471.125,00	0,00	471.125,00	0,00	471.125,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	965.523,60	904.250,00	0,00	901.856,04	0,00	901.856,04	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.945.571,62	1.868.094,80	0,00	1.915.314,80	0,00	1.861.680,00	0,00
13	Tutela della salute	29.960,00	29.960,00	0,00	29.960,00	0,00	29.960,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	44.866,57	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.780,00	16.200,00	0,00	16.200,00	0,00	16.200,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	219.752,51	177.264,71	0,00	172.264,71	0,00	172.264,71	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>9.434.398,01</b>	<b>8.444.765,50</b>	<b>0,00</b>	<b>8.390.040,22</b>	<b>0,00</b>	<b>8.334.440,23</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 18: Parte corrente per missione*



Diagramma 11: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	190.356,55	153.837,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	7.920.427,06	203.400,00	0,00	4.600.000,00	0,00	310.000,00	0,00
1	6	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	5	150.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	3.916.467,40	2.685.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.341.336,67	3.460.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.384.780,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	60.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
9	2	218.416,48	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.019.108,21	1.390.000,00	0,00	945.000,00	0,00	0,00	0,00
11	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
12	3	0,00	88.000,00	0,00	56.464,40	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	157.222,79	300.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	41.600,00	41.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>17.708.715,40</b>	<b>8.626.837,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.996.464,40</b>	<b>0,00</b>	<b>575.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.171.783,61	362.237,00	0,00	4.600.000,00	0,00	310.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.066.467,40	2.685.000,00	0,00	200.000,00	0,00	70.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.341.336,67	3.460.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.444.780,24	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	218.416,48	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.019.108,21	1.390.000,00	0,00	945.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	217.222,79	448.000,00	0,00	166.464,40	0,00	110.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	41.600,00	41.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>17.708.715,40</b>	<b>8.626.837,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.996.464,40</b>	<b>0,00</b>	<b>575.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione

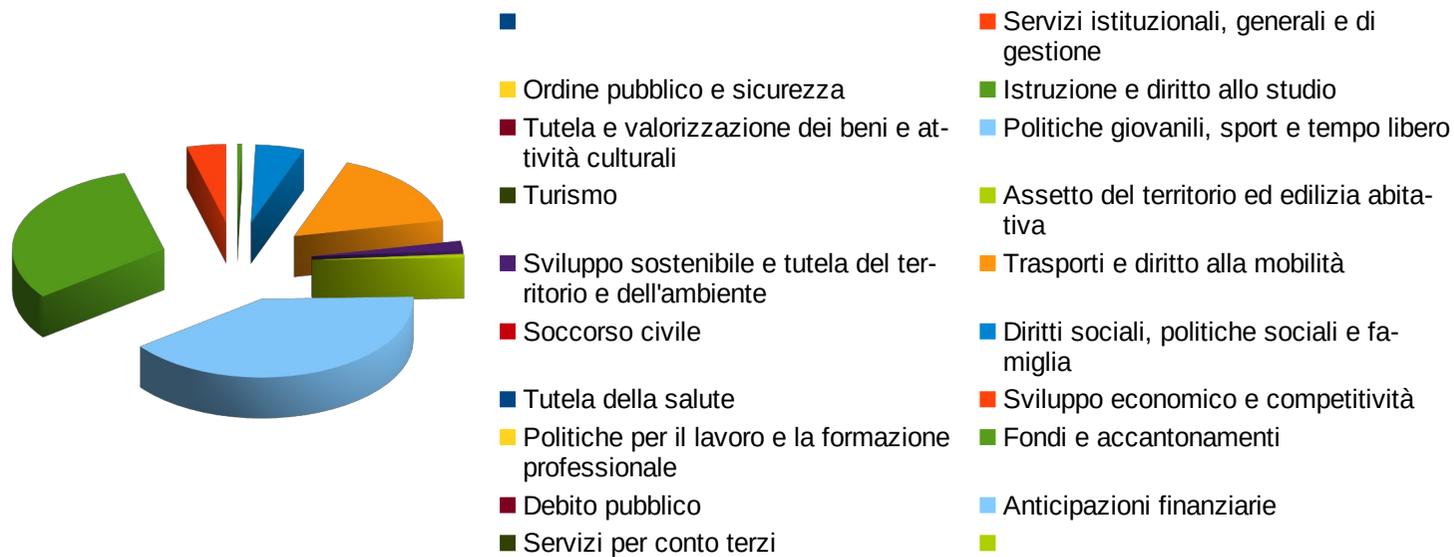


Diagramma 12: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si allega al presente Documento Unico di Programmazione 2024-2026 il programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 e l'elenco annuale delle opere pubbliche dell'anno 2024, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023.

## Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026

---

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 non è stato redatto in quanto non si prevedono acquisti di importo superiore alla soglia di 140.000,00 stabilita dalla normativa.

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si allega al presente Documento Unico di Programmazione 2024-2026 il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

# Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, Principio Contabile Applicato 4/1, paragrafo 8.2 “La Sezione Operativa (SeO)”, alla lett. j) è previsto che il DUP contenga in tale sezione la “programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell’ente in base alla normativa vigente.”

A tale fine si riportano gli stanziamenti dedicati alla spesa di personale, da ultimo variate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 13/10/2023, nonché le verifiche rispetto alla quantificazione delle capacità assunzionali e dei vincoli di spesa attualmente previsti.

Rendiconto 2018 spesa di personale al netto dell'IRAP	1.798.423,11
costo personale trasferito UCRF	309.404,12
	<b>2.107.827,23</b>

DATI GENERALI ENTE	Popolazione al 31.12.2022	13.099
	Fascia demografica di riferimento ex art. 3 del D.M.	f
	Valore soglia di riferimento ex art. 4 del D.M.	27,00%

Entrate e Spese escluse di cui al D.L. 104/2020, art. 57, comma 3-septies	<b>28.433,87</b>	Costo effettivo Responsabile IV° Settore
Entrate e Spese escluse di cui al D.M. 21 ottobre 2020, art.3 comma 2	<b>62.335,72</b>	Convenzione di Segreteria Comunale Associata
Entrate e Spese escluse di cui al D.L. 104/2020, art. 57, comma 3-septies	<b>59.736,72</b>	Assistenti sociali (Fondo Povertà)

VALORI FINANZIARI				
<b>Spesa del personale da rendiconto 2022</b>				<b>2.052.829,22</b>
		Entrate Titoli I-II-III	Entrata TARI	Entrata Totale
	Rendiconto anno 2020	9.625.201,96	2.084.564,64	11.709.766,60
	Rendiconto anno 2021	9.286.276,51	2.006.784,44	11.293.060,95
	Rendiconto anno 2022	9.035.322,53	2.027.353,71	11.062.676,24
	Media triennio	9.315.600,33	2.039.567,60	11.355.167,93
Entrate correnti	FCDE assestato relativo all'anno 2022		<b>363.104,87</b>	
<b>Totale entrate correnti al netto del FCDE</b>				<b>10.992.063,06</b>

Valore soglia PTFP 2023 – 2025 (rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti)	
A. Spesa del personale (rendiconto 2022)	<b>2.052.829,22</b>
B. Entrate correnti al netto del FCDE (media triennio 2020-2022)	10.992.063,06
Valore Soglia A/B	<b>18,68%</b>

Incremento della spesa del personale ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020	
Spesa massima assoluta nel rispetto del valore soglia	2.967.857,03
Spesa di personale (rendiconto 2022)	2.052.829,22
<i>Incremento massimo assoluto (spesa massima – rendiconto 2022)</i>	<b>915.027,81</b>
<b>Incremento anno 2023 - art. 5 DM (21% della spesa sostenuta nell'anno 2018)</b>	<b>442.643,72</b>
<i>Quota utilizzata nell'anno 2022 – si veda All. A.1)</i>	-
<i>Residuo disponibile ANNO 2023</i>	<b>446.260,42</b>

Verifica della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006						
Macroaggregato	Media 2011/2013	2021	2022	2023	2024	2025
Spese macroaggregato 01	2.166.466,02	1.673.833,62	1.844.950,15	2.100.845,90	1.968.745,00	1.968.745,00
Spese macroaggregato 02	118.932,45	94.467,32	101.059,04	137.609,97	117.995,00	117.995,00
Spese macroaggregato 03	16.878,67	45.650,28	32.684,64	50.488,16	22.500,00	22.500,00
Spese macroaggregato 04	0,00	309.403,72	299.332,42	288.313,80	288.313,80	288.313,80
Spese macroaggregato 09	0,00	42.066,64	9.172,26	24.360,00	25.500,00	25.500,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE</b>	<b>2.302.277,14</b>	<b>2.165.421,58</b>	<b>2.287.198,51</b>	<b>2.601.617,83</b>	<b>2.423.053,80</b>	<b>2.423.053,80</b>
componenti escluse	236.535,99	436.221,09	495.301,36	619.997,71	617.317,42	617.317,42
<b>SPESE SOGGETTE A LIMITE</b>	<b>2.065.741,15</b>	<b>1.729.200,49</b>	<b>1.791.897,15</b>	<b>1.981.620,12</b>	<b>1.805.736,38</b>	<b>1.805.736,38</b>

## Programma anno 2024 dei contratti di collaborazione autonoma

---

Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, comma 55: *gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

Gli incarichi ricompresi nel piano di cui alla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, comma 55 corrispondono agli incarichi delineati dal combinato disposto dei commi 5-bis e 6 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 i quali valorizzano il concetto di contratti di collaborazione autonoma individuale per le seguenti caratteristiche:

- non devono concretizzarsi in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;
- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;
- non è ammesso il rinnovo, l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Tali incarichi devono essere affidati secondo le disposizioni di legge sopra richiamate e secondo quanto previsto nel Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Forlimpopoli al Titolo V *"Incarichi e collaborazioni a tempo determinato"*, Capo II *"Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione"*.

A seguito di ricognizione effettuata con i Responsabili dei Settori non si prevedono nell'anno 2024 incarichi di collaborazione autonoma aventi le caratteristiche sopra definite.

# SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,164,000.00	2,500,000.00	0.00	8,664,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00
stanziamenti di bilancio	181,600.00	3,245,000.00	310,000.00	3,736,600.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	344,400.00	0.00	0.00	344,400.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>7,220,000.00</b>	<b>5,745,000.00</b>	<b>310,000.00</b>	<b>13,275,000.00</b>

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma  
MAESTRI ANDREA

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8000579040920200008	2	F79H19000420004	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COBERTURA PORZIONE TRIBUNA STADIO	3	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202100005	3	F79C20000670004	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RISQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFFI	2	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202100008	6	F77H22000430004	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE VIA SAFFI	2	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		100.000,00		
L80005790409202300001	11	F74J2300070001	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "TALAPICCI"	2	1.980.000,00	0,00	0,00	0,00	1.980.000,00	0,00		250.000,00		
L80005790409202200006	17		2024	MAESTRI ANDREA	SI	SI	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PISTA DA SKATEBOARD	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202100007	18		2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE E RIQUALIFICAZIONE VIA DE GASPERI	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L8000579040920200005	1	F73J19000170004	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	NUOVO FABBRICATO PER LOCALI CANTIERO COMUNALE	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202200008	21	F71B22000840006	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	PALESTRA LICEO DELLE SCIENZE UMANE "CARDUCCI" - EX GIL	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202100006	4	F74E22000190006	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO SCUOLA PER L'INFANZIA G. RODARI	2	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202400001	16		2024				008	040	013				AMPLIAMENTO CAMPI DA TENNIS		200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202400002	17	F77H23001990001	2024	MAESTRI ANDREA			008	040	013				RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA TORRICCHIA	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00		
L80005790409201800018	2	F77H16001970004	2025	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	NUOVO EDIFICIO PER ARCHIVIO	2	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00		
L8000579040920200009	7	F79D22000050001	2025	MAZZOTTI RAFFAELLA	SI	No	008	040	013		05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO TORRE DELL'OROLOGIO E SISTEMAZIONE ESTERNA PIAZZA GARIBOLDI	2	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202300004	14	F71B23000000004	2025	MAESTRI ANDREA	SI	SI	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE SAN LEONARDO	1	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202300005	15	F71B23000010004	2025	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIE SAVADORI E PAGANELLO	1	0,00	545.000,00	0,00	0,00	545.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202300006	25		2025	MAESTRI ANDREA	SI	SI	008	040	013		05 - Restauro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE VIA PAPA GIOVANNI	2	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202200004	23		2026	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE VIALE ROMA AL SERVIZIO NUOVO ISTITUTO ALBERGHERO	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80005790409202400003	18		2026	MAESTRI ANDREA			008	040	013				MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI COMUNALI VARI		0,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															7.220.000,00	5.745.000,00	310.000,00	0,00	13.275.000,00	0,00		350.000,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - (4) Riportare nome e cognome del RUP
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipata o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art 5 comma 11

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80005790409202000008	F79H19000420004	COPERTURA PORZIONE TRIBUNA STADIO	MAESTRI ANDREA	400.000,00	400.000,00	MIS	3	Si	Si	1	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202100005	F79C20000670004	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFFI	MAESTRI ANDREA	1.800.000,00	1.800.000,00	CPA	2	Si	Si	1	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202100008	F77H22000430004	RIQUALIFICAZIONE VIA SAFFI	MAESTRI ANDREA	330.000,00	330.000,00	CPA	2	Si	Si	1	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202300001	F74J23000070001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"	MAESTRI ANDREA	1.980.000,00	1.980.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80005790409202200006		PISTA DA SKATEBOARD	MAESTRI ANDREA	150.000,00	150.000,00		2						
L80005790409202100007		PISTA CICLABILE E RIQUALIFICAZIONE VIA DE GASPERI	MAESTRI ANDREA	400.000,00	400.000,00		2				0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202000005	F73J19000170004	NUOVO FABBRICATO PER LOCULI CIMITERO COMUNALE	MAESTRI ANDREA	250.000,00	250.000,00		2						
L80005790409202200008	F71B22000840006	PALESTRA LICEO DELLE SCIENZE UMANE "CARDUCCI" - EX GIL	MAESTRI ANDREA	600.000,00	600.000,00		2				0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202100006	F74E22000190006	AMPLIAMENTO SCUOLA PER L'INFANZIA G. RODARI	MAESTRI ANDREA	850.000,00	850.000,00		2				0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202400001		AMPLIAMENTO CAMPI DA TENNIS		200.000,00	200.000,00								
L80005790409202400002	F77H23001990001	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA TORRICCHIA	MAESTRI ANDREA	260.000,00	260.000,00		2						

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## ALIENAZIONI ANNO 2024

		valore iniziale	incrementi	ammortamenti	Foglio catastale	Mappale	Sub	Mq	descrizione	provenienza	Valore	IPOTESI DI VALORIZZAZIONE
7	TERRENO VIA DE GASPERI (EX CARABINIERI)				13	2227		1235,00	Terreno in Via de Gasperi (seminativo)		€ 256.000,00	ALIENAZIONE
11	Lotto Zero Parco Urbano - scheda 10A RUE				23	1849/1851		647,00	Lotto indice zero proveniente da PDC Convenzionato Scheda 10A RUE	Atto del 08/02/2019 Pubblico ufficiale D'AVOSSA FRANCESCO Sede CESENA (FC) Repertorio n. 8340 - CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO Nota presentata con Modello Unico n. 2025.1/2019 Reparto PI di FORLI' in atti dal 21/02/2019	€ 160.000,00	ALIENAZIONE

TOTALE ALIENAZIONI

**€ 416.000,00**